



# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2014

# INDICE

|  |           |   |           |  |            |
|--|-----------|---|-----------|--|------------|
| Lettera agli stakeholder   | 2         |  <b>03</b><br><b>ENERGIA SOSTENIBILE,<br/>TUTELA DELL'AMBIENTE<br/>E CAMBIAMENTO<br/>CLIMATICO</b> | <b>35</b> |  <b>05</b><br><b>RESPONSABILITÀ<br/>VERSO PERSONE<br/>E TERRITORI</b> | <b>62</b>  |
|  <b>01</b><br><b>PROFILO DI EDISON</b>                                  | <b>4</b>  | L'offerta sostenibile<br>per l'efficienza energetica  | 36        | Tutela e qualità dell'occupazione  | 63         |
| Highlight 2014   | 6         | Lo sviluppo<br>delle fonti rinnovabili  | 39        | Il coinvolgimento delle persone  | 69         |
| Gli ambiti di business<br>e i risultati economici  | 7         | Il contrasto al cambiamento<br>climatico  | 40        | L'impegno in salute e sicurezza  | 74         |
| Il rapporto con EDF<br>e la strategia di sviluppo  | 16        | La tutela dell'ambiente   | 43        | La relazione con i fornitori   | 78         |
|  <b>02</b><br><b>LA NOSTRA SFIDA:<br/>GENERARE VALORE<br/>CONDIVISO</b> | <b>18</b> |  <b>04</b><br><b>INNOVAZIONE<br/>E QUALITÀ DEL SERVIZIO<br/>AI CLIENTI</b>                         | <b>50</b> | Le strategie per il sostegno<br>ai territori   | 81         |
| Responsabilità sociale<br>come leva per la creazione<br>di valore condiviso  | 19        | Correttezza e trasparenza<br>delle pratiche commerciali   | 51        | Gli investimenti nelle comunità  | 83         |
| Materialità e ascolto<br>degli stakeholder   | 23        | Qualità e responsabilità<br>nella relazione con il mercato  | 54        | <b>06</b><br><b>IMPEGNI E AZIONI</b>   | <b>93</b>  |
| Da Edison Start<br>a Edison Pulse, un ponte<br>verso l'innovazione sociale   | 28        | Il confronto con le istituzioni<br>e le associazioni  | 57        | La review degli obiettivi 2014   | 94         |
| Governo responsabile<br>del business   | 30        | Ricerca e sviluppo<br>per il futuro dell'energia  | 60        | I nuovi obiettivi per il 2015  | 102        |
|  |           |   |           | <b>APPENDICE</b>   | <b>108</b> |
|  |           |   |           | Dati e indicatori  | 109        |
|  |           |   |           | Nota metodologica  | 130        |
|  |           |   |           | Tabella di correlazione GRI  | 133        |
|  |           |   |           | Tabella di raccordo<br>Global Compact  | 139        |
|  |           |   |           | Lettera di assurance   | 141        |

# RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2014

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2014 ha rappresentato per Edison l'anno delle celebrazioni dei 130 anni dalla sua fondazione. La nostra azienda sin dalla sua nascita ha dimostrato un approccio di avanguardia. Lo ha fatto ieri, in un contesto in cui c'era da costruire un mondo nuovo. In un contesto in cui fare impresa innovativa voleva dire portare nel Paese la modernità e aprire opportunità. Lo fa oggi, in modo diverso ma con la stessa tenacia, nel tentativo di cambiare in meglio, attraverso l'energia, il mondo in cui viviamo. Stessi valori, stessi obiettivi, competenze diverse adatte a tempi diversi, medesima voglia di interpretare al meglio le caratteristiche di pionierismo e innovazione che contraddistinguono l'identità dell'azienda.

Nel 2014 Edison è riuscita a reagire ai cambiamenti strutturali che hanno interessato i mercati in cui operiamo perché ha saputo fare leva su competenze distintive e su un modello di business flessibile e diversificato. Il 2014 è stato un anno particolarmente complesso: il settore elettrico ha registrato diffuse difficoltà nel segmento della generazione termoelettrica, consumi in calo e margini sempre più compressi. Nel settore idrocarburi si è invece verificata una tensione prolungata nel mercato del gas - causata dalle crisi geopolitiche che hanno condizionato lo scenario globale -, un sensibile calo del prezzo del petrolio e una netta riduzione della domanda nazionale di gas. Ciononostante,

Edison ha saputo confermare le performance economico finanziarie già evidenziate nell'anno precedente, gestendo in maniera flessibile ed efficace le attività di entrambe le filiere ed estraendo valore dai suoi asset.

Tali risultati sono stati ottenuti mantenendo fermo il nostro impegno al rispetto agli indirizzi che caratterizzano la nostra politica di sviluppo sostenibile e ai principi dell'UN Global Compact, che da quest'anno sono diventati parte integrante del Codice Etico, guida per la condotta di ogni persona che opera in Edison e per conto di Edison.

Abbiamo ottenuto importanti risultati nella tutela dell'ambiente e nel contrasto al cambiamento climatico in particolare, perché privilegiamo tecnologie di produzione rispettose dell'ambiente, come l'idroelettrico e i più moderni impianti efficienti ed ecocompatibili alimentati a gas, arrivando a essere uno tra i grandi produttori di energia elettrica a livello nazionale con la minore quantità di CO<sub>2</sub> emessa.

Anche nel 2014 i nostri sistemi di gestione e la preparazione del nostro personale hanno consentito di assicurare la massima tutela dell'ambiente in cui operiamo. Abbiamo concentrato i nostri sforzi nel mettere a regime Edison Energy Solutions, la realtà di Edison che opera per fornire servizi utili alla riduzione dei consumi e, in generale per efficienza energetica,

mediante soluzioni diversificate che spaziano dall'ottimizzazione dei processi produttivi all'autoproduzione di energia con sistemi a basso o nullo impatto ambientale, a cui si aggiungono altri servizi di consulenza energetica.

Abbiamo rafforzato i nostri impegni in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e delle comunità locali in cui operiamo, estendendo la nostra area di influenza ai nostri fornitori, in un processo di sensibilizzazione continua che ha permesso di ottenere risultati rilevanti che si ripercuotono nel miglioramento costante degli indici infortunistici che nel 2014 hanno raggiunto livelli di eccellenza. Abbiamo mantenuto saldi i nostri livelli occupazionali, seppur minati dalle difficoltà che stanno coinvolgendo il settore termoelettrico nel nostro Paese, gestendo al meglio la crisi che ha comportato la messa in stato di conservazione di 6 siti produttivi in cui operavano nostri dipendenti, condividendo con i lavoratori interessati e le organizzazioni sindacali soluzioni funzionali alla loro riqualificazione e ricollocazione lavorativa, prevalentemente all'interno del Gruppo. Abbiamo mantenuto saldi i rapporti con le comunità locali e nazionali dei Paesi in cui operiamo, abbracciando un modello di relazione con i territori in grado di rafforzare sempre più la "cittadinanza" dei nostri impianti.

Intendiamo la sostenibilità in una logica di valore condiviso: Edison è in grado di creare occasioni

di sviluppo per se e per i suoi stakeholder, permettendo di aumentare la competitività e la velocità dei processi di innovazione. Proprio nella direzione del valore condiviso e dell'innovazione si è consolidato il percorso intrapreso con Edison Start, il premio che intende aiutare persone, start-up e organizzazioni a realizzare idee innovative in tema sociale, ambientale ed energetico, rilanciato nella nuova edizione 2015 con il nome di Edison Pulse. Crediamo infatti che sostenibilità e innovazione siano le chiavi per superare questi tempi difficili. Anche per questo non smettiamo di investire in ricerca, incrementando ulteriormente le risorse impegnate e attivando nuove partnership con Università e Centri di Ricerca internazionali. Tale approccio ci ha permesso, per esempio, di lanciare sul mercato l'Energy Control, un dispositivo per il monitoraggio dei consumi elettrici, sia per utenze residenziali che commerciali, che permette di conoscere in tempo reale il consumo e la spesa di elettricità e di ridurre i consumi grazie a suggerimenti personalizzati che consentono di consumare l'energia in modo più efficiente.

La relazione con il nostro azionista di riferimento EDF ci permette inoltre di fare leva sulle competenze e sugli approcci internazionali di un gruppo strutturato, che ogni giorno si confronta con complesse tematiche di sostenibilità e che propone soluzioni condivise per la creazione

di valore per gli stakeholder. Siamo infatti parte di un Gruppo che ci offre l'opportunità di un confronto costruttivo, caratterizzato da un approccio di scambio e osmosi, utile per valorizzare al meglio le nostre competenze distintive, le nostre capacità di leggere il contesto, le nostre peculiarità nella relazione con gli stakeholder.

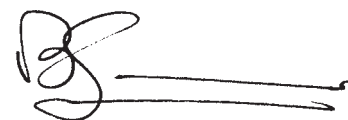
Il confronto con le istituzioni, con le associazioni dei consumatori e con i network internazionali è parte integrante del nostro modo di fare business. In particolare, siamo impegnati in una stretta collaborazione con "IPIECA - the global oil and gas industry association for environmental and social issues", per contribuire alla riflessione strategica sulla sostenibilità dell'intero sistema oil&gas, proseguiamo il nostro impegno con Fondazione Global Compact Network Italia, e siamo protagonisti di "WAME - World Access to Modern Energy & Expo2015", associazione tra le 8 principali società energetiche italiane ed europee che promuove un accesso diffuso all'energia competitiva e sostenibile.

Questo Rapporto di Sostenibilità, che vede Edison tra le prime imprese in Italia ad abbracciare il nuovo standard di riferimento GRI G4 (Global Reporting Initiative G4 Sustainability Reporting Guidelines), racconta i risultati 2014 ed il nostro posizionamento tra i leader italiani nel settore dell'energia elettrica e gas.

Lo fa in un modo nuovo, focalizzando l'attenzione sui temi di sostenibilità rilevanti sia per gli stakeholder che per l'azienda, per favorire una maggiore integrazione della sostenibilità nel business. Tale percorso passa attraverso la modulazione di un approccio innovativo alla sostenibilità, volto a coniugare la nostra competitività con la presenza sui territori, per conciliare il doppio livello in cui operiamo: il ruolo "macro" di protagonista del mercato nazionale ed internazionale con l'esigenza di realizzazione e gestione di infrastrutture locali.

Tale approccio accompagnerà il nostro cambiamento nei prossimi anni: la responsabilità è e sarà elemento guida nella definizione delle nostre scelte strategiche ed operative ed una efficace leva per assicurare una crescita sostenibile nel lungo periodo, assicurando nel contempo che il valore generato sia condiviso con i nostri stakeholder.

Anche quest'anno, come già dal 1883, le donne e gli uomini di Edison non hanno mai smesso di credere nel progresso.



**Bruno Lescoeur**  
CEO Edison

# 01 PROFILO DI EDISON

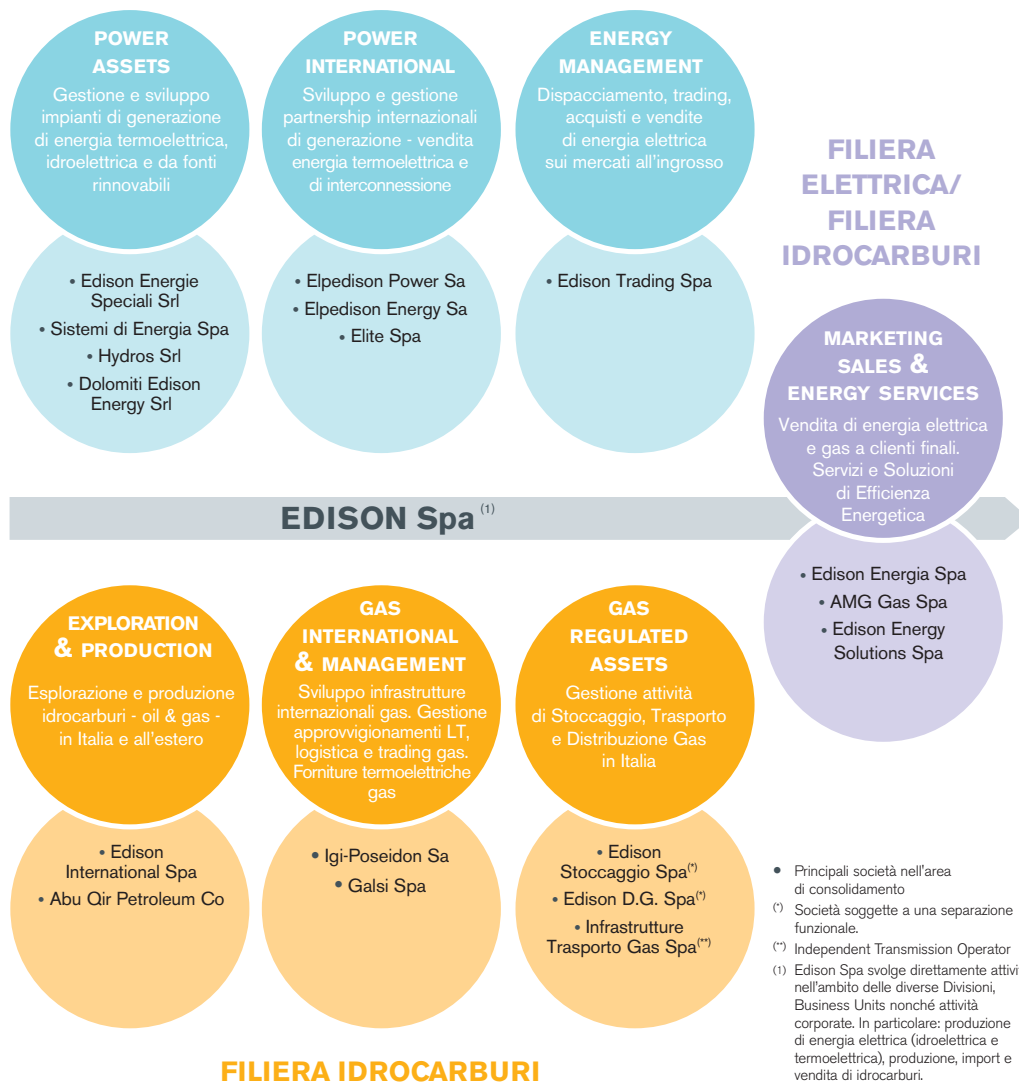


**Creare valore sostenibile fornendo ai nostri stakeholder un'energia di qualità attraverso le tecnologie più efficienti e compatibili con l'ambiente a vantaggio dei territori in cui operiamo**

# LA STRUTTURA AZIENDALE

- Edison è tra i primi operatori italiani nel settore dell'energia elettrica e del gas e fa parte del Gruppo Electricité de France (EDF).
- Opera nei settori dell'approvvigionamento, produzione e vendita di energia elettrica, gas e olio grezzo.
- È attiva nella vendita di servizi e soluzioni di efficienza energetica e svolge sui mercati attività di trading di energia elettrica.
- Dispone di un parco elettrico altamente efficiente e diversificato che comprende impianti a ciclo combinato a gas, idroelettrici, eolici, solari e a biomasse. Insieme ad EDF e F2i sta sviluppando un polo nazionale nel settore delle energie rinnovabili.
- Si occupa di esplorazione e produzione di idrocarburi in Italia, nel Nord Europa, in Medio Oriente e Africa.
- È impegnata nella realizzazione di metanodotti internazionali per incrementare la sicurezza e la diversificazione delle risorse di gas per l'Europa.
- È presente nelle attività regolate del gas naturale, in particolare nell'esercizio delle concessioni di stoccaggio dei tre campi di Cellino, Collalto e San Potito e Cotignola e nella gestione del metanodotto di Cavarzere – Minerbio, funzionale al collegamento del rigassificatore di Rovigo.
- È presente con le proprie attività e sedi di rappresentanza in più di 10 Paesi nel mondo con oltre 3.100 dipendenti.
- È quotata alla Borsa di Milano, con riferimento alle sole azioni di risparmio.

## FILIERA ELETTRICA





# HIGHLIGHT 2014



## GENNAIO - FEBBRAIO

Edison si aggiudica tre nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Norvegia e due nuove licenze di esplorazione di idrocarburi in Egitto.



## MARZO

Edison con sette grandi società energetiche italiane ed europee ed Expo2015 presenta l'associazione "World Access to Modern Energy & Expo2015" che promuove l'accesso all'energia per tutti.



## APRILE

Edison acquisisce una partecipazione del 30% nel permesso esplorativo onshore "Rak" nell'emirato arabo di Ras Al Khaima, una delle aree più ricche al mondo di idrocarburi.



## MAGGIO

Edison rafforza il protocollo di conciliazione paritetica aprendo agli "ex clienti", in accordo con le associazioni dei consumatori del CNCU.



## GIUGNO

Entra in produzione il campo Izabela con 280 milioni di metri cubi di gas attesi all'anno e riserve stimate di 1,4 miliardi di metri cubi: la Croazia diventa per Edison il quarto Paese produttore.



## LUGLIO

Edison, EDF Energies Nouvelles e F2i stipulano un accordo per far confluire le loro esperienze e competenze nel settore delle energie rinnovabili per la costituzione del terzo operatore del settore in Italia con una capacità pari a 600 MW.



## AGOSTO

Edison si aggiudica l'arbitrato di revisione del prezzo del contratto long term di acquisto del gas russo.



## OTTOBRE

Il Laboratorio Edison "Nuove tecnologie per il monitoraggio dell'energia" viene inaugurato a L'Aquila.



## NOVEMBRE

Edison premia i tre vincitori di Edison Start, il concorso per i progetti più innovativi e sostenibili nell'ambito dell'energia, dello sviluppo sociale e culturale e delle smart communities.

Edison firma due memorandum con QALAA e EGPC per la costruzione di un impianto a ciclo combinato in Egitto ad Abu Qir per la produzione di energia sostenibile per i consumatori locali.



## DICEMBRE

A seguito delle dimissioni di Henri Proglino, il Consiglio di Amministrazione di Edison coopta quale amministratore Jean-Bernard Lévy, nuovo CEO di EDF, e lo nomina Presidente.



# GLI AMBITI DI BUSINESS E I RISULTATI ECONOMICI

## Settore elettrico

Edison è attiva nella produzione e vendita di energia elettrica in Italia e in Grecia, e in entrambi questi Paesi è tra i primi operatori a livello nazionale.

Il parco installato di generazione, con una potenza complessiva pari a 7,3 GW, è attualmente costituito da 44 centrali idroelettriche, 21 centrali termoelettriche, 35 impianti eolici, 9 impianti fotovoltaici, 1 centrale a biomassa e 3 centrali mini idro. In Grecia, Edison ha una presenza consolidata attraverso ElpEdison, una Joint Venture con Hellenic Petroleum. Elpedison possiede una centrale a ciclo combinato da 390MW a Salonicco e una seconda centrale da 410MW a Thisvi.

Dal 2008, Edison è tornata anche sul mercato residenziale italiano con un'offerta per la fornitura di energia elettrica dedicata alle famiglie, estesa nell'anno successivo anche al gas, e ad oggi conta:

- 788.000 siti serviti energia elettrica;
- 557.000 siti serviti gas.

Per quanto riguarda il trading, Edison svolge attività di energy management con l'obiettivo di:

- massimizzare il valore degli impianti "merchant" del Gruppo, ottimizzando la produzione delle centrali;
- negoziare l'acquisto e la vendita di energia elettrica e titoli ambientali sui mercati grossisti e sulle borse dei principali mercati europei.

Edison possiede inoltre branch dedicate al trading in Ungheria, Bulgaria e Romania, e intende in futuro sviluppare ulteriormente le proprie attività all'estero, sostenuta dalla progressiva liberalizzazione dei mercati dell'Europa centrale e sud orientale.

La produzione netta di energia elettrica del Gruppo in Italia si attesta a 17.616 GWh, in diminuzione del 4,3% rispetto al 2013; in particolare la produzione termoelettrica evidenzia una flessione del 12,9%, in linea anche con l'andamento a livello nazionale e frutto della riduzione della domanda elettrica e del contestuale sensibile aumento della produzione da fonti rinnovabili. Per queste ultime infatti, nel 2014, si registra un significativo aumento della produzione idroelettrica (+23%), frutto dello straordinario livello

di idraulicità che ha caratterizzato il Paese nel corso del 2014, e un leggero aumento della produzione eolica e altre rinnovabili (+3,4%).

Le vendite ai clienti finali sono in aumento del 6,6% grazie all'acquisizione di nuovi clienti nel segmento business.

Nel 2014 sono stati contabilizzati investimenti per 46 milioni di euro riferibili per 10 milioni di euro alla costruzione dell'impianto eolico di Baselice (entrato in produzione nel dicembre 2014) e per la restante parte a interventi minori e manutenzione incrementativa per il consolidamento del settore idroelettrico e termoelettrico.

### MERCATO ITALIA 2014

**309** TWh Domanda totale lorda Italia

**267,6** TWh Produzione netta di energia elettrica in Italia

**165,7** TWh Termoelettrica

**101,9** TWh Fonti rinnovabili

**96,2** TWh Totale impieghi Edison Italia

**20,4** TWh Clienti finali

**75,8** TWh Altre vendite (Grossisti, IPEX)

Fonti: preconsuntivi Terna e stime Edison.

### IMPIANTI E CAPACITÀ PRODUTTIVA 2014

**113** Impianti di produzione

**7,3** GW Potenza disponibile Edison

**17,6** TWh Produzione netta di energia elettrica Gruppo Edison in Italia

**11,8** TWh Termoelettrica

**5** TWh Idroelettrica

**0,9** TWh Eolica e fonti rinnovabili

**6,6** % Quota di produzione su totale Italia

**78,6** TWh Altri acquisti (Grossisti, IPEX)



## Settore idrocarburi

Edison ha una presenza integrata nella filiera degli idrocarburi, dalla produzione all'importazione, distribuzione, stoccaggio e vendita di gas naturale e olio greggio e grazie alla propria esperienza, al peculiare posizionamento competitivo e alla favorevole localizzazione geografica rispetto ai flussi energetici, è chiamata a sviluppare il business del gas naturale per il Gruppo EDF.

L'attività di esplorazione e produzione comprende attualmente 60 concessioni e permessi esplorativi in Italia e 67 all'estero (Egitto, Norvegia, Algeria, Regno Unito, Croazia, Israele), per un totale di 238 pozzi gas e 61 pozzi olio in produzione. L'attività di stoccaggio comprende 3 campi e 44 pozzi. Le autorità nazionali di tutti questi Paesi

hanno riconosciuto Edison come operatore dei propri campi petroliferi, sulla base di scrupolose analisi di solidità finanziaria, rispetto ambientale e elevate competenze tecniche. La società oggi può contare su riserve di idrocarburi per 46,2 miliardi di metri cubi equivalenti e la disponibilità di 4 contratti a lungo termine di importazione di gas naturale dalle aree di produzione (Qatar, Libia, Algeria e Russia) che assicurano la diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

Edison è impegnata nella progettazione di tre infrastrutture chiave per la diversificazione e la sicurezza degli approvvigionamenti europei di gas: il gasdotto Galsi, che potrebbe collegare l'Italia all'Algeria portando 8 miliardi di metri cubi di gas all'anno e il gasdotto ITGI (Interconnector TurkeyGreeceItaly) che potrebbe collegare

l'Italia alle aree del Mar Caspio per assicurare fino a 10 miliardi di metri cubi di gas all'anno e il gasdotto IGB (Grecia - Bulgaria), ormai vicino alla decisione di investimento.

La produzione di gas in Italia e all'estero nel 2014 è passata da 2.209 milioni di metri cubi a 2.151 milioni di metri cubi, facendo registrare un calo del 2,6%. Le produzioni commercializzate in Italia sono in aumento dell'1,7% grazie all'avvio del campo Izabela in Croazia, le cui produzioni importate hanno più che compensato il declino delle curve di produzione di alcuni campi nazionali. Le produzioni estere risultano in lieve calo (-3,6%) a causa del declino fisiologico delle concessioni egiziane in parte compensato dal contributo dei campi in Gran Bretagna acquisiti nell'ottobre 2013.

La produzione di olio grezzo è risultata pari a 4.161 migliaia di barili contro i 3.580 del 2013, con produzioni in Italia in aumento, ascrivibili principalmente alle produzioni del campo di Tesauro a seguito delle attività di sviluppo effettuate nell'anno precedente, che più che compensano la riduzione delle produzioni estere.

Le importazioni di gas si attestano a circa 9,9 miliardi di metri cubi, in calo di circa il 20,8% rispetto all'anno precedente, in conseguenza di minori impieghi per uso civile e termoelettrico. I quantitativi venduti sul mercato domestico nel 2014 sono pari a 13.243 milioni di metri cubi, in calo del 15,4% rispetto al 2013.

### MERCATO ITALIA E VENDITE EDISON 2014

**61,4** Mld. mc Fabbisogno totale Italia

**13,2** Mld. mc Vendite Edison Italia

**3,58** 000/km Rete gas (metanodotti bassa e media pressione)

**0,08** 000/km Rete gas (metanodotti alta pressione)

Fonti: preconsuntivi Ministero Sviluppo Economico, Snam Rete Gas e stime Edison.

\* Include le produzioni della concessione Izabela in Croazia importate in Italia.

### IMPIANTI E CAPACITÀ PRODUTTIVA 2014

**0,4** Mld. mc Produzione gas – Edison (Italia)\*

**1,7** Mld. mc Produzione gas – Edison (estero)

**2,6** MBoe Fonti olio – Edison Italia

**1,5** MBoe Fonti olio – Edison estero

**60** Concessioni e permessi in Italia

**67** Concessioni, licenze e permessi estero

In particolare, le vendite per usi civili registrano un calo del 15,5% frutto della dinamica termica dell'anno; le vendite per usi termoelettrici mostrano un decremento del 33% imputabile al minor consumo di gas delle centrali termoelettriche del Gruppo e di terzi che come detto scontano una minore domanda nazionale e un maggior contributo delle produzioni da fonti rinnovabili; le vendite per usi industriali sono aumentate di circa 706 milioni di metri cubi (+26,1%) grazie all'acquisizione di nuovi clienti.

Gli investimenti nel 2014 sono risultati pari a 270 milioni di euro. In Italia, i principali investimenti hanno riguardato le attività di sviluppo del campo di Fauzia per 51 milioni di euro, le attività di sviluppo del campo di Clara nord-ovest per 11 milioni di euro nonché gli interventi di side-track nei campi di Clara est per 16 milioni di euro, le attività di sviluppo nel campo di Regina per 12 milioni di euro e nel campo di Calipso per 11 milioni di euro, e il riscatto della nave-serbatoio Leonis per la concessione del campo a olio di Vega per 13 milioni di euro. All'estero gli investimenti hanno riguardato la concessione egiziana di Abu Qir per le attività di asset upgrade e per il workover di 2 pozzi (30,5 milioni di euro), la concessione norvegese di Zidane (10 milioni di euro) e le attività per la realizzazione della pipeline Polarled che collegherà Zidane alla terraferma (19 milioni di euro) e l'Algeria per lo sviluppo della concessione di Reggane (24,5 milioni di euro).

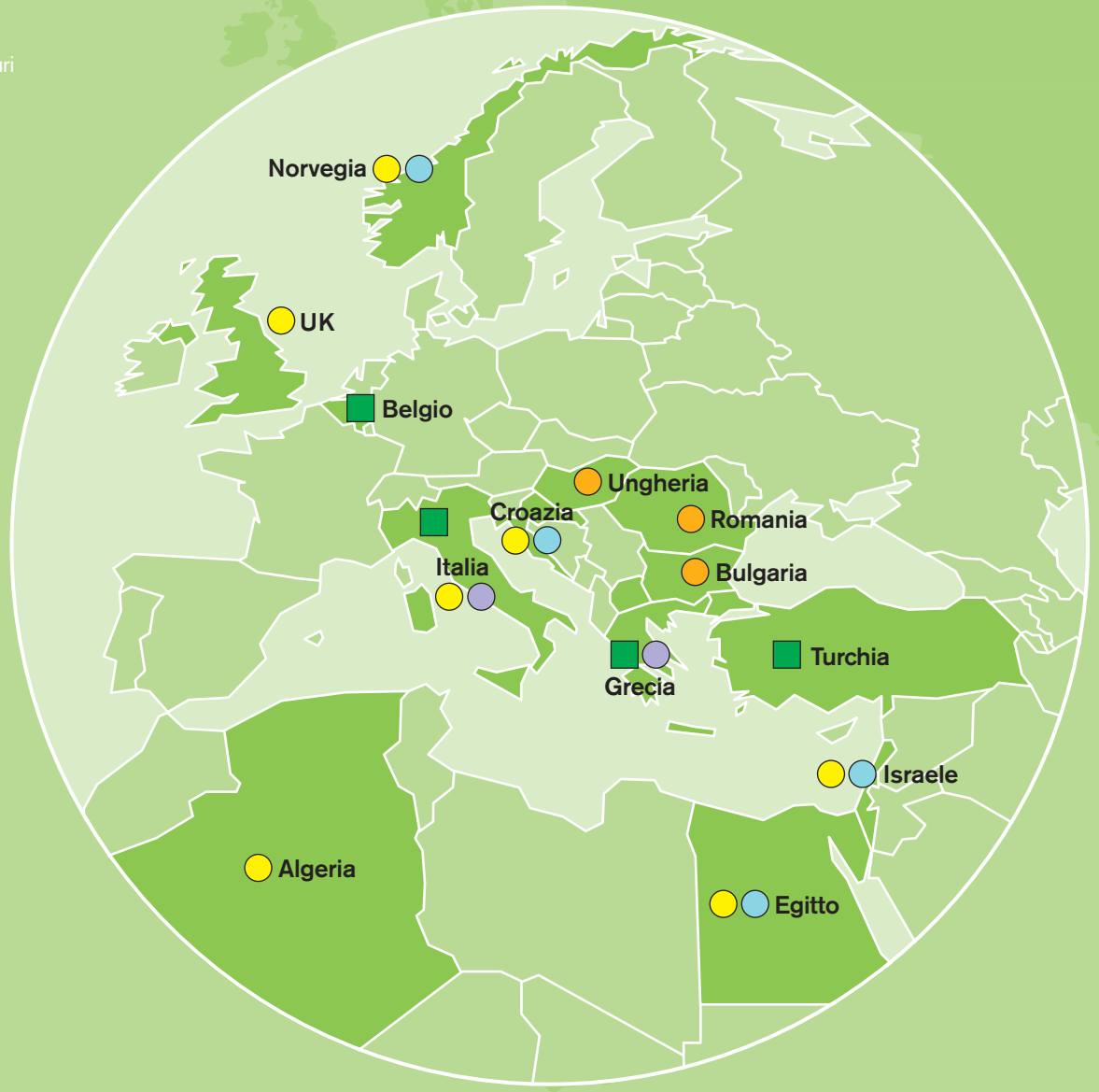


# GLI ASSET IN ITALIA E NEL MONDO

-  Sede
-  Sede operativa
-  Centrale termoelettrica
-  Centrale termoelettrica in stato di conservazione
-  Centrale biomassa
-  Centrale idroelettrica
-  Impianto eolico
-  Impianto fotovoltaico
-  Centro R&S
-  Giacimento gas
-  Giacimento olio
-  Concessione di stoccaggio
-  Terminale GNL
-  Metanodotto in progetto
-  Metanodotto in esercizio
-  Elettrodotta EL.I.T.E.



- Sede e uffici Edison
- Concessioni/permessi di idrocarburi
- Produzione di energia elettrica
- Branch del Trading
- Branch idrocarburi



● Isole Falkland



## La presenza nel mondo

### Egitto

Edison è presente in Egitto sin dalla metà degli anni Novanta. Dal 2009 detiene il 100% della concessione Abu Qir, che comprende 3 campi (Abu Qir, North Abu Qir, West Abu Qir) situati al largo del Delta del Nilo in acque profonde dai 14 ai 35 metri. Nel 2014 ha rafforzato la propria presenza nel paese grazie alla firma di due memorandum con QALAA, uno dei maggiori investitori dell'area, e EGPC (Egyptian General Petroleum Corporation) per la costruzione di un impianto a ciclo combinato ad Abu Qir che contribuirà alla modernizzazione del sistema di generazione elettrica di tutto il Paese in modo sostenibile.

Nei giacimenti di Abu Qir, che rappresentano l'asset più importante di Edison nelle attività di esplorazione e produzione, sono attualmente presenti 7 piattaforme (di cui 5 di produzione e 2 di compressione), 24 pozzi e un sistema di sealines con un'estensione di 120 Km. Le attività di estrazione del gas sono gestite dalla Abu Qir Petroleum, joint venture paritetica tra Edison e l'Egyptian General Petroleum Corporation. Altre attività di Edison nel Paese sono costituite dalla partecipazione al 60% nella licenza West Wadi El Rayan del Western Desert e al 20% nella licenza produttiva offshore di Rosetta, che si estende per 90 km a nordovest del delta del Nilo

e produce per il mercato domestico. Negli ultimi mesi del 2014 Edison si è aggiudicata in Egitto cinque nuove aree per esplorazione oil&gas nella parte occidentale del deserto egiziano.

Le persone occupate nelle attività in Egitto ammontano a circa 800 unità

### Norvegia

Edison è attiva in Norvegia dal 2007, con una presenza che è cresciuta ulteriormente nel 2014 con l'acquisizione di 5 nuove licenze: attualmente ha in portafoglio un totale di 25 licenze, di cui sette gestite come operatore, qualifica che ha ottenuto dalle autorità locali nel 2009.

Le attività di esplorazione di Edison sul territorio norvegese hanno permesso di identificare otto pozzi che hanno poi portato a tre scoperte commerciali molto importanti: Zidane Est, Zidane Ovest e Skarfjell. Edison partecipa inoltre alla costruzione del gasdotto Polarled che collegherà il campo Åsta Hansteen al terminale di Nyhamna e consentirà di trasportare il gas, compresa la produzione dal campo Zidane, verso i mercati europei.

Le persone occupate nelle attività in Norvegia ammontano a 24 unità.

### Grecia

Edison è presente in Grecia da più di dieci anni con attività industriali e commerciali. Dal 2009

opera in joint venture paritetica con Hellenic Petroleum in ElpEdison Power, uno dei principali produttori privati di energia elettrica nel Paese con due centrali a ciclo combinato (Salonico - con una potenza di 390 MW -, e Thisvi - 410 MW) e in ElpEdison Energy, il principale fornitore privato di energia elettrica in Grecia, attivo anche nel settore del trading.

Edison è il primo investitore estero nel settore energetico ellenico e dal 2014 partecipa alle opportunità di sviluppo anche nel settore degli idrocarburi avendo ottenuto la licenza esplorativa West Patraikos nel Golfo di Patrasso in partnership con Hellenic Petroleum e Petroceltic.

### Regno Unito e Isole Falkland

Nel Regno Unito Edison, attraverso la controllata Euroil, partecipa a due licenze operative relative al campo di gas Markham, la cui produzione, avviata nel 1992, è inviata al terminale olandese di Den Helder. Nel mese di ottobre 2013, Edison ha acquisito EDF Production UK Ltd, società attiva nell'esplorazione, sviluppo e produzione di idrocarburi. A gennaio 2015 ha firmato un'opzione put&call per l'acquisito di partecipazioni da Apache Beryl I (controllata da Apache Corporation) nei campi petroliferi Scott e Telford situati nel Mare del Nord inglese.

Nelle isole Falkland Edison opera su un'area particolarmente estesa di 49.000 kmq con 13 licenze.

### Croazia

Edison è titolare del 70% della concessione del campo Izabela situato nella parte settentrionale del Mare Adriatico, al largo di Pola, a una profondità di circa 38 m.

Il campo è operato da EDINA, joint venture paritetica con INA, ed è costituito da due piattaforme (Izabela Sud e Nord) con 5 pozzi perforati. La produzione di gas è stata avviata nel luglio 2014 con un flusso giornaliero di circa 21 MSmc; per l'esportazione della produzione di gas è stato possibile utilizzare le infrastrutture di trasporto già esistenti tra Italia e Croazia.

### Algeria

La presenza di Edison in Algeria risale alla fine degli anni novanta, e nel 2002 si concretizza con una partecipazione minoritaria nella joint venture che ha la concessione del blocco Reggane North situato nel Bacino del Reggane, nel settore sud-occidentale del Sahara algerino. Nella seconda parte del 2014 sono iniziate le attività nel campo ed il completamento della fase di costruzione per l'avvio della produzione che è prevista per il 2017.

### Israele

A partire dagli ultimi mesi del 2013 Edison è presente anche in Israele, mediante

la branch di Tel Aviv che gestisce direttamente le attività di esplorazione per le due concessioni offshore recentemente ottenute dall'azienda.

### Brasile

Edison è presente in Brasile attraverso Ibiritermo S.A., costituita nel 2001, in joint venture paritetica con Petrobras - Petróleo Brasileiro S.A., al fine di sviluppare, finanziare, costruire e gestire una centrale termoelettrica a gas naturale da 226 MW situata nei pressi di Belo Horizonte, stato di Minas Gerais. La centrale è entrata in servizio nel 2002 ed è operata dalla Petrobras.



## Risultati economici e distribuzione del valore aggiunto

Nonostante lo scenario di riferimento particolarmente sfidante, Edison ha chiuso il 2014 con ricavi di vendita stabili a 12.325 milioni di euro (12.304 milioni di euro nel 2013). L'andamento positivo della filiera energia elettrica (+9,7% a 7.859 milioni di euro), che ha registrato

### Highlight economico finanziari

| In milioni di euro            | Esercizio 2014 | Esercizio 2013 | Differenza % |
|-------------------------------|----------------|----------------|--------------|
| Ricavi di vendita             | 12.325         | 12.304         | 0,2          |
| Margine operativo lordo       | 814            | 970            | (16,1)       |
| Risultato operativo           | 292            | 321            | (9,0)        |
| Risultato prima delle imposte | 214            | 217            | (1,4)        |
| Risultato netto di Gruppo     | 40             | 96             | (58,3)       |

### LO SCENARIO DI MERCATO

Edison, così come le altre società energetiche che operano sul mercato, contribuisce all'approvvigionamento energetico del Paese, soddisfacendo le esigenze che mutano nel tempo e tenendo conto dell'influenza di numerosi e differenti fattori di cambiamento del quadro di riferimento, anche di carattere strutturale.

Lo scenario è ancora caratterizzato dalla persistenza degli effetti della crisi economica tra cui spicca la prolungata e generale contrazione dei consumi. Nel corso del 2014, i consumi elettrici nazionali si sono ridotti del 3% in valore assoluto, e del 2,9% in termini decalendarizzati (cioè depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni della temperatura media e del numero di giornate lavorative).

Nel 2014 la domanda è stata soddisfatta prevalentemente con produzione nazionale (86%), valore in lieve calo (-1%) rispetto a quello del 2013 e per la parte restante con il saldo dell'energia scambiata con l'estero, in aumento del 3,7% rispetto al 2013.

Nel 2014, si è ulteriormente ridotta la produzione nazionale termoelettrica (-9,7% verso il 2013) a causa del triplice effetto del calo della domanda, dell'incremento della produzione idroelettrica (+7,4%) e dell'ulteriore crescita delle produzioni a fonte rinnovabile (+5,9%).

La combinazione dei trend descritti con la progressiva evoluzione del contesto regolamentare verso un mercato libero sempre più efficiente, ha determinato una

riduzione significativa dei prezzi sul mercato italiano, in misura superiore rispetto a quella registrata sugli altri mercati continentali.

Per quanto concerne il mercato del gas, in Italia i consumi di gas hanno visto una riduzione dell'11,6%, da attribuirsi prevalentemente al settore civile (-16,0% verso il 2013), a causa di temperature particolarmente miti nei mesi invernali. In significativa riduzione anche i consumi del segmento termoelettrico (-14,3% verso l'anno precedente), imputabile oltre che all'incremento della produzione da fonti rinnovabili, alla distribuzione uniforme del calo della domanda elettrica durante tutto l'anno. I consumi del settore industriale sono rimasti stabili (-0,1% vs 2013).



un incremento dei volumi venduti, ha in parte bilanciato il calo della filiera idrocarburi (-13,8% a 5.168 milioni di euro).

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è stato di 814 milioni di euro rispetto a 970 milioni di euro registrati nel 2013. I risultati di entrambi gli anni scontano l'impatto della revisione dei contratti long term di fornitura di gas da Algeria, Qatar

(siglati nel 2013) e Russia (concluso nel 2014). Al netto di tale effetto, il Margine Operativo Lordo ha registrato nel 2014 un decremento di oltre 150 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Il Risultato Operativo (EBIT) è stato di 292 milioni di euro (321 milioni di euro nel 2013) in conseguenza della riduzione del margine operativo lordo e delle condizioni di mercato

che hanno visto scendere il prezzo dell'energia e delle quotazioni del Brent. Edison ha chiuso il 2014 con un risultato netto di 40 milioni di euro (96 milioni di euro l'anno precedente).

Le azioni di risparmio di Edison Spa hanno chiuso al 31 dicembre 2014 al prezzo di 0,85 euro, in calo rispetto al valore di 0,95 euro della corrispondente chiusura del 2013.

| VALORE AGGIUNTO                                  |               |               |               |               |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
|  | 2013          |               | 2014          |               |
|  | MEuro         | %             | MEuro         | %             |
| <b>Valore Economico Generato dal Gruppo</b>      | <b>13.057</b> | <b>100,00</b> | <b>12.838</b> | <b>100,00</b> |
| Totale Ricavi                                    | 12.834        | 98,29         | 12.580        | 97,99         |
| Proventi Finanziari                              | 223           | 1,71          | 258           | 2,01          |
| <b>Valore Economico Distribuito dal Gruppo</b>   | <b>12.312</b> | <b>94,29</b>  | <b>11.964</b> | <b>93,19</b>  |
| Costi Operativi                                  | 11.481        | 87,93         | 11.122        | 86,63         |
| Remunerazione dei collaboratori                  | 223           | 1,71          | 221           | 1,72          |
| Remunerazione dei finanziatori e degli azionisti | 390           | 2,99          | 336           | 2,62          |
| Remunerazione della PA                           | 215           | 1,65          | 282           | 2,20          |
| Liberalità esterne e sponsorizzazioni            | 3             | 0,02          | 3             | 0,02          |
| <b>Valore Economico Trattenuto dal Gruppo</b>    | <b>745</b>    | <b>5,71</b>   | <b>874</b>    | <b>6,81</b>   |
| Ammortamenti e svalutazioni                      | 636           | 4,87          | 761           | 5,93          |
| Accantonamenti e riserve                         | 109           | 0,83          | 113           | 0,88          |

## DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(MEuro)

11.122

costi operativi

3

liberalità esterne e sponsorizzazioni

336

remunerazione dei finanziatori e degli azionisti

282

remunerazione della PA

221

remunerazione dei collaboratori





## IL RAPPORTO CON EDF E LA STRATEGIA DI SVILUPPO

**E**dison da maggio 2012 è pienamente parte del Gruppo Electricité de France, leader europeo nel settore elettrico, che detiene il 97,40% del capitale sociale. Con questo storico passaggio si è concretizzata l'opportunità per l'azienda di diventare uno dei pilastri della strategia globale di un gruppo internazionale.

L'appartenenza a EDF si traduce non solo in aspetti di integrazione del business, ma nella più ampia condivisione della cultura della sostenibilità e dell'innovazione e nell'obiettivo strategico di essere riconosciuti da clienti e consumatori finali come fornitori affidabili

di energia pulita a costi accessibili.

Nel 2014, EDF è stata oggetto di un cambio al vertice che ha visto insediarsi Jean Bernard Lévy alla guida della società. Dallo scorso mese di dicembre Lévy è stato nominato anche presidente di Edison. In questo contesto, Edison contribuisce alla riflessione sulle strategie di Gruppo, continuando a ricoprire l'importante ruolo di "piattaforma idrocarburi" di EDF nel Mediterraneo tramite ulteriori investimenti per la ricerca e sviluppo di olio e gas in Italia e all'estero, e sviluppando l'approvvigionamento di gas per il nostro Paese e per l'intero Gruppo.

Contemporaneamente Edison intende consolidare la propria posizione sul mercato elettrico italiano gestendo al meglio i propri asset e assicurando il proprio impegno per un mercato libero ed efficiente a vantaggio delle imprese e dei consumatori finali.

Inoltre, Edison prosegue l'espansione del business nel bacino del Mediterraneo e nei Balcani su tre assi di interesse e sviluppo complementari: le rotte del gas, lo sviluppo degli asset idrocarburi e la parallela sinergica espansione delle attività elettriche (primo operatore privato in Grecia e progetti allo studio in Turchia e in Egitto).

### LA CARTA D'IDENTITÀ DI EDF

- Leader del mercato dell'energia in Europa, presente in tutti i settori di business: produzione, trasporto, distribuzione e vendita.
- Primo produttore d'elettricità in Europa: dispone in Francia di sistemi di produzione per 140GW prevalentemente nucleari (in tale ambito è l'operatore leader nel mondo) e idroelettrici che forniscono per l'85% elettricità senza emissione di CO<sub>2</sub>.
- Gestisce oltre 1.000.000 di km di linee aeree elettriche e sotterranee a media e bassa tensione e circa 100.000 km di reti ad alta e altissima tensione.
- Con oltre 158 mila dipendenti, fornisce energia e servizi a più di 39 milioni di clienti nel mondo.
- È quotato alla Borsa di Parigi, è membro dell'indice CAC 40.



## EDISON E IL RAFFORZATO IMPEGNO PER LE RINNOVABILI

Il pieno supporto di EDF nello sviluppo di Edison, in particolare in Italia, è testimoniato dal mantenimento di un programma di investimenti significativi nel nostro Paese.

A tal proposito, nel 2014, Edison, Edf Energies Nouvelles e F2i hanno sottoscritto un accordo sulle energie rinnovabili che ha permesso la nascita del terzo operatore del settore in Italia.

La nuova entità ha una capacità di circa 600 MW prevalentemente eolica a seguito dell'accorpamento degli impianti di Edison

Energie Speciali (Edens) e di parte degli impianti di Edf En Italia.

L'operazione ha portato alla costituzione di una nuova società, i cui azionisti saranno F2i, con una quota del 70%, e una holding partecipata da Edison ed EDF Energies Nouvelles, per la rimanente parte del 30%. Edison detiene l'83,3% della holding, EDF Energies Nouvelles il 16,7%. Contestualmente EDF ha costituito una "management company" per i servizi di "Operation & Maintenance" al nuovo polo dell'energia.

Edison ritirerà a prezzo fisso tutta l'energia prodotta dal nuovo polo delle rinnovabili ottimizzandola poi con il proprio portafoglio produttivo, mentre la management company di EDF svolgerà l'attività di assistenza e manutenzione degli impianti garantendone l'efficienza tecnica e la disponibilità.

L'operazione consente di beneficiare delle competenze industriali e operative già esistenti e di ridurre i rischi di mercato e operativi della nuova società.



# 02 LA NOSTRA SFIDA: GENERARE VALORE CONDIVISO



**Integrare i temi chiave di sostenibilità nelle scelte di business, incrementando la competitività sul mercato e rafforzando la relazione con gli stakeholder e la cittadinanza degli impianti.**

# RESPONSABILITÀ SOCIALE COME LEVA PER LA CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO



Il principio che sostiene l'approccio strategico di Edison alla sostenibilità si basa sulla convinzione che il ruolo di un'impresa energetica nella società non si limiti alla fornitura di servizi e prodotti per generare valore economico. Edison intende configurarsi come nodo di una rete più ampia composta dai vari soggetti con cui si interfaccia, promotore di un ecosistema aperto al contesto in cui opera mediante l'ascolto dei propri stakeholder al fine di generare un valore che supera il semplice valore economico: il valore sociale.

In questo contesto Edison ha rilanciato negli ultimi due anni il proprio approccio alla sostenibilità, ridisegnandone il ruolo in modo sempre più integrato con il business, abbracciando il tema del valore condiviso, ovvero avviando riflessioni e percorsi di creazione di valore economico rispondendo al contempo ad esigenze di tipo sociale. A tal fine, Edison ha rafforzato nel 2014 due processi propedeutici alla generazione di valore condiviso: l'analisi di materialità, che definisce i temi rilevanti sui quali incardinare le azioni volte alla generazione di valore, e l'ascolto degli stakeholder, per dare risposte sempre più puntuali alle esigenze dei territori (locali e nazionali), su cui insistono gli impianti.

L'approccio del valore condiviso interpreta la sostenibilità come strumento di business, stimolando le aziende a includere, in ogni scelta,

la valutazione e definizione di azioni integrate in grado di sviluppare valore non solo per l'impresa, ma anche per molteplici portatori di interesse operanti nel contesto di riferimento.

Tale chiave di lettura rappresenta per Edison un'occasione di rilancio, coerente con le necessità legate alla peculiarità del business, con la nuova spinta proveniente dalle recenti modifiche di assetto proprietario e con lo scenario competitivo, volta a disegnare un percorso strutturato di identificazione di attività connaturate al business in grado di generare impatti sociali positivi. Ciò per rafforzare la strategia del gruppo nel suo complesso, integrando ai temi di sostenibilità la risposta a istanze di innovazione sociale in grado di offrire nuove opportunità all'azienda e agli stakeholder di riferimento, nel contesto di cambiamento di scenario in atto, al fine di massimizzare i benefici positivi della presenza di Edison nel territorio nazionale e nel contesto locale.

In accordo con i principi del Global Compact sottoscritti da Edison, un contesto sociale e territoriale in salute dipende dalla presenza di imprese che sono in grado di dare lavoro, pagare salari e stipendi adeguati, acquistare beni e servizi di qualità, pagare le tasse, proteggere l'ambiente, utilizzare le risorse in modo efficiente. Dall'altra parte, un contesto territoriale solido crea di per sé un vantaggio



competitivo per l'impresa che vi opera e indirettamente incrementa la legittimità sociale dell'organizzazione.

In sintesi, il tema del "valore condiviso" ha

l'obiettivo di valorizzare le esternalità positive integrandole allo storico impegno nella mitigazione dei rischi, protezione della reputazione e riduzione delle esternalità negative.

## Il piano di azione a Valore Condiviso

In questa direzione, nel corso del 2014 è stato studiato un piano d'azione incentrato sulla possibilità di fare leva su asset chiave tangibili, come spazi e tecnologie, e intangibili, rappresentati dalle risorse e dalle competenze aziendali e dal capitale relazionale, per cogliere opportunità in alcuni ambiti prioritari identificati dal management, secondo le seguenti linee di intervento in grado di rafforzare la strategia di sostenibilità:

- attivare nuove opportunità di business in grado di soddisfare bisogni sociali, ottimizzando risorse aziendali esistenti;
- rafforzare il modello di cittadinanza degli impianti e delle infrastrutture;
- rafforzare il ruolo "macro" di leader di mercato e l'esigenza di realizzazione e gestione di infrastrutture insediate sul territorio (scala nazionale e livello locale), con relativi impatti sullo sviluppo, sulle persone, sull'ambiente, sulla coesione.

Le azioni sono state incardinate attorno ai temi materiali che caratterizzano l'attività di Edison. Tra questi assume grande rilevanza l'accesso all'energia, il contrasto ai cambiamenti climatici e i rapporti con le comunità locali, su cui l'azienda ha già avviato attività specifiche. Le ulteriori iniziative previste dal piano sono in corso di analisi di fattibilità e saranno portate a realizzazione nel prossimo biennio.

### EDISON PUÒ GENERARE VALORE CONDIVISO...

#### ...RIPENSANDO PRODOTTI E MERCATI

- Progettare prodotti e servizi per rispondere a bisogni sociali non soddisfatti;
- Aprire nuovi mercati rispondendo a comunità non adeguatamente servite favorendo l'accesso all'energia.

#### ...RIDEFINENDO LA PRODUTTIVITÀ LUNGO LA CATENA DEL VALORE

- Facilitare la crescita professionale delle supply chain locali, accompagnare i fornitori in un percorso di rafforzamento sotto ogni aspetto imprenditoriale, riducendo l'impatto ambientale e sociale e incrementando l'efficienza;
- Generare risparmi netti attraverso un miglior utilizzo delle risorse naturali, una maggiore efficienza di processo e un conseguente miglioramento della qualità.

#### ...FACILITANDO LO SVILUPPO LOCALE

- Lavorare su temi di coesione e di dialogo sociale, per incrementare il capitale relazionale a vantaggio reciproco;
- Rafforzare l'ascolto degli stakeholder e intercettare l'innovazione sociale coerente con il business in un'osmosi collaborativa con l'ambiente esterno.

## FACILITARE L'ACCESSO ALL'ENERGIA

L'accesso all'energia è uno dei motori fondamentali per lo sviluppo del sistema economico e sociale del pianeta e dei territori. Secondo le stime più diffuse, attualmente circa 1,3 miliardi di persone (19% della popolazione mondiale) non ha accesso all'energia elettrica. La comunità internazionale è impegnata a risolvere il problema e pone un obiettivo chiaro: assicurare l'accesso universale ai moderni servizi energetici entro il 2030, anche attraverso

la stretta cooperazione tra ricerca, settore pubblico e settore privato. Edison intende fare propria questa sfida e, per quanto possibile, offrire il proprio contributo sul tema.

Nel corso dell'anno Edison ha annunciato la firma di due memorandum con QALAA, primaria società di investimento in Africa impegnata a tenere il passo con la crescita

economica e il fabbisogno energetico della regione, e Egyptian General Petroleum Corporation per la costruzione di una centrale termoelettrica di 180 MW (Ciclo combinato a gas). Il nuovo impianto, che incrementerà la potenza elettrica disponibile nel Paese, produrrà energia elettrica efficiente e sostenibile per la clientela egiziana, utilizzando parte del gas prodotto dalla concessione di Abu Qir nel Delta del Nilo. ▶





In questo contesto Edison ha avviato inoltre una partnership con American University of Cairo e Politecnico di Milano per sostenere una ricerca sistemica su energia e sviluppo sostenibile. Tra le altre iniziative, il progetto "Capacity Building" prevede il sostegno a un dottorato di ricerca in ambito energetico che indagherà l'attuale situazione energetica egiziana e individuerà le possibili strategie per migliorare il settore dell'energia elettrica in termini di efficienza e impatto ambientale.

Attraverso questi accordi - che sono stati firmati a margine di un seminario sull'efficienza energetica organizzato dall'Ambasciata d'Italia in Egitto e Edison, in occasione del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea - l'azienda conferma il proprio impegno nel Paese e l'intenzione di restare un operatore di lungo termine che porta sviluppo economico e sociale a tutta la regione.

A partire dal 2013, Edison insieme ad altre sette grandi società energetiche italiane ed europee ed Expo2015 ha dato vita all'associazione "World Access to Modern Energy & Expo2015" che promuove l'accesso all'energia moderna per tutti.

WAME & Expo2015 intende sensibilizzare



l'opinione pubblica mondiale riguardo alla mancanza di accesso alle moderne forme di energia: promuovendo iniziative di ricerca scientifica, tecnologica, economica e sociale per eliminare e superare le barriere che rendono l'energia moderna poco accessibile; alimentando la conoscenza e la divulgazione delle buone pratiche e dei casi e progetti virtuosi già in essere nei territori. Incrementare le possibilità di accesso alle forme moderne di energia può contribuire a facilitare la disponibilità di risorse alimentari e acqua potabile, e a ridurre in modo significativo i livelli di povertà estrema nel mondo, rappresentando così un reale fattore di sviluppo per l'umanità. WAME ha aperto il dialogo e la partecipazione al progetto al mondo delle ONG, delle Agenzie governative e internazionali e a tutti gli attori coinvolti nello sviluppo di questa tematica.

L'attività di WAME & Expo2015 è stata impostata secondo tre step progettuali. Nel primo, a valle del lancio e del

consolidamento dell'associazione, sono state avviate e consolidate le attività di comunicazione e le relazioni istituzionali. Nel secondo, che ha caratterizzato la seconda parte dell'anno, è stata avviato il piano d'azione, mediante la nomina del Comitato Scientifico e dell'Advisory Board ed è stata lanciata la "call for case studies" sull'accesso all'energia, per selezionare e premiare le soluzioni più innovative al problema in grado di individuare le barriere all'accesso all'energia e gli strumenti in grado di superarle aprendo la strada a nuove prospettive e iniziative, con l'obiettivo di far emergere e valorizzare alcune tra le migliori pratiche realizzate nel mondo.

La fase 3 si svilupperà durante i 6 mesi dell'Expo da maggio ad ottobre 2015. L'obiettivo sarà di promuovere il messaggio e la documentazione raccolta dall'Associazione raggiungendo il maggior numero di persone tra i visitatori del sito Expo, dell'area di Milano, degli eventi connessi e del sito web di Expo. WAME sta definendo come concretizzare la propria presenza nel corso dei sei mesi dell'esposizione e sta lavorando sullo sviluppo di un percorso sull'accesso all'energia organizzando vari eventi che saranno parte dell'itinerario tematico.



# MATERIALITÀ E ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

**M**antenere alta l'attenzione sui temi materiali, ovvero i temi considerati chiave sia dall'impresa che dai portatori di interesse, è funzionale al rafforzamento della strategia di sostenibilità di Edison. In questo senso nel corso del 2014 è stata lanciata un'attività di aggiornamento rispetto al 2013 dell'analisi e valutazione dei temi che storicamente fanno

parte degli ambiti di sostenibilità, al fine di cogliere i cambiamenti rispetto al contesto e rimettere a fuoco quelli più rilevanti.

L'analisi di materialità ha coinvolto il management aziendale e ha incluso il punto di vista dei portatori di interesse: proprio attorno ai risultati emersi Edison svilupperà le future attività di engagement.

## ANALISI DI MATERIALITÀ: L'APPROCCIO METODOLOGICO

L'aggiornamento 2014 dell'analisi di materialità, già impostata da Edison in una logica G4 a partire dalla precedente edizione del Rapporto di Sostenibilità, è stata svolta, in una prima fase, in modalità "desk" ed ha successivamente beneficiato del contributo diretto delle diverse direzioni aziendali e degli stakeholder.

L'analisi è partita dall'individuazione delle tematiche segnalate nelle principali linee guida di sostenibilità (ISO 26000, GRI-G4 e relativi supplementi di settore "Electric Utilities" e "Oil and Gas", principi Global Compact). Questi temi sono considerati generalmente rappresentativi della prospettiva esterna in quanto individuati in contesti di dibattito e confronto multi-stakeholder a livello internazionale. Tali tematiche sono state in seguito confrontate prima con i temi considerati

rilevanti per il settore in questione nel documento "Sustainability Topics for Sector" pubblicato dal GRI, poi contestualizzate con l'identificazione dei temi emersi dall'analisi di materialità di EDF e, attraverso il benchmark condotto sul reporting di sostenibilità 2013 di alcuni dei principali competitor per perimetro e dimensione (Enel, ENI, E.ON).

Questa prima fase ha evidenziato una serie di tematiche rilevanti (23, poi aggregate in 18), sulle quali si sono basate le successive 4 analisi, riportate in seguito:

- Approfondimento sullo scenario di settore che consente di valutare da un lato l'evoluzione possibile dei fenomeni politici, economici e sociali, che potrebbero influire, nel breve e nel lungo periodo, sulle strategie di Edison (attraverso studi di

settore), dall'altro permette di rafforzare le tematiche già individuate attraverso l'analisi delle rassegne stampa, media, web.

- Interviste a stakeholder esterni in merito al grado di percezione delle tematiche selezionate come rilevanti, integrando in modo coerente il processo di stakeholder engagement in corso.
- Analisi del Codice Etico e delle Politiche adottate da Edison, al fine di rilevare l'impegno dichiarato dall'azienda rispetto ai temi rilevanti.
- Analisi delle tematiche dal punto di vista interno ad Edison attraverso la realizzazione di alcune interviste ai direttori e ai responsabili delle diverse funzioni aziendali volte a integrare quanto più possibile i temi materiali all'interno degli indirizzi strategici.



La considerazione congiunta della significatività esterna ed interna ha portato all'individuazione delle aree prioritarie e di maggiore materialità per Edison.

In sintesi, i temi materiali su cui Edison rafforzerà la propria strategia di sostenibilità e i propri processi di rendicontazione possono essere così riassumibili:

- Energia sostenibile, tutela dell'ambiente e "climate change", intesi come promozione dell'efficienza energetica, innovazione nella produzione e distribuzione, uso sostenibile

delle risorse (tutela dell'ambiente e promozione della biodiversità) e, in una prospettiva esterna, come "energy access".

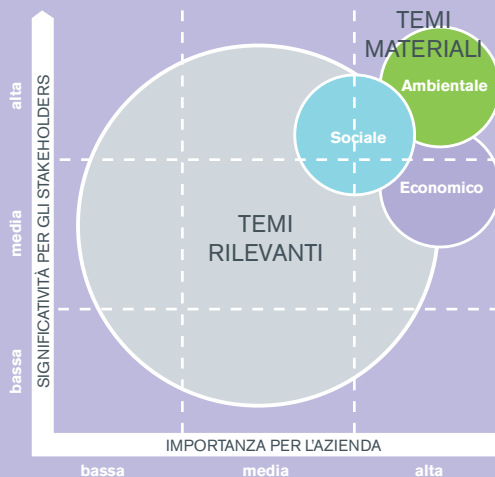
- "Local content" e responsabilità verso persone e territori, assicurando la valorizzazione delle persone su scala nazionale e locale, garantendo salute, sicurezza, sviluppo professionale e competenze diffuse e coinvolgendo gli stakeholder territoriali.
- Correttezza commerciale, innovazione e qualità del servizio al cliente.

## Il confronto con gli stakeholder

Stringere con tutti gli stakeholder relazioni di fiducia di lungo periodo, ponendosi in posizione di ascolto e confronto, è infatti sempre stato di fondamentale importanza per Edison, che intende agire nei confronti di tutti gli attori di riferimento con apertura e trasparenza, puntando a mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo sia all'esterno che all'interno dell'azienda.

Il tema dell'ascolto e del coinvolgimento degli stakeholder è di estrema importanza per Edison, che da quasi 10 anni realizza un monitoraggio dello

## ANALISI DI MATERIALITÀ: I RISULTATI



### SOCIALE

- Responsabilità sociale e stakeholder engagement
- Occupazione e relazioni con i lavoratori
- Salute e sicurezza sul lavoro
- Promozione del local content
- Promozione della responsabilità sociale / (ambientale) lungo la catena del valore
- Accesso all'energia
- Coinvolgimento della comunità
- Diversità e pari opportunità
- Diritti delle popolazioni locali e rischi connessi ai diritti umani (O&G)

### ECONOMICO

- Innovazione ed efficienza nella produzione e distribuzione
- anti-corruzione e coinvolgimento politico (O&G)
- Corrette prassi di comunicazione e marketing, servizi ai consumatori e risoluzione delle dispute
- Sicurezza e affidabilità delle operazioni, continuità del business e gestione del rischio
- Sviluppo del business

### AMBIENTALE

- Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
- Protezione della biodiversità
- Uso sostenibile delle risorse
- Efficienza energetica e transizione energetica

stato dell'arte delle relazioni con gli stakeholder. Le modalità di ascolto e dialogo con i portatori di interesse sono evolute nell'arco di questi 10 anni ed hanno visto un coinvolgimento sia degli stakeholder interni che degli stakeholder esterni.

In particolare a partire dal 2011 Edison ha lanciato un nuovo programma di stakeholder engagement con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente il top management su queste tematiche e renderle effettivamente integrate all'interno dell'operatività aziendale. Il coinvolgimento della direzione aziendale ha

consentito di mappare le attività di engagement realizzate verso tutti gli stakeholder, anche a livello locale, e di individuare alcune esigenze di informazione, comunicazione e coinvolgimento dei principali portatori di interesse.

A valle di questa attività, nel 2014 è stato quindi intrapreso un processo di coinvolgimento di un campione significativo degli stakeholder esterni (basato sulla più diffusa linea guida in tema di stakeholder engagement, lo standard AA1000 SES - AA1000 Stakeholder Engagement Standard) per uno scambio di opinioni in merito

a temi di comune interesse riguardanti la sostenibilità e per verificare che le iniziative di coinvolgimento messe in pratica dall'azienda rispondano effettivamente alle esigenze degli stakeholder stessi.

Ascoltare le aspettative del territorio e degli stakeholder consente ad Edison di ragionare verso nuove soluzioni di generazione di valore condiviso, di consolidare le relazioni con gli interlocutori con cui esiste una relazione positiva e di gestire eventuali criticità con gli stakeholder con cui la relazione è meno positiva.

## APRIRE GLI IMPIANTI AL TERRITORIO: UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELL'ENERGIA

In occasione dei festeggiamenti del 130esimo anno dalla fondazione, Edison ha lanciato il road-show "Al cuore dell'energia. Un viaggio alla scoperta degli impianti" per dare ai cittadini la possibilità di scoprire da vicino l'energia elettrica, per comprenderla a fondo e capirne i cambiamenti tecnologici che si sono succeduti nel tempo.

Quattordici impianti Edison sono stati aperti al pubblico: le centrali idroelettriche in Valcamonica, Meduno, Valtellina e Adda, le centrali termoelettriche di Torviscosa, le centrali di stoccaggio del gas di San Potito, Cotignola e Collalto e per la prima volta è stato possibile

visitare anche la piattaforma off-shore di estrazione di olio grezzo Vega nel Canale di Sicilia. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo con oltre 7.000 persone che hanno visitato gli impianti accompagnati dai tecnici della società lungo un percorso dedicato alla scoperta dell'energia.

Alla fine del percorso guidato, la mostra fotografica "Pionieri" ha raccontato la storia di Edison a partire dalla sua fondazione nel 1884 attraverso immagini del passato e del presente. Per i più piccoli sono stati organizzati laboratori didattici sul risparmio energetico e sul corretto uso delle risorse energetiche.





## I NETWORK DELLA SOSTENIBILITÀ

La costruzione di un network nazionale ed internazionale è una delle caratteristiche dell'approccio di Edison alla governance della sostenibilità: essere presente nei contesti multistakeholder dove nasce e si sviluppa il dibattito è fondamentale per essere costantemente aggiornati su come le istanze degli stakeholder si evolvono nel tempo e per mantenere alta l'attenzione sulle nuove iniziative di scenario. Contribuire al dibattito, condividere le esperienze, confrontarsi con organizzazioni diverse: tutto questo consente di rafforzare il presidio e la gestione etica nel business.

**Global compact:** lanciata nel 2000 con il patrocinio delle Nazioni Unite, raccoglie

circa 10.000 organizzazioni di tutto il mondo con lo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile. Edison partecipa al network italiano dal 2009.



**IPIECA:** l'International Petroleum Industry Environmental Conservation Association, è l'associazione globale per le industrie del settore oil & gas per i temi ambientali e sociali.

**Politeia:** dal 2012 Edison fa parte del Comitato Enti Promotori del Forum on Business Ethics and CSR in a Global Economy che offre agli

esperti in tema di etica e business la possibilità di incontrarsi e discutere sulle questioni etiche emergenti nel sistema economico globale.

**CSR Manager Network:** il CSR Manager Network Italia è l'associazione nazionale che raduna i professionisti che presso ogni tipo di organizzazione (imprese, fondazioni d'impresa, società professionali, P.A., enti non profit) si dedicano, full-time o part-time, alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.

**Sodalitas:** promuove la Responsabilità sociale d'impresa in Italia, sostenendo anche lo sviluppo manageriale del no-profit e la crescita dei giovani. Vi aderiscono oltre 90 imprese leader del mercato italiano.

**Centro per la cultura d'impresa:** fondato dalla Camera di Commercio di Milano, promuove la valorizzazione del patrimonio storico delle imprese e la costituzione di archivi economici territoriali che raccolgono la memoria delle imprese del territorio. Conserva l'Archivio fotografico Edison composto da circa 230.000 fototipi, in parte catalogati e digitalizzati, riconosciuto come bene di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica per la Lombardia.

**Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti:** presieduto dal Ministero

dello Sviluppo Economico è l'organo nazionale rappresentativo delle associazioni dei consumatori e degli utenti. Il suo compito è contribuire al miglioramento e al rafforzamento della posizione del consumatore/utente nel mercato.

**Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa:** conserva circa 50.000 rulli di film realizzati a partire dai primi anni del Novecento dalle più importanti imprese italiane tra cui la raccolta cinematografica Edison, composta da oltre 300 titoli sulla storia dell'azienda dagli anni '20 agli '80 del '900.

**MED Solutions:** "Sustainable Development Solutions for the Mediterranean Region" è il network coordinato dall'Università di Siena ed ha l'obiettivo di individuare soluzioni per lo sviluppo sostenibile subito attuabili nell'area del Mediterraneo.

**RES4MED:** è l'associazione che Edison ha contribuito a fondare nel 2012 con l'intento di favorire la nascita e la diffusione di iniziative di promozione dell'energia rinnovabile nella regione mediterranea coinvolgendo non solo i più grandi player del settore energetico ma anche i principali attori del Nord Africa, dei Balcani e del Medio Oriente.

**WAME:** l'associazione è stata istituita nel 2013 dagli organizzatori di EXPO 2015 in collaborazione con Edison e con le principali aziende energetiche europee

per promuovere iniziative legate al tema dell'accesso all'energia elettrica.

#### **OME Observatoire Méditerranéen de**

**l'Energie:** organizzazione no profit creata nel 1988 che raggruppa circa 30 delle più grandi società energetiche del Mediterraneo. Il suo obiettivo principale è la promozione del dialogo e della cooperazione in merito alle tematiche energetiche e si è inoltre affermato come think tank di riferimento sull'energia nell'area del Mediterraneo.

#### **L'ATTIVITÀ DI EDISON NEL GLOBAL COMPACT**

Dal 2009 Edison partecipa al network italiano del Global Compact che si occupa di sviluppare le iniziative del network nel nostro Paese. Edison è membro fondatore e siede nel Consiglio Direttivo della Fondazione Global Compact Network Italia, l'organo deputato allo sviluppo delle iniziative del network internazionale nel nostro Paese. Nel 2014 il network italiano ha focalizzato la propria attenzione sulla gestione sostenibile della supply chain, sulla condivisione dell'approccio al principio della materialità, sulle iniziative per ridurre la corruzione, sulla biodiversità e sul rispetto dei diritti umani.

Edison ha partecipato ai gruppi di lavoro su questi temi e, come anticipato, ha integrato nella propria visione strategica i 10 principi relativi a risorse umane, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione, impegnandosi a

promuoverne la conoscenza e dando ai propri stakeholder evidenza dei progressi compiuti nell'implementazione degli stessi.

#### **LA COLLABORAZIONE CON IPIECA**

Insieme al Gruppo EDF, Edison aderisce ed è membro del comitato esecutivo di IPIECA, International Petroleum Industry Environmental Conservation Association, realtà nata nel 1974 con lo scopo di rappresentare l'industria del petrolio e del gas sia nel settore upstream che downstream, occupandosi di questioni sociali e ambientali. Funge da forum per la discussione e la cooperazione sulle problematiche ambientali tra industria del petrolio e del gas ed organizzazioni internazionali. In IPIECA sono al momento attivi gruppi di lavoro, cui Edison partecipa in collaborazione con EDF, su diverse aree tematiche: ambiente e sicurezza, diritti umani, corporate responsibility e comunicazione. Nel 2014 l'azienda ha rafforzato la collaborazione con IPIECA mediante la partecipazione a nuovi gruppi di lavoro (es. "Climate Change COP 21", "Sustainable Development Goals").

#### **LE ATTIVITÀ CON LA BANCA MONDIALE**

Edison ha continuato a supportare Action4Climate, la campagna per la lotta contro i cambiamenti climatici promossa dalla World Bank, un concorso internazionale rivolto ai giovani registi, nato

per sensibilizzare sul cambiamento climatico, che si inserisce nel programma Connect 4 Climate (C4C) promosso con il Ministero dell'Ambiente italiano.

#### **IL CONTRIBUTO DI EDISON ALLE ATTIVITÀ DI POLITEIA**

Edison è stato tra gli enti promotori del Forum on Business Ethics and CSR in a Global Economy, organizzato nel 2014 da Politeia in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche dell'Università degli Studi di Milano e la IESEG School of Business di Lille-Paris, sul tema "Back to Basics: What is the Purpose of the Corporation?". Tra i relatori, R. Edward Freeman della University of Virginia, ideatore della Stakeholder Theory e tra i maggiori studiosi di Business Ethics.

#### **SODALITAS CHALLENGE PER IDEE DI BUSINESS SOSTENIBILI**

Nell'ambito della propria partecipazione alle attività di Sodalitas, Edison ha supportato il concorso Sodalitas Challenge che ha premiato le idee di business sostenibili presentate da giovani under 35, laureati o diplomati, senza lavoro o con un lavoro precario, caratterizzate dalla potenzialità di creazione di nuova occupazione. Le 8 idee migliori, tra le 179 presentate da 279 giovani, sono diventate start up innovative e si sono aggiudicate un premio di 200mila euro in attività di coaching e formazione.



## DA EDISON START A EDISON PULSE, UN PONTE VERSO L'INNOVAZIONE SOCIALE

**A**l fine di incentivare la nascita e lo sviluppo di idee e progetti innovativi e sostenibili, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sociale ed economico, nel 2013 Edison ha lanciato Edison Start, un premio nazionale dedicato a start up innovative, piccole imprese italiane, organizzazioni non profit e team informali.

L'iniziativa, che si è sviluppata durante il 2014, ha riscosso un grande successo. Sono state presentate 841 idee, suddivise in tre diverse categorie:

- **Energia:** soluzioni e tecnologie innovative per risparmiare le risorse energetiche, per consumare meglio e meno, ma anche per garantire l'accesso all'energia a un numero crescente di persone in modo sostenibile;
- **Sviluppo sociale e culturale:** progetti e iniziative, anche di carattere culturale, orientate ad attivare opportunità di sviluppo imprenditoriale, generando impatti positivi in termini di inclusione, partecipazione e cooperazione;
- **Smart Communities:** progetti per il miglioramento della qualità della vita domestica e della comunità cui si appartiene riguardanti dunque la gestione dei rifiuti, la mobilità, l'architettura sostenibile e la domotica.

Ai 30 finalisti è stato fornito il supporto di un team composto da manager Edison, dall'Università Bocconi, dal Politecnico di Milano, Assolombarda e altri Enti al fine di fornire loro gli strumenti adatti per dare maggiore concretezza alle idee, attraverso un percorso di formazione e di condivisione di competenze specifiche.

Le tre idee vincitrici che si sono aggiudicate un premio economico di 100.000€ ed il supporto di Edison per il primo anno di avvio del progetto sono:

- **Green Rail**, progetto per una traversa ferroviaria in plastica e pneumatici riciclati che produce energia al passaggio dei treni;
- **Fiori di Campo**, un progetto di turismo etico e sensibilizzazione ai temi della legalità e della lotta alle organizzazioni criminali presso un immobile confiscato alla mafia a Cinisi in provincia di Palermo;
- **Park Smart**, un software di gestione parcheggi per la Smart City in grado di monitorare la disponibilità di parcheggi liberi e di guidare l'utente sfruttando anche i sistemi di video sorveglianza già esistenti in città.

Edison Start, ha generato anche una community virtuale attivata dalla piattaforma edisonstart.it. Tutti i progetti caricati sul sito sono stati condivisi, arricchiti e valutati dagli utenti web che hanno

generato 4 milioni di visualizzazioni, 62mila registrazioni, 60mila voti, 26mila condivisioni e 104 video caricati.

Dato il grande successo dell'iniziativa, Edison ha deciso di continuare nel 2015 a valorizzare le idee più innovative attraverso la seconda edizione del concorso, che da quest'anno prenderà il nome di Edison Pulse, strutturato in coerenza con il concorso internazionale EDF Pulse ([www.pulse.edf.com](http://www.pulse.edf.com)) del Gruppo EDF e più vicino al business. Lanciato a fine 2014, in occasione della premiazione dei vincitori della prima edizione, Edison Pulse ricerca progetti "a valore condiviso", capaci di valorizzare le risorse



materiali e immateriali dell'azienda generando al contempo valore per la società, mettendo in relazione la conoscenza, le competenze e le infrastrutture di Edison con le esigenze che, in modo sempre più stringente ed evidente, emergono dagli stakeholder locali.

La nuova edizione riguarda due ambiti di intervento:

- **energia**, ovvero studi e soluzioni progettuali per favorire l'accesso e la gestione di nuove forme di produzione, accumulo e consumo di energia e le buone pratiche di sostenibilità per quei territori e distretti produttivi che ne sono ancora sprovvisti;
- **sviluppo del territorio**, ovvero soluzioni per la

mitigazione degli impatti generati dall'attività della filiera energetica sull'ambiente e sul contesto socio-culturale e la valorizzazione delle opportunità generate e generabili per il territorio attraverso reti virtuose.

Si rivolge a start up, organizzazioni non profit e, per la prima volta, a centri di ricerca pubblici e privati che potranno proporre progetti di ricerca.

Per facilitare lo sviluppo dei progetti imprenditoriali, Edison offrirà, anche in questa edizione, ai finalisti e ai vincitori un'attività di supporto e consulenza da parte di un team dedicato di manager della società, professionisti del mondo accademico e

rappresentanti delle istituzioni. Le ricerche migliori godranno invece del supporto di Edison per la buona riuscita delle attività di studio connesse.

Edison finanzia la migliore iniziativa di ogni categoria con centomila euro.

La piattaforma ancora una volta fungerà da vetrina virtuale per attrarre potenziali partner quali enti, aziende e istituzioni che potranno liberamente consultare i progetti e le iniziative presenti.

Una funzione di geolocalizzazione dei progetti sul territorio permetterà inoltre di creare la geografia dell'innovazione in Italia con l'obiettivo di amplificare le potenzialità di sviluppo e le sinergie tra le iniziative.





# GOVERNO RESPONSABILE DEL BUSINESS

## Il sistema di corporate governance

Il sistema di corporate governance definisce l'insieme delle regole che presidono e indirizzano la gestione e il controllo della società. In Edison esso è funzionale al modello di sviluppo sostenibile dell'azienda, ed è disegnato con lo scopo di contribuire al raggiungimento di risultati di business stabili e allineati con gli indirizzi strategici e per sostenere il rapporto di fiducia con tutti gli stakeholder. Attenzione particolare è rivolta alla prevenzione dei conflitti di interesse, un aspetto che è considerato ancora più rilevante da quando EDF ha assunto il controllo dell'azienda. La struttura di governance di Edison, fondata sul modello organizzativo tradizionale, risponde alle indicazioni del codice di autoregolamentazione in materia di governo societario promosso da Borsa Italiana, e si compone dei seguenti organi:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione (che opera per il tramite degli amministratori esecutivi e degli amministratori con rappresentanza ed è assistito dai Comitati consultivi per il Controllo e Rischi, per la Remunerazione e Indipendenti);
- Collegio sindacale;
- Società di revisione;
- Organismo di Vigilanza 231.

Completano la governance un Comitato Esecutivo (Comex) guidato dall'Amministratore Delegato e composto dai Direttori delle Divisioni rappresentative delle principali aree aziendali, Comitati manageriali a supporto del vertice, la struttura organizzativa, il Codice Etico, la Direzione Internal Audit a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione.

La funzione Corporate Social Responsibility aggiorna periodicamente il Comex sui principali progetti di sostenibilità, sui risultati raggiunti e ne recepisce le linee di indirizzo; redige, inoltre, il Rapporto di Sostenibilità, che è approvato dal Consiglio di Amministrazione e diffuso agli azionisti nell'Assemblea dei Soci e a tutti gli stakeholder con la pubblicazione sul sito internet della società.

La funzione Corporate Social Responsibility supporta inoltre le Direzioni/Business Unit aziendali per aggiornare e mantenere il percorso dell'azienda volto all'integrazione della sostenibilità nei piani di business, nel quale sono inseriti i progetti e le iniziative identificati nei vari ambiti aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da dieci membri, di cui tre indipendenti. Nove amministratori sono stati nominati dall'Assemblea del 22 marzo 2013 e scadranno con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. A seguito delle dimissioni di Henri Proglio, rassegnate lo scorso 3 dicembre, Jean Bernard Lévy è stato cooptato amministratore

e nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2014 e rimarrà in carica sino alla prossima assemblea. Le funzioni di Chief Executive Officer sono attribuite a Bruno Lescoeur, che dal 26 aprile 2011 ricopre la carica di Amministratore Delegato. La presenza di donne è pari a 3 componenti.

Il compenso degli amministratori è determinato dall'assemblea, mentre la remunerazione del Presidente e dell'Amministratore delegato, nonché dei componenti i vari Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione è determinata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche e di quelli facenti parte dei Comitati istituiti in seno al Consiglio è fissata dal Consiglio di Amministrazione. Al Presidente, oltre al compenso come amministratore, spetta unicamente un compenso fisso. Non si è infatti ritenuto opportuno vincolarne la remunerazione ai risultati della Società, in considerazione della natura dei suoi compiti e delle funzioni non legati alla gestione corrente. All'Amministratore Delegato spetta invece, oltre al compenso come amministratore, un compenso composto da una parte fissa e da una parte variabile legata al raggiungimento degli obiettivi di breve termine, fissati dallo stesso Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione, sentito il Collegio Sindacale.



## LA STRUTTURA



● Organi di gestione

● Organi di controllo

● Organi di gestione e di controllo

● Organi di vigilanza



Per i dettagli sul sistema di corporate governance di Edison è possibile consultare la Relazione di corporate governance, pubblicata annualmente e disponibile sul sito internet aziendale [www.edison.it](http://www.edison.it).

### Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Edison è costituito da un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative con la finalità di prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e di consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi (ovvero di coerenza delle attività con gli obiettivi, efficacia ed efficienza

delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (compliance) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (reporting). Tale sistema pervade tutta la Società e coinvolge soggetti differenti cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità.

Il Codice Etico e il Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 (Modello 231) sono alla base del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi di Edison. Il Codice etico è stato approvato nel 2003 ed è stato trasmesso a tutte le società controllate: in linea con le più importanti prassi internazionali, definisce i principi e i valori che guidano una gestione etica e sostenibile del business, regolamentando i comportamenti di tutti coloro che collaborano con Edison (amministratori, dipendenti e coloro che agiscono in nome dell'azienda in virtù di specifici mandati o procure) e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, contribuiscono al raggiungimento degli scopi e degli obiettivi aziendali.

Nel corso del 2013, il Codice Etico è stato oggetto revisione (approvata dal Consiglio di Amministrazione di Edison il 13 Dicembre) e nel primo semestre del 2014 è stato inviato a tutti i dipendenti e a tutti i collaboratori del gruppo.

Il nuovo Codice Etico, parte integrante e fondante del modello organizzativo e di gestione adottato

dalla società ai sensi della D. Lgs. 231/01, rafforza il principio della cosiddetta "tolleranza zero" verso frodi e corruzione e il richiamo ai contenuti dell'United Nations Global Compact che Edison si impegna a promuovere e a sostenere. Alle tre sezioni del Codice Etico già presenti, dedicate ai Principi Etici e ai Valori, alle Regole di Comportamento e alle Norme di Attuazione, negli scorsi mesi ne è stata infatti aggiunta una quarta dedicata ai dieci principi del Global Compact relativi ai diritti umani e del lavoro, alla tutela dell'ambiente e alla lotta alla corruzione: i principi enunciati dal Global Compact diventano parte integrante della cultura organizzativa del gruppo e delle operazioni quotidiane. Il Codice Etico si applica ad Edison Spa e a tutte le società da essa controllate, in Italia e all'estero.

A seguito dell'aggiornamento del Codice Etico, a fine 2014 è stato quindi avviato un programma di formazione e informazione sui contenuti rinnovati rivolto a tutti i dipendenti. Il corso, realizzato attraverso una piattaforma *e-learning*, è stato strutturato in due parti: una più teorico - formativa, l'altra più interattiva con video-testimonianze di colleghi e di «casi» incentrati sull'etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali, sull'etica del lavoro e sulla valorizzazione dei collaboratori, sull'etica della comunicazione e delle relazioni esterne, sul ruolo del compliance officer e sull'importanza delle segnalazioni.

### I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI NEL CODICE ETICO

In coerenza con il Codice Etico, Edison intrattiene rapporti con rappresentanti delle forze politiche al solo fine di approfondire la conoscenza delle tematiche di proprio interesse e di promuovere in modo trasparente le proprie posizioni. Il Gruppo non finanzia né supporta partiti politici né loro rappresentanti e si mantiene rigorosamente neutrale, quanto agli schieramenti in campo, in occasione di campagne elettorali o di eventi che coinvolgano partiti politici.

Il Modello 231 è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo, procedure organizzative, attività formativa ed informativa e sistema disciplinare, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di illeciti e la conseguente responsabilità amministrativa della Società. Adottato da Edison a luglio 2004, è stato strutturato partendo da un'accurata analisi delle attività aziendali finalizzata ad individuare quelle potenzialmente a rischio.

Nel corso del 2014, in una logica di aggiornamento continuo, sono proseguite le attività di revisione del Modello 231 e dei protocolli di comportamento in esso contenuti. Sono stati realizzati interventi rilevanti, che hanno riguardato i rapporti con la clientela, la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, la gestione e prevenzione dei rischi ambientali, e i presidi identificati per prevenire frodi e corruzione.

A tal proposito è stato realizzato uno specifico assessment che ha permesso di identificare le aree maggiormente esposte ai rischi di frode, con la predisposizione di un catalogo dei rischi di frode che riepiloga quelli rispetto ai quali la società è potenzialmente soggetta; nel corso del 2015, verrà definito un modello di *Fraud Risk Assessment*, propedeutico ad un successivo ampliamento in tema di *Fraud prevention* e *Fraud detection*. Tale attività costituirà un complemento alla mappatura dei

## SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

| Attività di Internal Audit                                    | Unità di misura | 2012 | 2013 | 2014 |
|---|-----------------|------|------|------|
| <b>Numero totale audit eseguiti per area gestionale</b>       |                 |      |      |      |
| - di cui area Corporate & IT                                  | n               | 10   | 10   | 11   |
| - di cui area Exploration & Production                        | n               | 0    | 2    | 3    |
| - di cui area Gas Midstream, Energy Management & Optimization | n               | 2    | 4    | 3    |
| - di cui area Power Asset Management                          | n               | 2    | 1    | 1    |
| - di cui area Marketing, Sales & Energy Services              | n               | 3    | 3    | 4    |

rischi già identificati e gestiti attraverso i modelli esistenti in base alle normative ex D. Lgs. 231/2001 e L. 262/2005.

È stata inoltre elaborata una prima bozza di *"Anticorruption guidelines"* internazionali, con l'obiettivo di predisporre un set di norme comportamentali, conformi alle previsioni del Modello e dei Protocolli 231 in materia, che possano contribuire a prevenire il rischio relativo ai reati di corruzione nell'ambito dell'operatività delle società controllate di diritto estero, per le quali non è prevista l'adozione del Modello 231. Tali linee guida si affiancheranno ai Modelli di Organizzazione e Gestione ai fini 231 adottati dalle società di diritto italiano che operano all'estero tramite branches (Edison International Spa e Edison Trading Spa) e dettano le norme comportamentali che le società controllate estere saranno tenute ad adottare, con riferimento alle aree di operatività più a rischio.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha il compito di vigilare sul corretto funzionamento del Modello 231 e di curarne l'aggiornamento e, in tal senso, riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. Il rispetto del Codice Etico e del Modello 231 sono monitorati attraverso una specifica procedura per la segnalazione di potenziali violazioni e da audit interni rivolti a tutte le aree aziendali, anche su aspetti socio-ambientali. Nel 2014 non risultano essere pervenute segnalazioni di alcun genere all'OdV. Gli audit interni effettuati sono finalizzati a contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità aziendale attraverso il controllo della regolarità dell'operatività e della conformità della stessa alle leggi e regolamenti, della valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei processi operativi e il supporto alle altre funzioni aziendali nell'identificazione e nella valutazione dei rischi.



## Enterprise Risk Management

Il presidio di prevenzione e gestione dei rischi di Edison è completato da un modello integrato di gestione, la cui responsabilità è allocata all'interno della Direzione Risk Office. Tale modello è ispirato ai principali standard internazionali dell'Enterprise Risk Management (ERM), ed in particolare al CoSO Framework (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), e al sistema di gestione dei rischi di EDF.

Nello specifico, in relazione alle continue evoluzioni dei mercati, alle disposizioni normative/regolamentari di riferimento e agli obiettivi operativi e strategici

della società, il processo Enterprise Risk Management di Edison è volto ad una costante e sistematica analisi, identificazione e monitoraggio dei rischi a cui l'azienda è esposta, al fine di proteggere le proprie fonti di valore e di raggiungere i propri obiettivi di business, nella salvaguardia degli aspetti e sociali. Tale processo contribuisce non solo a fornire al Management importanti informazioni per anticipare e gestire i rischi a cui l'azienda è esposta, ma anche a cogliere nuove opportunità di business e a diffondere, all'interno dell'azienda, una maggior sensibilità e cultura dei rischi.

All'interno dell'Enterprise Risk Management, le diverse aree aziendali contribuiscono

all'identificazione dei possibili rischi attraverso un processo di Risk Self-Assessment Bottom-Up. Tali rischi vengono successivamente analizzati e prioritizzati da parte della Direzione Risk Office, che ne garantisce allo stesso tempo l'allineamento con le ipotesi di Piano e con la visione strategica del Top Management, al fine di identificare i rischi più rilevanti ed emergenti a cui il Gruppo è esposto. I risultati del processo ERM sono oggetto di un'attività periodica e strutturata di reporting nei confronti del Management, che valuta l'adeguatezza del profilo di rischio assunto in relazione agli obiettivi di business prefissati e l'efficacia delle misure di controllo e mitigazione adottate.

Nello specifico, i principali aspetti di rischio a cui Edison è esposta sono illustrati nel capitolo 'Rischi ed incertezze' della relazione sulla gestione annuale, alla quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Il processo Enterprise Risk Management di Edison, ed in particolare il Modello di Rischio Aziendale adottato, che ricomprende le tipologie di rischio caratterizzanti il business della società, offre anche un importante contributo alla valutazione del profilo di rischio associato a nuove iniziative, sia in Italia che all'estero. In particolare, aspetti di sviluppo sostenibile, quali tematiche ambientali e di salute e sicurezza, sono strutturalmente analizzati e trattati nei progetti di investimento, rispetto ai quali rappresentano importanti driver decisionali.

## GLI ASPETTI DI SOSTENIBILITÀ NELL'ENTERPRISE RISK MANAGEMENT

Il Modello di Rischio Edison è basato sulle seguenti macro-famiglie di rischi.

**Rischi derivanti dall'ambiente esterno:** vi rientrano non solo gli aspetti legati ai trend macroeconomici, all'ambiente competitivo, a nuove disposizioni normative/regolamentari ed al contesto Paese, ma anche i rischi legati ad eventi climatici e catastrofici ed all'opinione pubblica.

**Rischi interni:** comprendono i rischi tecnico-operativi legati alle attività della società lungo tutta la filiera power e gas, i rischi legati all'adeguatezza dei processi interni a supporto sia delle attività corporate che di quelle operative e del loro costante aggiornamento e miglioramento, i rischi legati alla gestione delle risorse umane nel loro complesso ed ai temi di salute e sicurezza ed infine i rischi legati all'adeguatezza, disponibilità e sicurezza dei sistemi informatici a supporto delle attività di business. Particolare rilievo ricoprono gli aspetti e le tematiche di compliance, etica, responsabilità d'impresa, condotta commerciale soprattutto di terze parti verso i clienti finali, salvaguardia e tutela dell'ambiente e know-how specialistico.

**Rischi strategici:** riconducibili al modello di business dell'azienda, alle nuove opportunità di investimento ed alle attività di merges & acquisitions.

# 03 ENERGIA SOSTENIBILE, TUTELA DELL'AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO



**Essere riconosciuta come un'impresa energetica di eccellenza significa dimostrare un impegno costante verso lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili che coniugano efficienza e riduzione degli impatti ambientali.**



# L'OFFERTA SOSTENIBILE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA

Il rapporto che lega Edison ai propri clienti punta a rendere il consumo di energia sempre più sostenibile. Una partnership con un obiettivo comune: ottimizzare le risorse e consumare in modo più consapevole.

La solida partnership tra Edison ed i propri clienti, caratterizzata da una stretta collaborazione tecnica e dalla condivisione dei risultati ottenuti, rappresenta un approccio completamente innovativo nel mercato energetico.

Per questo l'offerta di Edison, destinata ai clienti finali (sia privati che business), si caratterizza per una serie di servizi utili all'uso razionale dell'energia e, più in generale, all'efficienza energetica. Queste attività, presenti in Edison

dal 2009, oggi sono gestite da Edison Energy Solutions, un polo di eccellenza nato tra il 2013 e 2014 a seguito della riorganizzazione della Direzione Servizi per l'Efficienza Energetica di Edison e che ha incorporato anche le competenze di Energy Service Company CSE, già acquisita da Edison nel 2012. Le soluzioni messe a disposizione dei clienti sono diversificate e spaziano dall'ottimizzazione energetica dei processi produttivi alla produzione di energia in sito con sistemi a basso o nullo impatto ambientale (ad esempio fotovoltaico, altre energie rinnovabili, cogenerazione ad alto rendimento, ecc.), a cui si aggiungono servizi di consulenza energetica per l'ottenimento dei Titoli di Efficienza Energetica, la realizzazione di diagnosi energetiche, la contabilizzazione delle emissioni

di CO<sub>2</sub>. Parte di questi servizi sono stati sviluppati in modo da fornire al cliente una soluzione utile, mettendo a disposizione strumenti operativi che il cliente può sfruttare in autonomia.

Edison Energy Solutions ha completato nel 2014 il processo di certificazione di ESCo in conformità alla norma tecnica UNI CEI 11352 e quello relativo al sistema di gestione della qualità secondo la norma ISO 9001 per fornire sempre maggiori garanzie sulle competenze e capacità nella fornitura di servizi di efficienza energetica.

Nel corso dell'anno è stato rafforzato il lavoro con le altre Direzioni Edison, in particolare con Ricerca e Sviluppo e con Affari Istituzionali, al fine di monitorare sia lo sviluppo tecnologico di

## LA FORMAZIONE PER I CLIENTI IN TEMA DI EFFICIENZA ENERGETICA

Edison ha messo a disposizione di oltre 200 clienti il proprio know-how con iniziative specifiche di formazione: la condivisione di competenze tecniche è orientata a fornire maggiore consapevolezza sui consumi energetici creando al contempo valore aggiunto presso i propri clienti.

La formazione erogata mira sia a fornire utili strumenti per l'orientamento e la comprensione delle tematiche legate

all'efficienza energetica che a promuovere le best practice. Puntare sull'efficienza energetica non significa infatti ridurre esclusivamente i consumi e le emissioni ma anche agire nel rispetto degli obblighi normativi abbattendo contestualmente i costi di produzione e rilanciando così la competitività delle imprese, in un momento di congiuntura economica poco favorevole. Le sessioni formative hanno puntato

principalmente sulla diagnosi energetica in virtù dei recenti sviluppi normativi introdotti dal Decreto Legislativo n°102/2014. La diagnosi infatti rappresenta il primo importante step per la diffusione e la realizzazione delle pratiche legate all'efficienza energetica, attraverso una procedura sistematica volta a fornire, oltre che l'approfondita conoscenza dei comportamenti energetici, l'identificazione delle opportunità concrete di efficientamento implementabili.

soluzioni innovative legate all'efficienza energetica, con un focus particolare sui segmenti terziario e residenziale, sia le opportunità che derivano dall'evoluzione normativa.

### **Efficienza energetica e innovazione per l'industria**

Attraverso l'introduzione del "Performance Contract", Edison si fa carico degli obiettivi dei propri clienti, finanziando e condividendo il beneficio derivante dalle attività di efficienza energetica e garantendo condizioni economiche più vantaggiose rispetto alle migliori alternative di approvvigionamento di energia dalla rete. Gli ambiti di applicazione di questa tipologia contrattuale innovativa dipendono dalle reali esigenze del cliente (possono includere l'efficientamento del sistema di produzione dell'aria compressa, la riqualifica degli impianti di illuminazione attraverso soluzioni ad alta efficienza, il recupero di cascami di calore, la produzione del freddo, i motori elettrici ad alta efficienza o controllati tramite inverter) delineando un percorso su misura che partendo dalla diagnosi energetica porta, step by step, alla realizzazione dell'intervento. A valle dell'implementazione Edison supporta il cliente nella comunicazione delle attività svolte e dei benefici ambientali raggiunti.

Nel 2014, grazie all'intervento di Edison Energy Solutions, sono state implementate

numerose attività di individuazione, sviluppo e contrattualizzazione per ottimizzazione dei consumi di sito, e sono stati realizzati impianti ad alta efficienza ed a basso impatto ambientale presso clienti industriali.

Ad esempio, presso lo stabilimento industriale del cliente Haupt Pharma sono stati sviluppati diversi progetti tra cui, in particolare, la realizzazione di un impianto da 2 MW di trigenerazione ad alta efficienza alimentato a gas naturale e presso lo stabilimento industriale di Altair si è proceduto all'installazione di un impianto ad aria compressa. Nel corso dell'anno è stata avviata la procedura per la futura realizzazione di altri impianti di autoproduzione di sito ad alto rendimento e di altri interventi di illuminazione che si stima porteranno un risparmio di energia primaria pari a 4.500 tep/anno.

Nel corso del 2014, sono state inoltre organizzate sessioni formative in materia di diagnosi energetiche per oltre 200 clienti, mettendo a disposizione l'esperienza e le competenze aziendali al fine di fornire strumenti concreti di orientamento e comprensione delle tematiche di efficienza energetica e diffondere best practice in tale ambito.

### **I servizi per il residenziale e il terziario**

Il tema dell'efficienza energetica non è rilevante solo per i clienti industriali, ma si

### **IL MONITORAGGIO DEI CONSUMI SOHO – TEST ENERGY CONTROL BUSINESS**

Nell'ambito delle attività di sperimentazione e sviluppo dei servizi di efficienza energetica si inserisce Energy Control Business: un servizio di monitoraggio dei consumi elettrici dedicato alle attività commerciali che permette di conoscere in tempo reale il consumo e la spesa di elettricità e ridurre i consumi grazie a suggerimenti personalizzati che consentono di consumare l'energia in modo più efficiente.

Oltre al consumo totale, sarà possibile conoscere i consumi e la spesa energetica delle singole apparecchiature che si stanno monitorando attraverso semplici dispositivi di misura distribuiti. Con Energy Control Business viene inoltre garantita la possibilità di confrontarsi con realtà simili per valutare le proprie performance energetiche, verificando così che la gestione dei consumi in essere sia la più efficiente possibile.



## EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE ALBERGHIERO

E-Manager è un servizio di efficienza energetica rivolto in particolare al settore alberghiero che rappresenta un primo passo verso un percorso integrato di efficienza energetica. Cogliendo questa necessità, Edison ha lanciato un'iniziativa che si propone di supportare la gestione delle attività legate alla misurazione dei consumi energetici e la gestione dei carichi, consentendo di eliminare gli sprechi e riducendo i costi in bolletta fino al 10%. La nuova offerta Edison E-Manager rappresenta un'opportunità competitiva per clienti del settore turistico alberghiero incentrata su una gestione intelligente delle apparecchiature ad assorbimento elettrico presenti nella struttura.

Nello specifico, il servizio descrive le modalità tipiche di utilizzo dell'energia nelle strutture alberghiere e le possibili inefficienze identificabili grazie alla misurazione: attraverso attuatori installati contestualmente ai sistemi di misurazione, sarà possibile eliminare gli sprechi rilevati con l'interruzione dei carichi da remoto, secondo quanto impostato attraverso appositi timer.

sta rivelando sempre più cruciale anche per i clienti residenziali e per il terziario. In particolare quest'ultimo settore è ad oggi sprovvisto di presidi di energy management e di competenze specifiche relative all'efficienza energetica ma al contempo ha sviluppato una crescente necessità di ridurre i propri consumi e la propria bolletta. La gestione dei consumi energetici sta diventando una necessità irrinunciabile anche per molte famiglie alle prese con la generale contrazione del reddito e l'impossibilità di tagliare drasticamente i propri consumi.

Nell'ambito del settore residenziale Edison ha introdotto sul mercato Energy Control, un dispositivo per monitorare i consumi di energia. Energy Control, attraverso l'analisi delle abitudini energetiche domestiche, aiuta a ridurre i consumi, incentivando uno stile di vita più consapevole ed economico. Grazie ad una semplice installazione, lo strumento consente di visualizzare i consumi elettrici direttamente da pc, tablet o smartphone con una piattaforma online che registra e rappresenta in tempo reale la spesa energetica del cliente residenziale. Grazie a grafici che mostrano i consumi in real-time, ai consigli di utilizzo efficiente degli elettrodomestici ed al confronto con gli altri utenti Energy Control nella nuova sezione del sito, è possibile conseguire risparmi anche superiori al 10% sulla bolletta. Con tale soluzione, Edison permette agli utenti di capire la propria spesa di energia

e di poter intervenire nell'eventualità di un picco insolito nei consumi, per arginare gli sprechi e per migliorare il proprio comportamento.

Inoltre, Energy Control permette ai privati di stabilire obiettivi di risparmio: Edison dona ad un'organizzazione no-profit scelta dal cliente l'equivalente economico dell'energia energetica non consumata grazie agli accorgimenti intrapresi. Il piano di sviluppo per il 2015 prevede il consolidamento e lo sviluppo dei servizi di efficienza energetica che possano contestualmente garantire un approccio integrato per rispondere alle esigenze di sostenibilità economica e ambientale dei clienti finali. Edison Energy Solutions continuerà a sviluppare attività di scouting, contrattualizzazione e realizzazione di impianti di autoproduzione a basso impatto ambientale presso i siti di clienti industriali e ad implementare nuove iniziative di efficienza energetica e ottimizzazione dei processi. Inoltre saranno consolidati i servizi di consulenza energetica relativi alle attività di diagnosi energetiche, in risposta al mutato quadro normativo nazionale.

Per il settore terziario sarà sviluppato e commercializzato un portafoglio di offerte ad hoc, mentre particolare attenzione sarà rivolta soprattutto alle famiglie sia rafforzando il servizio Energy Control che promuovendo nuovi servizi per la riduzione della spesa energetica.



## LO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI

**A** livello Europeo ed Italiano, le fonti rinnovabili rimangono fondamentali per la crescita industriale e la diversificazione del mix energetico. Nel 2014, con l'obiettivo di incrementare la presenza nel settore delle fonti rinnovabili in Italia, Edison ha completato un progetto complesso di riorganizzazione delle attività del Gruppo che insistono su tale asset, portando alla nascita di un nuovo polo "aggregatore". F2i, Edison ed EDF Energies Nouvelles hanno stipulato un accordo che porterà alla nascita del terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili in Italia e che controllerà circa 600 MW di capacità (prevalentemente eolica) a seguito dell'accorpamento degli impianti di Edison Energie Speciali (EDENS) e di parte degli impianti di EDF EN Italia.

Il nuovo polo delle rinnovabili contribuirà alla crescita e al consolidamento dei migliori operatori di questo settore facendo leva sulle competenze industriali di Edison nella gestione e ottimizzazione della produzione elettrica da diverse tecnologie, assieme a quelle di EDF Energies Nouvelles nelle attività di Operation & Maintenance (O&M). Solidità e competenze finanziarie saranno rafforzate dalla presenza del partner strategico F2i, investitore istituzionale di lungo periodo, con una consolidata esperienza nel settore delle energie rinnovabili. Il mercato elettrico italiano, pur in un momento difficile, conferma così la propria attrattività per operatori in grado di ottimizzare la complementarietà

tra asset di generazione termoelettrica, idroelettrica e da altre fonti rinnovabili. Grazie alla valorizzazione di queste competenze, la nuova società potrà diventare polo di consolidamento degli operatori di medie e piccole dimensioni del settore delle energie rinnovabili.

L'operazione ha previsto la costituzione di una nuova società i cui azionisti saranno F2i, con una quota del 70%, e una holding partecipata da Edison ed EDF Energies Nouvelles, per la rimanente parte del 30% (Edison deterrà l'83,3% della holding, EDF Energies Nouvelles il 16,7%). Contestualmente verrà costituita una nuova società del gruppo EDF (management company) che fornirà i servizi di Operation & Maintenance al nuovo polo dell'energia.

Grazie a un business model innovativo, l'accordo assegna a Edison il compito di ritirare a prezzo fisso tutta l'energia prodotta dal nuovo polo delle rinnovabili ottimizzandola poi con il proprio portafoglio produttivo, mentre la management company svolgerà l'attività di O&M degli impianti garantendone le performance tecniche e la disponibilità. Questo approccio permetterà di beneficiare delle competenze industriali e operative già esistenti e ridurrà i rischi di mercato e operativi della nuova società. In questa riorganizzazione, Edens ha acquisito due impianti eolici appartenenti a EDF EN Italia per circa 108 MW, aggiungendoli al proprio portafoglio.

Nel corso del 2014 il gruppo Edison ha comunque continuato con lo sviluppo di propri progetti, soprattutto nel settore eolico e mini idroelettrico, ottenendo importanti autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di nuovi impianti (in particolare, progetti eolici greenfield di San Giorgio La Molara, Montefalcone e Vaglio). Tali progetti, insieme a due ricostruzioni complete di impianti esistenti, che avrebbero permesso di installare aerogeneratori più moderni sfruttando siti già attrezzati, non sono stati risultati assegnatari dell'incentivo a seguito della conclusione delle aste del 2014, avviate dal GSE, a causa dell'elevato numero di offerte e del contingente limitato. È proseguita, invece, la realizzazione del progetto eolico di Baselice (12 MW), entrato in graduatoria utile al contingente ammesso nell'asta del 2013; l'impianto è stato connesso alla rete elettrica tra novembre e dicembre.

### MIX PRODUZIONE RINNOVABILE DI EDISON

15%

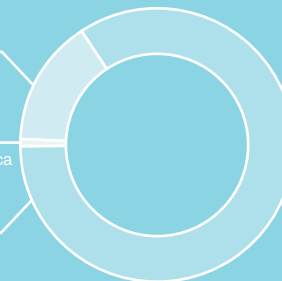
energia eolica

1%

energia fotovoltaica e da biomasse

84%

energia idroelettrica





## IL CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

**N**el mese di dicembre 2014 si è conclusa la 20<sup>a</sup> Conferenza delle Parti (COP 20) nell'ambito della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Lima, città dove si è svolto l'evento, per 12 giorni è stata l'epicentro del processo negoziale per definire le premesse di un nuovo accordo internazionale sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> che dovrebbe essere finalizzato, alla fine del 2015, a Parigi quando si svolgerà la COP 21.

Il frutto dei negoziati è stato l'adozione di "Lima call for Climate Action": documento che contiene elementi sui quali costruire il futuro "Protocollo" in sostituzione di quello di Kyoto, scaduto ormai dal 2012. Partendo da questi presupposti, il

2015 rappresenta l'anno in cui si dovrebbero concretizzare tre fatti significativi.

Il primo è una conferma della collaborazione fra il governo peruviano e quello francese per esplicitare in concreto gli indirizzi fissati nel documento approvato e scaturito a valle della COP 20. Il secondo riguarda gli impegni e i contributi per contrastare i cambiamenti climatici che ciascun Paese della Convenzione Quadro dovrà ufficialmente dichiarare entro il primo trimestre 2015 (Intended Nationally Determined Contributions o, sinteticamente, "INDICs"): passo significativo per integrare le componenti dello schema predisposto a Lima e per arrivare a gettare le basi di un "Accordo preliminare" ispirato al principio della "responsabilità comune, ma differenziata".

Il terzo, quello più atteso dalla Comunità internazionale, riguarda la fase finale della "trattativa sul clima" che si svolgerà a Parigi dal 30 novembre all'11 dicembre 2015 e nella quale le Parti in gioco si confronteranno per tradurre la lotta ai cambiamenti climatici in una strategia comune, trasformando gli indirizzi individuati nel documento preparatorio in azioni concrete da trasferire nel nuovo "Accordo" internazionale, legalmente vincolante a partire dal 2020.

Tutti guardano con grande interesse l'impegnativo percorso intrapreso e gli auspici dei vari settori produttivi, compreso quello energetico, sono per una conclusione positiva del negoziato che porti definitivamente al superamento del Protocollo di Kyoto e delle sue



### EDISON PER IL PROGETTO AMBASCIATA VERDE

L'ambasciata di Francia in Italia, ad un anno dalla Conferenza delle Nazioni Unite "Parigi Clima 2015", ha lanciato il progetto dell' "Ambasciata verde".

Palazzo Farnese sarà una delle prime ambasciate ad impegnarsi in questo percorso che si iscrive nella volontà della Francia di contribuire in maniera concreta agli obiettivi della COP21, anche attraverso l'ambizioso progetto di

legge sulla transizione energetica in corso di approvazione dal Parlamento.

Il progetto renderà più efficienti i consumi energetici del palazzo del XVI° secolo, che ogni anno accoglie circa 30.000 visitatori: dopo una prima fase in cui si realizzerà una diagnosi energetica completa dell'edificio, realizzata grazie al contributo di Edison, sarà possibile identificare spunti di intervento nell'ambito dell'efficienza energetica.

criticità. Il nuovo trattato dovrà essere di lunga durata, inclusivo e universale, trasparente ed equo nell'individuazione delle responsabilità.

Edison, come tutto il settore dell'energia, sta seguendo con molto interesse il processo di avvicinamento alla COP 21. A tal fine sta avviando, in collaborazione con EDF, alcune attività di promozione della Conferenza sul clima di Parigi che si tradurranno in eventi indirizzati ad evidenziare il rapporto fra il mondo dell'energia e i cambiamenti climatici, con particolare riferimento anche allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, alla loro corretta gestione e alla tutela del territorio sia in termini di tutela della biodiversità, sia in termini di adattamento (prevenzione e messa in sicurezza) di aree particolarmente vulnerabili alle variazioni del clima e soggette, perciò, a rischi di dissesto idrogeologico.

Sempre nell'ambito delle attività di sensibilizzazione verso la COP 21 e del tema ad essa associato, Edison ha messo a disposizione dell'Ambasciata di Francia la propria competenza per consentire all'Ambasciata stessa di realizzare un progetto di efficienza energetica sulla propria sede ("Ambasciata verde") al fine di ottimizzare i consumi di energia e di ridurre anche le emissioni di CO<sub>2</sub>, come contributo agli obiettivi di contenimento delle emissioni di gas a effetto serra in linea con le aspettative della COP 21.



## I GRANDI NEGOZIATORI E LE STRATEGIE PER LA LIMITAZIONE DEI GAS A EFFETTO SERRA

USA e Cina, alla fine del 2014, si sono presentati sullo scenario internazionale con un accordo bilaterale che prevede impegni reciproci per contrastare il riscaldamento terrestre e, quindi, contenere l'aumento della temperatura entro i 2°C, soglia riconosciuta dall'IPCC per stabilizzare la concentrazione di CO<sub>2</sub> in atmosfera sui valori di 400 parti per milione.

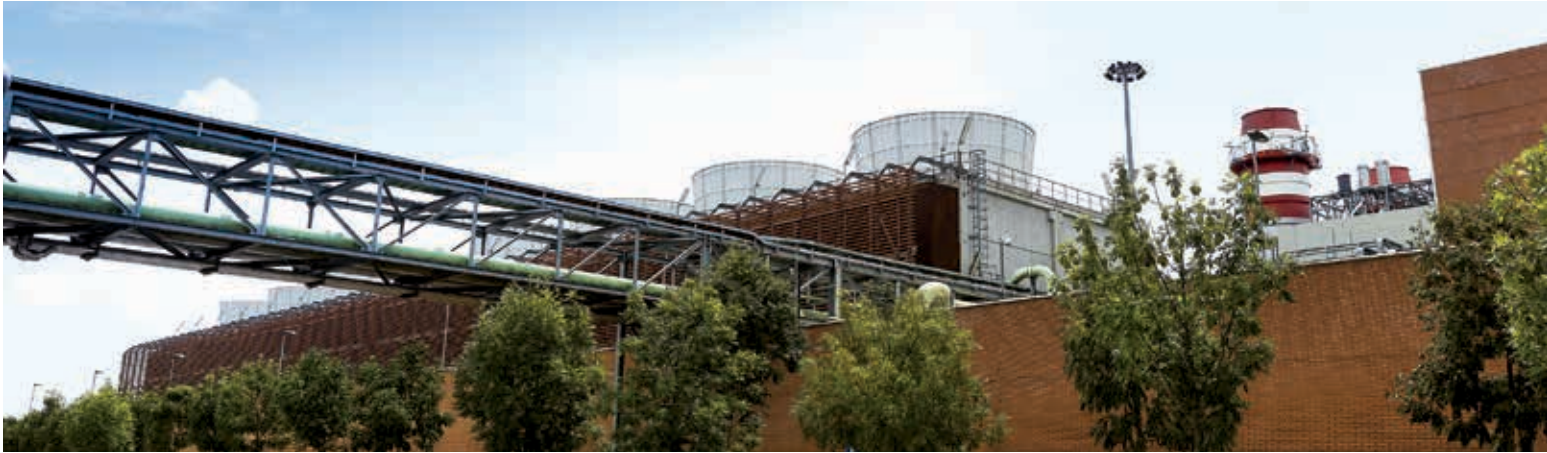
In particolare gli Americani hanno deciso di ridurre, entro il 2025, le emissioni di CO<sub>2</sub> del 26% - 28% rispetto ai livelli del 2005. La Cina, per la prima volta, manifesta la volontà di

firmare un tetto alle emissioni di gas a effetto serra in termini assoluti per il 2030.

Nello stesso tempo ha dichiarato di volere produrre energia in maniera sempre più pulita, sostituendo il 20% dell'energia proveniente da combustibili fossili con energia derivante da fonti alternative, traguardando sempre il 2030.

Il "patto" USA - Cina è rafforzato da una partnership che si esplicherà, essenzialmente:

- nella creazione di un Gruppo di Lavoro sui cambiamenti climatici nell'ambito del ►



quale verranno lanciate iniziative sulla mobilità a basse emissioni di carbonio, sulle smart grid, sulla carbon capture & storage, sull'efficienza energetica e sulla riforestazione;

- nell'eliminazione dell'uso degli idro fluorocarburi, potenti gas a effetto serra;
- nella costituzione di un Centro sulle tecnologie pulite per facilitarne lo sviluppo e il loro utilizzo.

L'Europa affronta il tema della limitazione dei gas a effetto serra con la solita determinazione

e mette sul piatto del processo negoziale la sua strategia al 2030, recentemente approvata dal Consiglio Europeo nella seduta di fine ottobre e cioè un "pacchetto" di iniziative indirizzate a ridurre, in maniera vincolante entro il 2030, le emissioni di CO<sub>2</sub> del 40% rispetto al 1990, indicando anche, per la stessa data, obiettivi di incremento del 27% delle fonti rinnovabili su consumi finali di energia (vincolante solo a livello comunitario) e obiettivi indicativi di efficienza energetica pari ad almeno il 27% rispetto alle proiezioni dei consumi futuri di energia.

L'altra parte del mondo, costituita dai Paesi in via di sviluppo, manifesta la speranza di vedere riconosciuta la loro esigenza di sviluppo economico e sociale e, soprattutto, l'esigenza di vedere disinnescati i finanziamenti promessi dai Paesi industrializzati e diretti a sostenere azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici: il loro auspicio è che l'ormai noto "Green Climate Fund" (GCF) esca dalla fase burocratica ed entri finalmente nella fase di rilascio delle risorse economiche e, quindi, produca gli effetti per i quali è stato costituito.

## LA TUTELA DELL'AMBIENTE

L'impegno di Edison per la tutela dell'ambiente, declinato in una specifica Politica di Gruppo, mira a rafforzare il connubio tra competitività e sostenibilità ambientale e si concretizza combinando le risorse finanziarie e tecnologiche messe in campo con la sensibilizzazione e la formazione di tutti coloro che operano per conto dell'azienda. L'obiettivo è gestire e mitigare gli impatti ambientali, contribuendo alla riduzione degli effetti sul clima, creando una cultura finalizzata all'uso razionale dell'energia e di servizi efficienti per i clienti, sviluppando un modello energetico in sintonia con le esigenze ambientali.

Sotto il profilo più operativo gli aspetti ambientali sono costantemente monitorati e gestiti attraverso la rigorosa applicazione e l'aggiornamento dei sistemi di gestione ambientale certificati secondo gli standard internazionali (UNI EN ISO 9001 per la qualità, UNI EN ISO 14001 e Regolamento CE 1221/2009 "EMAS" per l'ambiente e BSI OHSAS 18001 per la salute e la sicurezza), spingendo sull'applicazione delle migliori tecnologie disponibili, puntando all'innovazione continua ed alla responsabilizzazione dei dipendenti e delle imprese terze.

### Sviluppo dei sistemi di gestione

Nel corso del 2014 il lavoro sui sistemi di gestione ha riguardato in particolare l'asset idrocarburi che ha visto concludersi con successo tutte le visite di sorveglianza dei sistemi di gestione

integrati ambiente e sicurezza della Direzione Produzione Italia, compresa l'estensione del campo di applicazione del sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza alla FSO Alba Marina, annessa al Campo Rospo, sito nel Mare Adriatico. Confermate anche le certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001 per Edison Stocaggio Spa e Edison D.G. Spa.

Per quanto riguarda l'asset elettrico, il sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza è stato sottoposto ad audit (a giugno 2014 per gli impianti idroelettrici e a luglio 2014 per gli impianti termoelettrici) da parte dell'ente di certificazione CSQ-IMQ e di un verificatore accreditato per la registrazione EMAS: gli audit hanno tutti avuto esito positivo ed è stato emesso un rinnovo triennale della registrazione del regolamento EMAS.

Infine, nel corso del 2014 si è concluso positivamente l'iter per il conseguimento della certificazione ISO 14001 della Divisione Engineering e del centro Ricerche e Sviluppo di Trofarello, estendendo la già presente certificazione ai sensi dello standard OHSAS 18001.

Un elemento fondamentale della gestione ambientale è l'attività di controllo condotta in modo esteso su tutti i siti Edison proprio a garanzia del corretto funzionamento dei sistemi di gestione. Accanto agli audit di parte terza (11 nel 2014), vengono svolti periodicamente

audit interni mirati al mantenimento ed al miglioramento gestionale delle pratiche operative (88). A questi, si sono aggiunte 19 visite ispettive da parte di enti e agenzie pubbliche, visite non programmate ed eseguite ai fini del controllo del rispetto della legislazione applicabile.

### I processi autorizzativi e il rispetto della normativa

L'adempimento agli obblighi autorizzativi a cui Edison è sottoposta si inserisce nel quadro della gestione ambientale e nel 2014, a seguito dell'emanazione del D.lgs. 46/2014, che modifica in alcune parti il D.lgs. 152/2006, è stata presentata domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la centrale C.E.B. di Castellavazzo e richiesta di riesame di AIA esistente per la centrale GEVER di Verzuolo.

Nel testo modificato è stata infatti inserita una nuova categoria di impianti soggetti ad AIA, nello specifico la categoria 5.2 "Smaltimento o recupero dei rifiuti in impianti di incenerimento dei rifiuti o in impianti di coincenerimento dei rifiuti: per i rifiuti non pericolosi con una capacità superiore a 3 Mg all'ora". Per quanto riguarda l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale Ministeriale per la piattaforma off-shore Rospo Mare B presso il Campo Rospo, presentata nel 2012, non ci sono ulteriori aggiornamenti e si rimane in attesa di decreto autorizzativo. È stato inoltre completato il processo di richiesta del CPI (Certificato di Prevenzione Incendi) per quasi tutte le stazioni elettriche



secondo quanto richiesto dal D.lgs.151/11 punto 48 1B per la presenza di macchine elettriche contenenti più di 1 mc di olio. Infine, il piano di dismissione delle apparecchiature contenenti PCB si è concluso nell'anno 2013 e nel corso del 2014, a seguito di una campagna di controllo, è stata rilevata la presenza di un modesto quantitativo di PCB nel circuito idraulico di funzionamento delle paratoie presso un impianto idroelettrico. L'evento è stato gestito tramite la sostituzione dell'olio e la bonifica delle apparecchiature, attualmente prosegue il processo di monitoraggio per confermare l'esito positivo dell'intervento.

### I principali interventi impiantistici

Edison pone la tutela dell'ambiente come parte integrante della propria attività e del proprio processo di crescita produttiva. L'azienda adotta standard di sicurezza e di tutela dell'ambiente in linea con le «best practices» internazionali.

Di seguito si sintetizzano i principali interventi impiantistici realizzati presso i siti, realizzati nel 2014:

- installazione a bordo dell'FSO Alba Marina di un compattatore per rifiuti urbani;
- installazione e messa in esercizio di un impianto di recupero del gas associato presso la Centrale di Maria a Mare che ha permesso il recupero di circa 3.9 milioni di Smc/anno di gas (dati agosto 2014), precedentemente inviati ad unità di termocombustione;
- installazione e messa in esercizio di un sistema di climatizzazione degli uffici e del laboratorio (un'area di circa 250 mq) che utilizza una pompa di calore ad assorbimento alimentata a metano.

In linea generale, le spese ambientali segnano un trend in calo a seguito della riduzione degli investimenti in generale e, nello specifico, delle minori necessità di intervento in campo ambientale.

### La gestione delle emergenze

Edison è attenta a prevenire qualsiasi tipo di inquinamento ambientale che possa verificarsi a seguito delle proprie attività, con particolare interesse verso le comunità ed i territori circostanti i propri siti. In tale ambito sono state individuate procedure gestionali ed operative per governare efficacemente le attività che vengono svolte al fine di prevenire gli incidenti e minimizzare gli impatti sull'ambiente.

Periodicamente sono organizzate esercitazioni di emergenza che prendono in considerazione scenari di pericolo che possano determinare situazioni di inquinamento ambientale o di pericolo per la salute delle popolazioni locali, simulando condizioni di intervento.

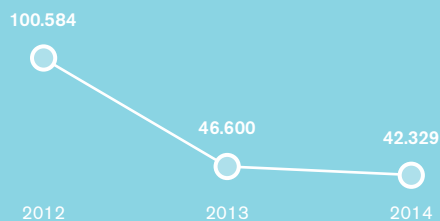
Proprio nell'ottica di eseguire interventi efficaci in condizioni critiche nel novembre del 2014 è stata effettuata una esercitazione di emergenza, senza preavviso, innescata dalla Capitaneria di Porto di Termoli, simulando la collisione di un mezzo navale contro la Piattaforma Rospo Mare, con conseguente sversamento di olio in mare. L'esercitazione ha comportato l'attivazione del piano di emergenza a bordo del sito Edison e l'intervento dei mezzi navali inviati dalla capitaneria. L'esercitazione ha avuto un esito positivo su tutti i punti affrontati.

Nel corso del 2014 non si è verificato nessun incidente e nessun sversamento significativo nei siti Edison tale da causare una contaminazione delle matrici ambientali.

Si segnala, tuttavia, che a causa di un guasto ad una centralina olio, presso l'impianto idroelettrico di Albano (CO), si è verificato un modesto sversamento di olio all'interno del sistema di raccolta delle acque meteoriche, facente parte dell'impianto idrico della centrale. L'intervento da parte del personale Edison è stato immediato e ha consentito di gestire l'evento nell'ambito del perimetro di competenza del sito.

### INVESTIMENTI E SPESE AMBIENTALI TOTALI

(€/000)



### Le attività di ripristino ambientale

La tutela dell'ambiente nelle attività comporta per Edison anche una particolare attenzione al ripristino dei territori. L'impegno di Edison in questo ambito, in collaborazione con gli enti preposti, è rivolto anche ad adottare metodologie di intervento che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di bonifica, minimizzando gli impatti ambientali. In tal senso sono state individuate ed adottate tecnologie innovative come l'utilizzo di sistemi ISCO (tecnologie di ossidazione in sito) o bioremediation (tecnica che sfrutta la naturale predisposizione delle comunità batteriche a degradare i composti inquinanti), che hanno consentito di ottenere l'ottimizzazione tecnico-economica degli interventi di bonifica.

Nel 2014 sono quindi proseguite le attività di monitoraggio, bonifica e messa in sicurezza relative ai siti produttivi di Marghera Levante e Marghera Azotati a Porto Marghera (VE), Sesto San Giovanni (MI), Piombino (LI), Bussi sul Trino (PE), San Giuseppe di Cairo (SV) e Pieve Vergonte (VB), mentre la relazione tecnica prodotta a seguito delle attività eseguite sul sito di Pentima (TR) è in attesa di validazione da parte dell'ARPA.

Per quanto riguarda i siti di proprietà non più afferenti al business anche nel 2014 sono proseguite le attività di caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza: i siti interessati sono 12, tra cui i più significativi sono Dogaletto (VE),

San Giuliano Milanese (MI), Correzzana (MB), Sinigo (BZ) e Massa (MS). Relativamente al sito di Sinigo (BZ) le attività di bonifica sono state completate e il sito è stato restituito agli usi di utilità pubblica. Infine, presso il sito di Muggia (TS) le attività sono state completate e ad oggi il Ministero dell'Ambiente ha validato la conformità dei suoli e delle acque; si è in attesa della restituzione del sito agli usi legittimi.

### La tutela della biodiversità

Nella complessiva gestione della performance ambientale, Edison pone un'attenzione particolare al tema legato alla biodiversità: negli anni precedenti, sono state valutate informazioni relative all'uso del suolo, alle aree protette e alla distribuzione delle specie di vertebrati. Queste informazioni hanno reso possibile una classificazione dei siti in base alla loro sensibilità soprattutto in virtù del fatto che le autorizzazioni per la realizzazioni di nuovi impianti eolici e fotovoltaici prevedono sempre attività di monitoraggio della biodiversità in particolare per l'avifauna, i chiroterri e la flora in genere (considerato come habitat).

Per quanto riguarda gli impianti di produzione idroelettrica, nel 2013 era stato avviato un progetto pilota di valutazione della flora e fauna esistente in un tratto del torrente Silisia in Val Meduna (PN), della lunghezza di circa 3,3 km nel tratto compreso tra la diga di Ca' Selva e la centrale di Chievolis, con lo scopo anche di

validare la bontà della metodologia di analisi della sensibilità in termini di biodiversità dei siti operativi.

Lo studio si è svolto effettuando l'analisi delle componenti biologiche, con particolare riferimento alle specie vegetali e faunistiche più complesse, dedicate al Grillaio analisi del territorio circostante. Ciò ha consentito di accertare che nei due ambienti lo stato di qualità dell'acqua è elevato, e che complessivamente le specie rinvenute "a valle" nella stazione di Chievolis sono le stesse presenti "a monte" nella stazione di Ca' Selva, evidenziando una situazione ambientale simile nelle due stazioni. Per quanto riguarda la fauna ittica le popolazioni rinvenute in entrambe le stazioni sono idonee ai tratti indagati. In particolare il pesce Scazzone, specie protetta, è piuttosto abbondante nella stazione più a valle, a conferma del buon grado di conservazione del corso d'acqua. Nel complesso, quindi, nonostante le diverse attività antropiche l'area in studio appare caratterizzata da un'elevata naturalità che si riflette nello stato di conservazione dell'habitat e nel valore faunistico che tale habitat può avere.

Per quel che riguarda il settore idrocarburi non sono stati individuati siti che presentassero particolari criticità. Presso la Piattaforma Vega e presso la piattaforma Rospo Mare, Edison ha deciso di realizzare progetti specificamente mirati a migliorare la biodiversità, in collaborazione con gli enti interessati.



## IL MONITORAGGIO DELL'AVIFAUNA E CHIROTTEROFAUNA NEI PARCHI EOLICI

### Parco eolico San Benedetto val di Sambro

Nel corso del 2014 è stato osservato in particolare il periodo riproduttivo. Al corteggio di specie già osservato nel corso del 2013 se ne sono aggiunte altre 4 (Falco pecchiaiolo, Biancone, Rampichino e Zigolo muciatto). In particolare per il Pecchiaiolo e il Biancone, entrambe specie di interesse conservazionistico, si capirà meglio nei prossimi anni la dinamica di occupazione del territorio.

Nel giugno 2013, sono state installate diverse bat box nei paesi limitrofi il Parco Eolico. Nel corso di una verifica effettuata nel settembre 2014 non sono stati rinvenuti pipistrelli occupanti le bat box. Tuttavia, in località Pian del Voglio una di esse è stata certamente

visitata. L'assenza di presenze nelle bat box è ritenuta fisiologica in quanto le cassette vengono perlopiù utilizzate dai pipistrelli solo dopo 2-3 anni dall'installazione.

### Parchi eolici di Melissa e Melissa-Strongoli

In questo caso le prime attività risalgono al 2009. L'area su cui ricadono gli impianti è individuata come zona agricola pedemontana e interessa, in modo marginale, una zona a protezione speciale (ZPS) denominata "Alto Marchesato foce dei fiumi Neto e Tacina". Oltre al monitoraggio dell'avifauna è stato predisposto un carnaio itinerante in un'area identificata, per favorire la colonizzazione dei rapaci lontano dagli impianti eolici. Oltre alla presenza accertata del Capovaccaio, a

seguito di segnalazioni di nidificazione del Grillaio (Falco naummanni) nel crotonese, si è provveduto ad indagare nell'area intorno all'impianto eolico Melissa – Strongoli l'effettiva presenza della specie. L'indagine, svolta nel mese di agosto 2014 visitando alcuni siti (tralicci, casolari, ruderi) potenzialmente idonei alla nidificazione, ha permesso di localizzare piccole colonie formate da 4 -5 coppie riproduttive in prossimità dell'aerogeneratore 16 e sui tralicci Tema vicino la sottostazione. Dalla osservazione degli stessi, si è appreso che le coppie hanno utilizzato i nidi abbandonati della Cornacchia grigia. Con il contributo di Edison, nella primavera prossima si provvederà al posizionamento di "cassette nido" dedicate al Grillaio.







## I progetti presso gli impianti di produzione di idrocarburi

### Il campo Vega laboratorio di biodiversità

Presso il campo Vega, in collaborazione con l'Area Marina Protetta delle Isole dei Ciclopi, è stato messo in opera un progetto che prevede una serie di attività che faranno di Vega un laboratorio della biodiversità, tra cui un censimento delle specie e delle alghe presenti sul jacket, la struttura in acciaio che supporta la piattaforma. Tramite il raschiamento del substrato della parte immersa a varie profondità

per valutare alghe, crostacei e micro organismi presenti, e il censimento delle specie visibili ad occhio nudo. La prima fase di tale progetto si è conclusa nel 2014, evidenziando che i principali abitanti del jacket sono i molluschi, con 17 specie presenti. In particolare il numero elevato di Neopycnodonte Coclear è tale da costituire uno strato di circa 20cm che ricopre quasi interamente i piloni del jacket.

Si rileva inoltre la presenza di varie specie di pesci Chromis Chromis (Monachelle), Spondyliosoma Cantharus (Tanuta), la Seriola Dumerili (Ricciola) e la Balistes Capriscus (Pesce Balestra).

A conclusione di questa prima fase del progetto si può affermare che la piattaforma ha un'elevata biodiversità ed un effetto attrattivo anche per molte specie che normalmente non sarebbero presenti in tale tipo di ambiente: tale situazione la rende "fishing attracting device" (FAD) per le specie rilevate. Si sta valutando, come successiva fase del progetto, di installare delle Reef Balls, che consistono in semisfere di cemento o materiale simile, di notevoli dimensioni, da installare sulle strutture secondarie del jacket ed eventualmente sul fondo marino, al fine di creare ambienti di nidificazione e riproduzione della fauna marina.



## Il progetto “Mosselmonitor” presso la Piattaforma Rospo Mare

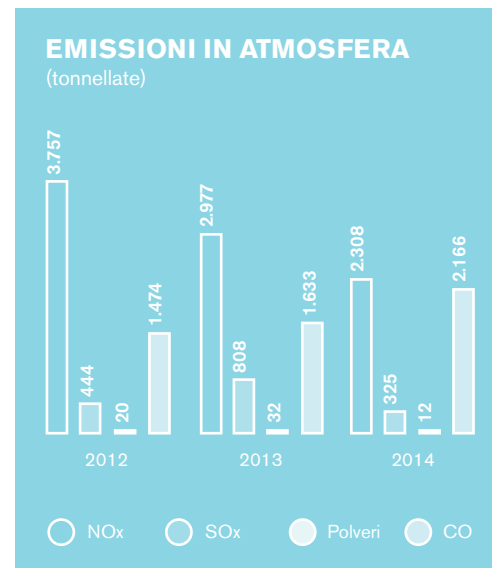
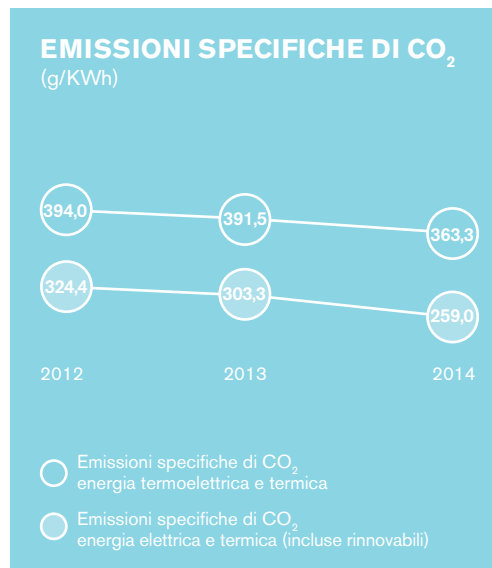
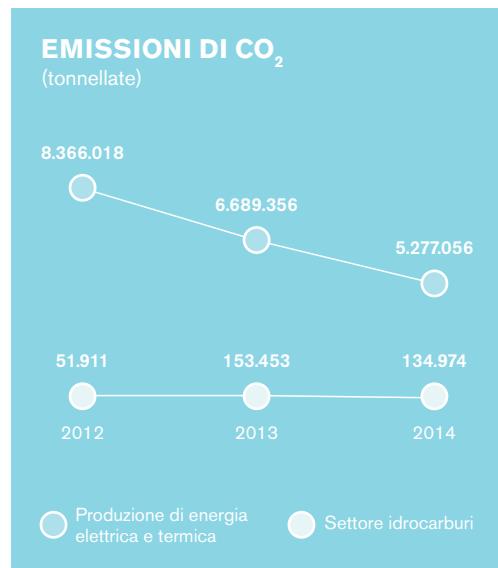
Si tratta di un progetto pilota per il biomonitoraggio dell'acqua marina realizzato con il Reparto di Biologia marina e Pesca di Termoli dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZSAM). Il progetto è consistito nell'installazione del sistema Mosselmonitor, che utilizza quali organismi bioindicatori il *Mytilus galloprovincialis*, su una piattaforma del complesso petrolifero offshore Rospo Mare.

I biosensori, se opportunamente integrati in un circuito a flusso continuo di acqua marina,

mostrano risposte comportamentali differenti in presenza di fenomeni di inquinamento, fungendo da elementi di controllo e di monitoraggio della qualità delle acque. Il sistema proposto è un valido strumento di sorveglianza in grado di identificare eventuali alterazioni ambientali in aree critiche. La strumentazione è stata installata in un apposito sistema di captazione dell'acqua costruito all'interno della piattaforma. Successivamente è stata realizzata la connessione via internet per il trasferimento in tempo reale dei dati biologici e di quelli chimico-fisici, registrati da una sonda multiparametrica in situ, all' IZSAM di Termoli.

I dati ottenuti nello studio hanno permesso di ampliare le conoscenze sul comportamento dei mitili in aree soggette ad impatto antropico, come le piattaforme di estrazione petrolifere. In considerazione dei risultati positivi ottenuti e delle ottime prospettive di sviluppo del sistema di monitoraggio per la costruzione di banche dati utili alla gestione integrata delle zone costiere, Edison intende proseguire la sperimentazione per continuare l'attività di ricerca.

Il progetto proseguirà quindi nel 2015 con l'integrazione del monitoraggio dello stato della biodiversità riferito alle specie sottomarine



presenti, sempre in collaborazione con l'istituto Zooprofilattico di Termoli, tramite l'ausilio di un biologo specializzato. Il progetto prevede la raccolta dati tramite registrazioni video ed il censimento delle specie sottomarine in corrispondenza delle diverse installazioni del Campo Rospo.

(1) Nel 2014 è stata eseguita una manutenzione straordinaria presso la piattaforma Vega, con una produzione di rifiuti pari a circa 158.000t, di cui il 91% è stato inviato a recupero. La produzione di rifiuti, in gran parte materiale ferroso, è il risultato della sostituzione di parti di carpenteria ammalorate, a causa dei processi di corrosione dovuti all'ambiente marino.

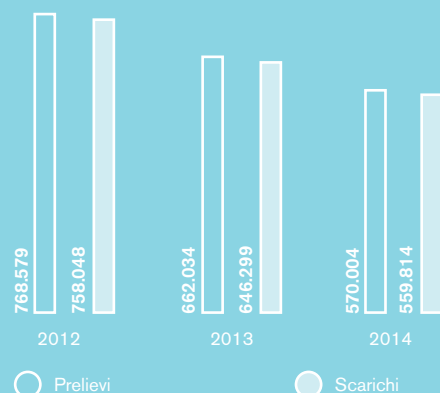
### LA PARTNERSHIP CON IL COMUNE DI FERMO A DIFESA DEL LITORALE

Nel corso del 2014 Edison ha sottoscritto un accordo di partenariato pubblico-privato con il Comune di Fermo per contribuire ai lavori di prolungamento della scogliera a difesa del litorale in località Lido Tre Archi - Casabianca di Fermo. L'intervento si è reso necessario a causa dell'erosione costiera che interessa la zona. Edison ha inteso partecipare al progetto alla luce del fatto che presso quel tratto di costa insistono alcune condotte sottomarine che collegano le piattaforme Sarago Mare 1

e Sarago Mare A con la centrale di Maria a Mare. La realizzazione dell'intervento contribuirà dunque alla messa in sicurezza dell'asset aziendale e contemporaneamente alla difesa, ripristino e salvaguardia della costa, nonché in senso lato alla tutela dell'ambiente e alla qualità del paesaggio. Tale attività rappresenta per Edison un esempio virtuoso di sinergia e collaborazione con l'ente pubblico, in grado di avviare un percorso congiunto sin dalla fase di progettazione dell'opera

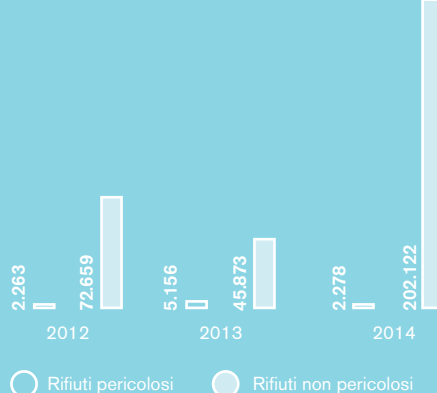
### PRELIEVI E SCARICHI IDRICI

(migliaia di m³)



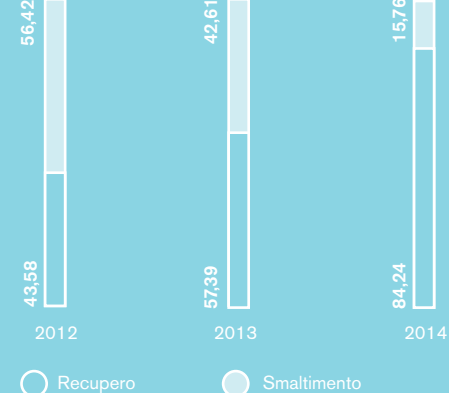
### RIFIUTI PRODOTTI<sup>(1)</sup>

(tonnellate)



### DESTINAZIONE RIFIUTI

(%)

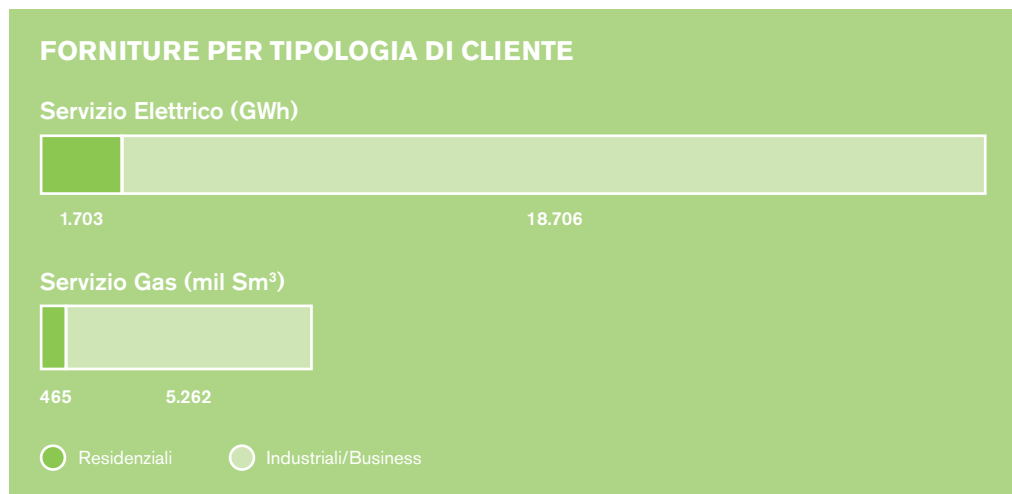
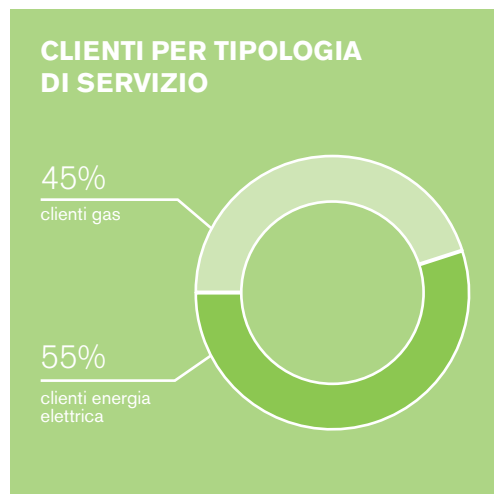


# 04 INNOVAZIONE E QUALITÀ DEL SERVIZIO AI CLIENTI



**Competere sul mercato in modo responsabile, rafforzando la relazione e il dialogo con i clienti e continuando a investire nella ricerca e sviluppo di tecnologie per il risparmio energetico.**

## CORRETTEZZA E TRASPARENZA DELLE PRATICHE COMMERCIALI



La nascita del mercato liberalizzato ha rafforzato la necessità di una maggiore trasparenza e correttezza nelle pratiche commerciali, necessità condivisa sia dai consumatori (e dalle associazioni che ne tutelano gli interessi) che dalle stesse società operanti in regime di libera concorrenza, che devono garantire un alto livello di qualità nei servizi erogati.

Per questo Edison ha rafforzato sempre di più il dialogo diretto con le associazioni dei consumatori, in particolare con quelle riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico e appartenenti al CNCU

(Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti) con le quali c'è stata la possibilità di confrontarsi, di condividere le esigenze e di trovare un modo comune di risolvere e superare le criticità del mercato liberalizzato.

Elementi chiave per la correttezza nel libero mercato sono la documentazione contrattuale, la formazione del personale di vendita e dei propri fornitori e la fornitura di tutte le informazioni necessarie per il passaggio al mercato libero dei clienti, regolamentati dal codice di Condotta Commerciale aggiornato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e Servizio Idrico (AEEGSI).



## L'autoregolamentazione dei comportamenti e delle pratiche

Edison, consapevole del proprio ruolo di importante player del mercato liberalizzato, già dal 2013 ha messo in campo una serie di strumenti che non solo rafforzano la trasparenza ma puntano sempre di più a semplificare le informazioni fornite ed a regolamentare i comportamenti in modo chiaro.

Con questo scopo, è stato introdotto nel 2013 il *“Protocollo di autoregolamentazione volontaria per contrastare il fenomeno delle attivazioni e dei contratti non richiesti di forniture di energia elettrica e di gas naturale”* che fa seguito alla Delibera dell'AEEG *“Adozione di misure preventive e ripristinatorie nei casi di contratti ed attivazioni non richiesti di forniture di energia elettrica e/o di gas naturale”*. Il Protocollo è stato sottoscritto da Edison e Sorgenia con tutte le Associazioni di consumatori del Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti.

Esso mira a rafforzare le garanzie connesse alle fasi del processo di acquisizione di un nuovo cliente e di attivazione di una nuova fornitura, andando oltre a ciò che è già previsto dalla normativa. Infatti è stato introdotto un canale di posta elettronica dedicato alle Associazioni dei Consumatori per le segnalazioni di contratti e attivazioni non richiesti, sono aumentate le

“chiamate di conferma” dell'attivazione della fornitura, è stata rafforzata la formazione dei venditori e sono state introdotte sanzioni per le vendite scorrette, in caso di reclamo è possibile richiedere il blocco della fatturazione e, in caso di inadempimenti, sono previste compensazioni economiche.

Inoltre, è stato istituito Osservatorio congiunto, al quale partecipano le due imprese ed una delegazione in rappresentanza delle associazioni dei consumatori firmatarie: all'Osservatorio è stato attribuito il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni previste dal Protocollo.

Nel corso del 2014 l'Osservatorio si è riunito tre volte per la presentazione dei risultati sul monitoraggio delle Pratiche Commerciali Scorrette, per cui è stata creata una piattaforma apposita, e per analizzare gli impatti sul Protocollo delle nuove normative. I risultati evidenziano un trend positivo nella riduzione del numero delle pratiche commerciali scorrette.

## I controlli sulla rete commerciale

La scelta di Edison di garantire sempre la massima trasparenza e correttezza nelle trattative commerciali ha comportato il rafforzamento in una serie di misure di controllo preventivo ed ex-post sulla rete di vendita fisica e telefonica, con l'obiettivo di verificare i parametri di qualità

del partner commerciale, l'accettazione del Codice Etico di Edison e, in fase "post-vendita", il grado di controllo effettuato dai manager d'area anche attraverso le chiamate di cortesia per la verifica dell'effettiva volontà di sottoscrizione. La "Welcome Call" è diventata quindi un passaggio chiave nell'attivazione di una nuova utenza: permette ad Edison di dare il benvenuto al nuovo cliente, di verificare i dati forniti ma soprattutto la volontà di sottoscrivere il contratto.

Per rafforzare la consapevolezza dell'importanza della correttezza nelle pratiche commerciali con i clienti, Edison ha in questi anni puntato sulla formazione. Nel corso del 2014 è proseguita intensamente l'attività della Edison Market Academy (EMA), nata nel 2011 con l'obiettivo di intraprendere un percorso innovativo di sviluppo delle competenze e della cultura d'azienda improntato sui concetti di "centralità del cliente" e "qualità del servizio". L'EMA è orientata sempre di più ad offrire una formazione per migliorare e sviluppare le competenze di mestiere: sei nuovi corsi sono stati istituiti nel 2014 e a distanza di tre anni e mezzo dal suo lancio, EMA ha erogato poco più di 21.000 ore di formazione, registrando un aumento del livello di soddisfazione dei partecipanti che è passato da 4,4 del 2013 a 4,5 (su una scala di valutazione da 1 a 5). In totale sono stati progettati e portati a compimento 26 percorsi formativi, per un

totale di 134 sessioni. Nel 2014 inoltre il sito EMA, nato per la formazione/informazione dei partecipanti e delle soluzioni e-learning con l'obiettivo di diversificare la metodologia didattica, è stato ampliato di funzionalità e contenuti con un miglioramento anche nella parte di layout.

### La conciliazione paritetica

Un altro strumento di rilevante importanza è la conciliazione paritetica, attivata grazie all'intesa tra Edison e tutte le Associazioni

dei consumatori del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU).

La conciliazione paritetica è uno strumento alternativo alla giustizia ordinaria per risolvere le controversie in modo amichevole, volontario e gratuito, contribuendo al miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino in modo meno oneroso e più celere sia per il consumatore che per l'impresa. Nel 2014 è stato attivato un periodo di sperimentazione di 6 mesi per l'accoglimento delle domande di conciliazione anche per i clienti non più in fornitura con Edison.

## UN TAVOLO PER IL CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI

Nel 2014 il tavolo di lavoro permanente con tutte le Associazioni dei consumatori del CNCU per rafforzare i momenti di confronto e scambio di informazioni sui temi dell'assetto del mercato retail, ha proseguito la sua attività ed ha prodotto un documento contenente una dettagliata analisi delle tematiche che ostacolano l'efficiente funzionamento del mercato libero nel rapporto tra venditore e distributore e l'esame delle maggiori problematiche presenti nel rapporto tra venditore e cliente finale.

Edison, insieme ad altri operatori e ad una delegazione di associazioni dei consumatori del CNCU, ha incontrato nel mese di febbraio l'intero collegio dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico. È stata l'occasione per presentare il documento e chiedere alcuni interventi finalizzati a superare le criticità emerse dall'analisi che ancora impediscono l'efficiente funzionamento e sviluppo del mercato finale.

Nel corso dell'anno i temi del tavolo sono stati portati all'attenzione delle Associazioni di categoria dei distributori e venditori di energia elettrica e gas.



# QUALITÀ E RESPONSABILITÀ NELLA RELAZIONE CON IL MERCATO

**E**dison ha consolidato il presidio del mercato attraverso tre direzioni responsabili della redditività, dei costi, dello sviluppo e della gestione delle nuove soluzioni contrattuali personalizzate proposte per i clienti business, per le piccole e medie imprese (PMI) e per i clienti residenziali.

Il segmento business, gestito direttamente con una rete di Account Manager di vendita, è controllato tramite un presidio dedicato alla gestione della fornitura: oggi i clienti business sono sempre più informati, consapevoli delle dinamiche di mercato ed alla ricerca della migliore occasione possibile per coniugare qualità del

servizio e risparmio economico.

Per rispondere a queste esigenze ed essere ancora più competitiva nel mercato wholesale Edison ha predisposto la quotazione in tempo reale delle proprie offerte.

Il segmento Piccola e Media Impresa (PMI) si è dotato di un presidio molto più completo e diffuso sul territorio: web, operatori telefonici inbound/outbound.

Il segmento residenziale è presidiato principalmente grazie ai canali teleselling sia *inbound* che *outbound* e dal web, che negli ultimi anni ha incrementato la propria

percentuale di vendita superando il 20%.

L'attività di vendita *door-to-door* è stata affidata ad un numero selezionato e mirato di agenzie al fine di migliorare la qualità dei clienti acquisiti.

Con l'introduzione dell'obbligo di pagamento tramite RID (a partire da metà anno 2014) e grazie all'incentivazione all'uso della bolletta digitale, le performance di qualità delle nuove acquisizioni dei segmenti residenziale e PMI sono cresciute. Oggi più del 50% della base clienti si avvale di pagamenti tramite RID.

Edison eroga il bonus sociale, come da disposizioni dell'AEEG, a circa 25.000 clienti: il





bonus sociale consente ai nuclei familiari che si trovano in particolari condizioni di svantaggio economico o nei quali uno dei membri è affetto da un grave disagio fisico, di avere un risparmio sulla bolletta dell'energia. Edison si preoccupa di diffondere le informazioni, relative al diritto all'accesso al bonus ed alle modalità con le quali richiederlo, attraverso i diversi canali che ha a disposizione per comunicare con i propri clienti (dal sito web [edisonenergia.it](http://edisonenergia.it), alla Carta per la Qualità dei servizi, al Servizio Clienti).

Oltre agli strumenti garantiti dall'Autorità, Edison fornisce alle famiglie in difficoltà economica la possibilità di rateizzare le proprie

bollette, in modo da poter frazionare gli importi e far fronte ai pagamenti con meno difficoltà, senza il rischio di essere insolventi.

Per rafforzare la trasparenza nei casi di insolvenza e nella gestione di eventuali criticità con i propri clienti, Edison, in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento (AEEG 04/08), ha definito una procedura di gestione dei solleciti che tuteli sia gli interessi dell'azienda che dei consumatori.

In caso di insolvenza, sono previsti tre livelli di sollecito e solo con il terzo viene inviata una lettera raccomandata di intimazione al pagamento. Trascorsi circa 15 giorni

lavorativi dalla ricezione di quest'ultima e senza che vi sia stato nessun riscontro da parte del cliente (contestazioni o evidenza del pagamento), si procede alla sospensione fisica della fornitura o, se diversamente previsto, alla riduzione della potenza. La fornitura viene in seguito riattivata solo a seguito di ricezione di evidenza di pagamento effettuato o nel caso in cui venga richiesto e concesso un Piano di Rateizzazione.

Nel corso dell'anno, Edison ha consolidato il proprio portafoglio di offerte commerciali, adatte a tutte le esigenze dei clienti, ed ha messo a punto per i clienti domestici nuove offerte innovative.



### TRASPARENZA E FIDUCIA: L'OFFERTA EDISON BEST

Nel mese di ottobre Edison ha lanciato la propria sfida sul mercato residenziale con Edison Best, la nuova offerta per la fornitura di energia elettrica che introduce un servizio innovativo a garanzia della propria convenienza: Edison si impegna ad avvisare il Cliente nel caso ci sia un'altra offerta a prezzo fisso, sia essa una nuova soluzione di Edison sia invece una proposta di un altro operatore più conveniente di almeno 1€/settimana.

Si tratta di una novità assoluta, mai proposta da nessun operatore nazionale né per i servizi di energia e gas né in altri settori.

I primi riscontri ottenuti sul mercato sono stati molto positivi: l'impegno di Edison verso i propri clienti potrà contribuire a superare la diffidenza verso il mercato libero e a costruire relazioni sempre più serie e trasparenti all'insegna della reciproca fiducia.



## La soddisfazione dei clienti

Edison monitora la soddisfazione della propria clientela al fine di analizzare la percezione del proprio servizio e per individuare le aree di intervento in ottica di un miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

Nel 2014, il riscontro complessivo rilevato è stato decisamente positivo su tutti i mercati presidiati:

- le famiglie che hanno scelto Edison hanno un'immagine positiva del proprio operatore, sono soddisfatte della propria scelta e descrivono Edison come un'azienda solida ma al contempo dinamica e attenta al cliente: l'indice di soddisfazione complessivo

(75/100) è in crescita rispetto allo scorso anno, soprattutto per la migliore percezione della qualità del servizio fornito;

- le piccole imprese e le partite IVA hanno dato evidenza di alcune esigenze peculiari che rappresentano un'opportunità di intervento per migliorare e rafforzare la relazione con questo segmento che sta subendo oggi, più di altri, gli effetti negativi della crisi economica: anche rispetto a questo segmento si rileva un aumento dell'indicatore di soddisfazione (66/100);
- i grandi clienti industriali, con i quali negli anni è stato costruito un rapporto di

partnership per l'essenzialità di una più forte personalizzazione delle proposte commerciali coniugata ad alta qualità del servizio garantita da personale dedicato ed altamente qualificato, hanno rinnovato la propria piena fiducia in Edison.

Oltre al monitoraggio annuale, vengono effettuate indagini mensili per verificare il livello di soddisfazione dei clienti rispetto alle attività degli operatori di call center.

Inoltre durante il 2014, è stato completato il rilascio del nuovo sistema di CRM (Customer Relationship Management) che consentirà una gestione ancora più efficiente dei processi.

### INCIDENZA RECLAMI SERVIZIO ELETTRICO E GAS

(%)



### NOI EDISON, L'ENERGIA CHE TI PREMIA

Edison vede nella relazione con i propri clienti un patrimonio di immenso valore: per questo intende mettere in campo tutti gli strumenti utili per generare sempre maggiore valore e mantenere una relazione attiva tramite il contatto diretto e costante.

Il programma di loyalty "Noi Edison", lanciato a fine 2013, permette ai clienti che decidono di iscriversi di accumulare punti in modo semplice e, al raggiungimento di determinate soglie, di richiedere un premio: oggetti

hi-tech e per la casa, legati al risparmio energetico e attenti alla sostenibilità ambientale, voucher sconto (per energia e gas Edison, per abbonamenti, per voli e per il tempo libero).

Oltre al classico catalogo premi, Noi Edison offre un circuito di partner selezionati che accordano sconti sugli acquisti online ed un'area dedicata all'accelerazione dell'accumulo dei punti. Le promozioni e le attività dedicate agli iscritti sono rinnovate di mese in mese anche grazie agli spunti forniti dai Clienti.

## IL CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI E LE ASSOCIAZIONI

Edison è consapevole dell'importanza del dialogo non solo con i consumatori finali ma anche con le istituzioni e associazioni che operano per rendere il mercato più efficiente e trasparente: un dialogo fondamentale per rilevare ed interpretare le indicazioni e le dinamiche del sistema politico, amministrativo e sociale e per anticipare ed orientare eventuali scelte strategiche aziendali.

La Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari con sede a Roma, Milano e Bruxelles, non si occupa solo della comunicazione istituzionale verso l'esterno ma intrattiene rapporti con gli organi di Governo, il Parlamento, la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa e mantiene le relazioni con le Autorità indipendenti nazionali (Autorità per l'Energia elettrica, il gas e il sistema idrico e con l'Antitrust) ed europee, le rappresentanze diplomatiche e le associazioni di settore, mettendo a disposizione le conoscenze specifiche dell'azienda e garantendo ogni utile supporto al processo di elaborazione dei provvedimenti e contribuendo alla predisposizione delle "posizioni aziendali" che meglio rappresentano gli interessi del Gruppo.

Come anticipato, Edison mantiene saldamente le relazioni con le Associazioni dei Consumatori

appartenenti al CNCU – Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico: anche grazie alla collaborazione con le Associazioni dei Consumatori, Edison ascolta le esigenze dei consumatori e mette in campo strumenti utili per accoglierle. Fin dal luglio del 2007, infatti, il Gruppo ha avviato un lungo lavoro di ascolto e analisi delle esigenze dei consumatori italiani, ritenendo indispensabile creare con loro un canale privilegiato e diretto di comunicazione e collaborazione. Nella mappa degli stakeholder, i consumatori ricoprono una posizione di primo piano.

Altrettanto attiva è la collaborazione di Edison con le associazioni imprenditoriali di categoria sia nazionali che europee (Confindustria, Confindustria Energia, Assoelettrica, Assolombarda, Assomineraria, IGAS, Unindustria, Eurelectric, Eurogas, ecc.) attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro. Dal 2013 l'azienda è associata anche ad Unindustria, Unione degli Industriali e delle Imprese del Lazio e partecipa attivamente alla sezione Energia.

Edison partecipa anche alle iniziative delle associazioni ambientaliste, dei consumatori e a quelle del mondo dei sindacati a sostegno di

interessi diffusi, non solo strettamente connessi al settore energetico.

Sulla base del nuovo assetto del Gruppo e dei nuovi obiettivi di respiro ancora più internazionale, Edison si è prefissata di organizzare la relazione con i *think tank* in una forma più organica, sia a livello nazionale che internazionale: nel 2014 ha rafforzato la sua attività con alcuni dei principali *think tank* e *opinion leaders* al fine di creare un dialogo continuo e duraturo attraverso la creazione di un network strutturato per lo studio e l'analisi degli scenari politici.

In base a quanto definito nel Codice Etico, le relazioni tra Edison e le forze politiche sono circoscritte all'approfondimento dei temi inerenti le attività di interesse e promuovere in modo trasparente le proprie posizioni. Il Gruppo non finanzia né supporta partiti politici né loro rappresentanti e resta neutrale rispetto agli schieramenti in campo, in occasione di campagne elettorali o di eventi che coinvolgano partiti politici. In questo contesto, anche il dialogo con la Pubblica Amministrazione, sia nazionale che locale, è essenziale per garantire la trasparenza ed il presidio degli iter autorizzativi, dei permessi, delle concessioni, dei contributi e dei finanziamenti pubblici.



## LA PARTECIPAZIONE AL DIBATTITO ENERGETICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Edison partecipa attivamente al dibattito energetico nazionale, europeo e internazionale anche attraverso:

### Eurogas

Edison è membro di Eurogas, l'associazione che dal 1990 rappresenta in Europa il midstream e gli shipper nel settore del gas naturale e che vede la partecipazione di più di 50 aziende e associazioni provenienti da 27 paesi. Attraverso Eurogas, Edison contribuisce al dialogo con le istituzioni Europee anche in seno al Gas Forum di Madrid per la regolamentazione di settore, al Gas Coordination Group ed al Citizens Energy Forum. Edison partecipa direttamente al Governing Board, l'organo responsabile della scelta delle linee strategiche dell'associazione.

### Eurelectric

Edison è membro di Eurelectric, l'associazione di settore creata nel 1989 dalle società di produzione e distribuzione di energia elettrica in Europa per rappresentare, nel dialogo con le istituzioni europee,

gli interessi dell'industria dell'energia elettrica. Edison partecipa direttamente al Board of Directors, l'organo che determina gli indirizzi strategici dell'associazione sulle principali linee di policy, ed è presente in maniera capillare all'interno dei gruppi di lavoro che seguono le tematiche di rilievo, dalle politiche sull'energy mix e la generazione al mercato retail. Edison presiede il Comitato Europa, l'organismo attraverso il quale Assoelettrica partecipa alle attività di Eurelectric.

### EFET

Edison partecipa inoltre alle attività di EFET, la Federazione Europea dei Trader Energetici che ha come obiettivo il miglioramento, attraverso il dialogo con le istituzioni europee, delle infrastrutture di mercato per il trading energetico e per la liquidità dei mercati. Edison è presente nel Board di EFET Italia.

### Energy Community

Edison partecipa ai lavori dell'Energy Community, organizzazione creata con l'obiettivo di estendere la disciplina sul

mercato interno dell'energia dell'Unione Europea alle Parti contraenti del Sud Est Europa, fornendo in questo modo un contesto stabile e favorevole agli investimenti. All'interno di questa Comunità Edison rappresenta l'Investors Advisory Panel, organo creato per sviluppare un dialogo più strutturato tra gli investitori privati e l'Energy Community e che riunisce le maggiori compagnie attivamente impegnate nell'area, con l'obiettivo di formulare raccomandazioni sulle azioni prioritarie da attuare al fine di promuovere medi e grandi investimenti infrastrutturali nell'area. Edison partecipa anche alla Renewable Energy Task Force, gruppo creato con il compito di studiare e proporre modalità per estendere le politiche Europee a sostegno delle fonti rinnovabili all'interno del Trattato sull'Energy Community.

### World Energy Council

Nel World Energy Council (WEC), importante organizzazione internazionale che dal 1923 riunisce oltre 90 Paesi ed è accreditata presso le Nazioni Unite, Edison contribuisce,

attraverso la Vice-Presidenza del Comitato nazionale del WEC Italia, alle diverse attività associative, dalla realizzazione di studi e ricerche in campo energetico, all'organizzazione di incontri e seminari, fino alla collaborazione con Istituzioni e Organizzazioni internazionali a supporto dei processi di decision making. Le attività di studio e di scambio di conoscenze portate avanti dal WEC trovano la loro massima espressione nell'organizzazione triennale del "Congresso Mondiale dell'Energia" (World Energy Congress) il più autorevole appuntamento del dibattito energetico internazionale. Il prossimo World Energy Council si terrà ad Abu-Dhabi nel 2019.

Edison partecipa al WEC Trilemma Study Group e ha coordinato per l'Italia la WEC – Europe Task Force creata al World Energy Congress di Daegu e che ha avuto l'obiettivo di posizionare il WEC rispetto ai temi e alle istituzioni comunitarie: WEC position on the EU-Framework Policy 2030.

Edison è presente nel sistema associativo di Confindustria attraverso l'adesione sia alle strutture correlate ai territori in cui è radicata sia alle associazioni di categoria o di filiera produttiva. Il forte coinvolgimento con il mondo delle imprese consente infatti di sviluppare un rapporto positivo con tutti gli stakeholder che entrano in gioco nei diversi ambiti in cui Edison opera, attraverso la rappresentanza e la tutela di interessi comuni nei confronti delle istituzioni ed in ambiti quali l'economia, l'ambiente, il territorio, il lavoro.

Di particolare rilevanza la partecipazione attiva di Edison ai tavoli di lavoro di Assolombarda, Assomineraria, Confindustria Energia, Assoelettrica e IGAS in cui vengono affrontati importanti temi di comune interesse al sistema

delle imprese con particolare riferimento all'intero spettro delle attività energetiche siano esse appartenenti alla filiera idrocarburi o alla filiera elettrica in senso lato.

Edison partecipa ai tavoli di lavoro di Assomineraria, l'Associazione Mineraria Italiana per l'Industria Mineraria e Petrolifera, parte integrante del sistema Confindustria. Il suo fine istituzionale è rappresentare gli interessi delle 142 Imprese associate che operano a diverso titolo in Italia nella ricerca e nella produzione di risorse minerarie. In particolare, Edison è presente ed attiva nel settore Idrocarburi e Geotermia, che comprende 20 Operatori titolari di Permessi e Concessioni per l'Esplorazione e la Produzione di idrocarburi.

## EDISON E LA FONDAZIONE NUOVI MECENATI

Dal 2013 Edison è mecenate della Fondazione Nuovi Mecenate, Fondazione sostenuta dall'Ambasciata di Francia in Italia. La Fondazione ha come obiettivo quello di favorire e rafforzare le relazioni culturali franco-italiane nell'ambito della creazione contemporanea, di sostenere la circolazione di opere e di artisti francesi sul territorio italiano. In collaborazione con

artisti ed operatori italiani, la sua azione si concretizza nei settori delle arti visive, del teatro, della musica e della danza, del circo, delle arti di strada, del cinema e dell'audiovisivo. Tra i progetti più importanti: Suona Francese - Festival de la Fiction Française, Rendez-Vous – cinema, France Danse -, Piano - Piattaforma franco-italiana di scambi artistici.



## RICERCA E SVILUPPO PER IL FUTURO DELL'ENERGIA

Il tema della sostenibilità è sempre presente nelle attività di ricerca condotte dalla Direzione Research, Development and Innovation.

Molte di queste attività si svolgono presso il Centro Ricerche di Trofarello (TO), la cui attenzione ai temi ambientali si è tradotta nel 2014 nell'ottenimento della certificazione ambientale ISO 14001, integrando così la precedente certificazione OHSAS 18001 in materia di salute e sicurezza.

Nell'ultimo biennio il costante impegno della Direzione Research, Development

and Innovation nella ricerca di carattere ambientale ha ottenuto un importante risultato di effettiva innovazione con la realizzazione del dispositivo Energy Control, per il monitoraggio real time dei consumi domestici: il processo di ricerca e sviluppo condotto si è quindi tradotto in una innovazione concreta fruibile dal mercato, un dispositivo utilizzabile effettivamente dal cliente finale.

Le attività di ricerca e sviluppo di Edison vengono implementate in partnership con i principali centri di eccellenza nazionali. Nel 2014, l'azienda ha collaborato in Italia con il Politecnico di Milano,

il Politecnico di Torino, l'Università di Pisa, il Centro di Cultura Scientifica "Alessandro Volta" di Como, l'Università dell'Aquila, mentre a livello internazionale sono stati implementati progetti congiunti con la Stanford University e l'Università di Stavanger (Norvegia). Sono inoltre proseguite le collaborazioni con le varie strutture R&D di EDF oltre che con l'EIFER - European Institut for Energy Research di Karlsruhe, in Germania.

A giugno Edison ha conferito il Premio Europeo per la Fisica EPS Edison-Volta a Jean Michel Raimond, professore dell'Université Pierre et Marie Curie di Parigi; il premio

### INAUGURATO IL LABORATORIO DI RICERCA EDISON ALL'UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Per Edison le attività di ricerca, sviluppo e innovazione sono uno strumento essenziale e strategico per affrontare le nuove sfide in campo energetico. In quest'ottica, la collaborazione con gli enti accademici e di ricerca è fondamentale per potenziare, approfondire e ampliare le competenze tecniche e scientifiche, soprattutto per mettere a punto nuove idee e sviluppare tecnologie in grado di coniugare sempre di più efficienza e sostenibilità.

Il Laboratorio Edison "Nuove tecnologie

per il monitoraggio dell'energia" inaugurato ad ottobre presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia dell'Università degli Studi dell'Aquila ospiterà in una prima fase le attività di ricerca nell'ambito dei sistemi di misura per l'efficienza energetica, affrontando le problematiche relative alla progettazione e realizzazione di prototipi di sistemi per la misurazione dell'energia prodotta e consumata.

L'obiettivo è quello di individuare soluzioni

per incrementare l'efficienza e il risparmio energetico.

Il Laboratorio è una delle iniziative realizzate nell'ambito della convenzione di 5 anni siglata con l'ateneo abruzzese che inoltre prevede l'istituzione di 4 dottorati di ricerca su tematiche relative al settore energetico, il riconoscimento di 4 assegni di ricerca post laurea della durata di un anno ciascuno e la possibilità per 10 studenti dell'ultimo anno di laurea specialistica di partecipare a corsi di formazione nei settori petrolifero e

è stato assegnato come riconoscimento per il rilevante contributo di Raimond agli studi ed agli esperimenti di fisica quantistica che sono alla base di tecnologie già affermate, come il laser e il transistor, e di idee radicalmente innovative come i computer quantistici.

La consegna del Premio EPS Edison-Volta rappresenta per Edison un'occasione per un confronto aperto sul rapporto tra la ricerca scientifica e la sua necessaria traduzione in innovazione tecnologica. Per il 2015 è prevista un'edizione speciale del premio Volta, che avrà luogo a Milano in occasione dell'Expo.

del gas naturale, organizzati da Edison in collaborazione con il World Energy Council (WEC). Nell'ambito della convenzione è prevista anche la realizzazione di progetti di ricerca congiunti e di tesi di laurea, sempre in ambito energetico.

La collaborazione tra Edison e l'Università dell'Aquila è un'importante opportunità per favorire lo sviluppo della ricerca applicata e soprattutto per stimolare i processi di avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.



# 05 RESPONSABILITÀ VERSO PERSONE E TERRITORI



**Assicurare lo sviluppo delle persone garantendo la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e contemporaneamente generando valore per il tessuto sociale ed economico dei territori in cui operiamo.**



# TUTELA E QUALITÀ DELL'OCCUPAZIONE<sup>2</sup>

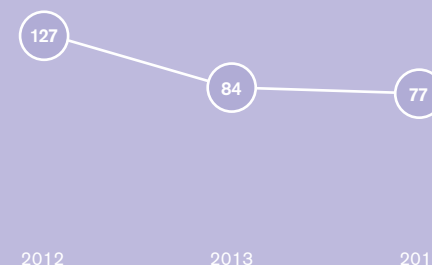
## PERSONALE PER AREA GEOGRAFICA



## PERSONALE PER GENERE



## NUOVI ASSUNTI



**L**e energie positive delle persone di Edison e il loro costante impegno per far crescere l'azienda sono elementi fondamentali per costruire valore: creare un ambiente di lavoro favorevole in grado di attirare il talento dei più giovani e delle esperienze più consolidate, di farli sentire parte di un progetto ampio e alimentare il loro saper fare e le loro conoscenze è un'esigenza imprescindibile per un'azienda come Edison.

Edison punta alla costante valorizzazione delle competenze professionali, rivolgendosi

al mercato del lavoro per acquisire le professionalità non ancora presenti in azienda e incontrare giovani talenti su cui investire per farli crescere ed esprimere in tutta la loro potenzialità.

La ricerca e selezione del personale è trasparente ed oggettiva: garantisce a tutti i candidati pari opportunità e rispetto della privacy. Edison valuta i candidati in modo rigoroso, in base alla rispondenza ai requisiti per la posizione che dovrebbero ricoprire, alle competenze già maturate ed alle potenzialità che potrebbero esprimere in Edison.

Proprio per i laureandi e i neo laureati, che spesso si interfacciano per la prima volta con il mondo del lavoro, Edison mette a disposizione

percorsi formativi e possibilità di stage: un modo per incontrare le aziende, sperimentando sul campo ciò che si è appreso sui libri. La peculiare attività svolta da Edison richiede una continuità operativa caratterizzata da elevati livelli di sicurezza: a tal fine sono stati implementati piani di assunzione preferenzialmente diretti ai residenti locali o di aree limitrofe agli impianti, sia in Italia che all'estero.

Nello specifico, ai lavoratori che operano nelle realtà estere di Edison, selezionati in coerenza con i principi aziendali di Edison, viene garantito il rispetto delle normative locali, della cultura manageriale e professionale presente nel paese, delle prassi gestionali usuali e delle caratteristiche di operatività delle stesse realtà estere.

<sup>(2)</sup> Si segnala che i dati relativi alle risorse umane esposti in questo capitolo sono rendicontati in conformità al principio IAS IFRS11 relativamente al 2014. Per il 2012 e il 2013 non è stata effettuata la riclassificazione rispetto al nuovo perimetro di consolidamento in quanto la conseguente variazione sarebbe poco significativa.



Tuttavia la necessaria integrazione con le logiche di Gruppo ha portato alla strutturazione di appositi programmi formativi, da svolgere in loco, rivolti sia a specifici gruppi aziendali (come giovani in sviluppo o *professional*) che alle singole linee di business locali, su iniziativa delle rispettive linee di business centrali. In questo modo Edison si preoccupa di mantenere salda l'omogeneità strategica ed operativa delle diverse realtà, preservandone le specificità territoriali.

L'impegno di Edison per chi è parte della sua squadra è basato su un ascolto sistematico delle esigenze e delle aspettative del singolo, sulla valorizzazione delle opportunità di tutti, sulla tutela della sicurezza e della salute al fine di favorirne la crescita professionale e il bilanciamento tra vita e lavoro.

## Le pari opportunità e la valorizzazione delle diversità

Le politiche messe in campo da Edison sono volte al rispetto delle pari opportunità e mantengono alta l'attenzione alle diversità. La gestione della diversità in Edison è in sintonia con le politiche del Gruppo EDF: Edison è membro permanente della EDF Diversity Community, l'organo partecipato da tutte le realtà del gruppo, che si preoccupa di sviluppare una strategia sulla diversità più inclusiva.

Edison realizza coerentemente con quanto previsto dalle linee programmatiche di Gruppo iniziative

di comunicazione per sensibilizzare sul tema della diversità: il 2014 Diversity Day, celebrato in concomitanza con la ricorrenza del *World Day for Cultural Diversity for Dialogue and Development* promosso dall'Unesco, ha approfondito il tema della diversità come fonte di innovazione e progresso. La giornata è stata ricca di seminari aperti a tutti i dipendenti con il contributo di ospiti esterni e dei dipendenti Edison che hanno ripercorso le caratteristiche di pionierismo ed innovazione della società nei suoi 130 anni di storia.

## I percorsi di crescita professionale

Edison crede nella formazione continua delle persone, nel riconoscimento della performance e nella valorizzazione del talento in tutte le sue forme: su questi tre pilastri si basa la crescita professionale in azienda. Edison supporta ogni collaboratore nello sviluppo delle proprie competenze professionali. La valutazione delle competenze, che avviene sia a livello di singola famiglia professionale che di ruolo, ha l'obiettivo di individuare le competenze chiave per lo sviluppo del business e di valutare l'adeguatezza delle competenze del singolo al fine di pianificare le azioni formative coerenti con le esigenze e le prospettive della persona. Il processo di Performance Management supporta i dipendenti nel raggiungimento dei risultati, rendendoli partecipi e consapevoli delle priorità aziendali per integrarle nel loro sviluppo professionale. L'obiettivo è indirizzare in un'unica direzione la performance

individuale, di squadra e aziendale, riconoscendo il merito di ciascuno e favorendo la crescita grazie al feedback continuo.

Il sistema di Performance Management di Edison si applica ai manager, ai responsabili di funzioni e ai *professional* che operano nel contesto organizzativo con un significativo livello di professionalità e autonomia: nel 2014 ha coinvolto 1.047 persone.

A sostegno dello sviluppo e della crescita professionale, Edison ha introdotto il colloquio annuale di feedback che si rivolge a tutti i collaboratori, indipendentemente dal loro inquadramento, dalla seniority e dal luogo di lavoro e che si pone l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra collaboratore e responsabile attraverso un incontro "formalizzato" alla chiusura dell'anno di lavoro.

Edison si è munita di uno specifico modello manageriale, per supportare la crescita dei collaboratori e prepararli ad affrontare un incarico più manageriale/gestionale: in questo modo l'azienda valuta le capacità gestionali possedute e le orienta e sviluppa per rispondere a quelle che saranno le esigenze dei futuri responsabili aziendali. Per tutte le posizioni manageriali ritenute fondamentali e/o critiche vengono periodicamente aggiornate apposite carte di sostituzione e attivate le più opportune azioni gestionali di tutela e sviluppo del patrimonio aziendale, rappresentato dai dipendenti stessi.

Grazie all'introduzione della Talent Policy, Edison ha strutturato un programma che mette a frutto il potenziale di crescita dei talenti più giovani del Gruppo. In particolare i neolaureati, che rientrano nella *Young Community* di Edison, oltre all'affiancamento di un *tutor-counselor* dedicato, sono facilitati nell'integrazione in azienda grazie all'affiancamento e al confronto sistematico con chi ha una maggiore anzianità aziendale. Nel 2014, i ragazzi della *Young Community* di Edison sono stati inoltre protagonisti di un particolare programma di orientamento scolastico e professionale rivolto ai figli adolescenti dei dipendenti di tutta l'azienda. A tutela dei più giovani è prevista una specifica politica di sviluppo, formazione e remunerazione durante i primi 3-4 anni di inserimento in azienda.

## La formazione delle persone

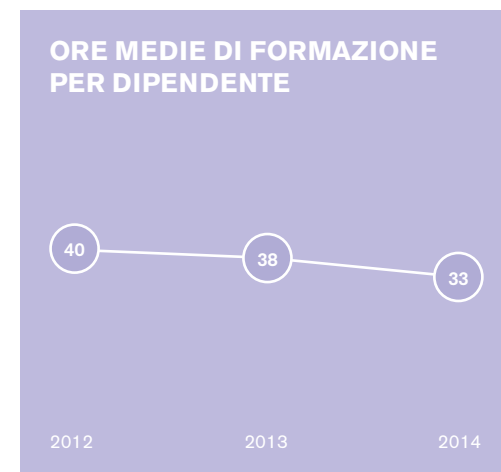
L'esigenza di formazione appartiene a tutto il Gruppo: la Direzione Human Resources and Organisation, in stretta collaborazione con la linea manageriale elabora un piano annuale di formazione rivolto a tutto il personale.

L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze delle diverse "famiglie professionali" e quelle legate alle capacità manageriali, nonché al rafforzamento delle competenze "trasversali", come ad esempio quelle relative alle conoscenze dell'energy business e del contesto economico-



normativo in cui Edison opera. Proprio a causa dell'estrema mutevolezza del contesto esterno e delle conseguenti evoluzioni interne al Gruppo si rendono necessari interventi formativi strutturati per garantire il sistematico allineamento del profilo con le competenze richieste.

Nel 2014, Edison ha realizzato un piano di formazione complessivo di più di 100.000 ore che ha interessato 2.623 persone per un costo di circa 6,5 milioni di euro, di cui 250 mila finanziati attraverso l'utilizzo del conto formazione dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti. Rispetto all'anno precedente le attività formative registrano una riduzione di circa il 15% in termini di ore totali per effetto del ridotto perimetro conseguente agli impianti



posti in stato di conservazione e delle modifiche relative al perimetro di consolidamento.

Anche per il 2014, il programma formativo si è contraddistinto per un'ampia e trasversale copertura della popolazione aziendale, sia per quanto riguarda la formazione professionale e l'addestramento tecnico sia per l'usuale attenzione sui temi di sicurezza e ambiente. Da segnalare inoltre il significativo incremento della formazione linguistica, a supporto delle attività internazionali di sviluppo del business. Tra le iniziative di "formazione continua", è importante citare le nuove modalità didattiche relative ai programmi di e-learning su "Stress Lavoro Correlato" e "Normativa 231", entrambi rivolti a tutti i dipendenti. A dicembre è stato



avviato il corso on line su “Codice Etico aziendale”, volto a diffondere in modo innovativo e dinamico i valori, i principi e le regole di comportamento sancite dal Codice Etico Edison a beneficio del Gruppo e di tutti i dipendenti.

Per quanto riguarda le competenze relative alla “famiglia professionale”, oltre all’attività consolidata della Market Academy, sono stati avviati alcuni programmi di formazione specialistica:

- un programma a prevalente docenza interna per i project engineers della Engineering Division;
- formazione tecnica di mestiere per i distretti idrocarburi di Edison spa ed Edison Stocaggio;
- programma “Media Training” per la Divisione Exploration and Production, sviluppato dal dipartimento di Relazioni Esterne a supporto del management per facilitare il dialogo con i media ed i territori.

Continua inoltre la collaborazione tra l’area Formazione di Edison e la Corporate University di EDF, attiva su tutti i programmi di leadership e managerialità; si segnala in particolare il nuovo programma *Gas & Hydrocarbons Fundamentals* sviluppato da Edison ed EDF in collaborazione con SDA Bocconi. Infine, in aprile, Edison ha inoltre ospitato l’ *Outlook Technology Seminar*, un seminario sui trend tecnologici dell’energia realizzato dalle funzioni R&D di Gruppo.

## LE PARTNERSHIP DI EDISON A SOSTEGNO DELLA FORMAZIONE

Edison mantiene rapporti di partnership con le principali Università e Business School italiane e con alcuni degli istituti tecnici superiori del territorio milanese dove ha sviluppo interessanti progetti di alternanza scuola-lavoro.

L’azienda sostiene finanziariamente corsi di specializzazione e master post-laurea: il Master in Green Management, Energy and Corporate Social Responsibility dell’Università Bocconi (sui temi dell’energia), il Master in Economia della Concorrenza e della Regolazione delle Public Utilities dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Master in Gestione delle Risorse Energetiche del SAFE, il MEF (Corso di alta formazione in Energy Finance) del

MIP Politecnico di Milano, nonché collegi e istituzioni per gli studenti più meritevoli quali il Collegio di Milano e il Collège des Ingénieurs di Torino.

Edison riconosce le eccellenze degli studi scientifici ed ingegneristici attraverso i premi di laurea dedicati alla figura di Lodovico Priori, protagonista di spicco del settore elettrico che ha collaborato allo sviluppo della cultura energetica sia nel nostro Paese, sia in Europa.

Un’ulteriore convenzione, che unisce attività di ricerca e sviluppo aziendali con il supporto a laureandi e dottorandi dell’Università, è quella che lega Edison con il Dipartimento di

Ingegneria dell’ambiente, del territorio e delle infrastrutture del Politecnico di Torino.

Edison nel 2014 ha anche voluto rivolgere l’attenzione ai giovani e, oltre ai consueti appuntamenti dedicati alla *Young Community* interna, nell’anno dei 130 anni ha aperto la propria sede agli studenti delle classi specialistiche di circa una quindicina di università sue partner oltre che ai figli dei dipendenti. Si è trattato di eventi del tutto nuovi nel panorama delle iniziative “scuola-azienda”, che hanno messo in evidenza quanto Edison creda nei giovani e nella promozione di percorsi volti a facilitare l’orientamento negli studi o nel mondo del lavoro.

## Le relazioni industriali in Edison

Edison applica rigorosamente la legislazione relativa ai contratti collettivi nazionali del lavoro (CCNL) ed è aperta al dialogo ed al confronto con le Organizzazioni Sindacali: con questi presupposti fondamentali intende prevenire la nascita di conflitti individuali e collettivi.

Attraverso la strutturazione di un dialogo bilaterale, in coerenza con la responsabilità

d'impresa che caratterizza la gestione di Edison, sono state intraprese soluzioni condivise che saputo garantire il benessere dei lavoratori e il successo del business dell'azienda nel tempo.

Attraverso specifici accordi siglati con le principali organizzazioni sindacali, Edison ha integrato le misure in materia pensionistica e di assistenza sanitaria a beneficio di tutte le tipologie di collaboratori, superando quanto già stabilito dalla legislazione in materia.

Edison assicura il pieno rispetto della normativa nazionale in materia di contribuzione pensionistica e applica quanto previsto dalle norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativamente ai fondi di previdenza complementare previsti ed esistenti in tutte le aree di business.

I fatti più significativi che hanno caratterizzato il dialogo con i sindacati nel corso del 2014 sono stati:





- il 14 febbraio 2014 è stato rinnovato, per il triennio 2013/2015, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore Gas e Acqua scaduto nel 2012 e che interessa circa 120 addetti del Gruppo Edison. L'intesa ha previsto un aumento dei minimi contrattuali e degli importi "una tantum" per la copertura economica dell'anno 2013, definendo inoltre una quota di "produttività" destinata, attraverso accordi aziendali, ad incrementare il livello di competitività delle imprese. È stato inoltre disciplinato il contratto a tempo determinato, l'apprendistato professionalizzante, la somministrazione a tempo determinato, l'orario di lavoro e il regime di reperibilità.
- il 28 novembre 2014 è stato sottoscritto un verbale d'accordo che disciplina alcune materie ad esso rinviate dal rinnovo contrattuale del 2013 del CCNL Energia - Petrolio (normativa turni, apprendistato, contratto a tempo determinato e a tempo parziale).
- sono proseguite le attività correlate all'attuazione dell'Accordo Sindacale del settore elettrico del 30 ottobre 2012 finalizzato a far fronte ai problemi occupazionali derivanti dalla crisi del settore termoelettrico italiano e che ha interessato anche 6 siti produttivi Edison (Sulmona, Termoli, Jesi, Porto Viro, Sarmato, Cologno

Monzese). Per il 97% degli 89 lavoratori in esubero interessati è stata definita una soluzione positiva (ricollocazione interna e nel mercato del lavoro locale, pensionamento, autoimprenditorialità), mentre per la Società Jesi Energia S.p.A., con accordo sottoscritto presso il Ministero del Lavoro il 27 marzo 2014, è stata prorogata per ulteriori 12 mesi, sino al 31 marzo 2015, la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria al fine di consentire un margine temporale più ampio per la ricollocazione del personale ancora in forza. Inoltre, per far fronte alle criticità derivanti dal polo siderurgico all'interno del quale insistono le centrali di Piombino ed al perdurare delle difficoltà in cui versa l'intero settore, sono stati sottoscritti due specifici accordi per la totalità del personale impiegato (44 addetti). In particolare, è stato raggiunto un accordo per l'attivazione di un Contratto di Solidarietà difensivo con decorrenza dal 19 maggio per la durata di un anno e per l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) in aggiunta al contratto solidarietà, a seguito dell'ulteriore contrazione delle attività.

- nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno si è dato avvio al confronto con le Organizzazioni Sindacali di tutti i principali settori in cui

è presente Edison (elettrico, idrocarburi, distribuzione gas) per la costruzione e determinazione di un nuovo sistema di rappresentanza dei lavoratori in coerenza con le più generali intese siglate da Confindustria e le Confederazioni Sindacali all'inizio del 2014 su questo tema. Le finalità sono riconducibili alla necessità di ricercare nuove e condivise modalità attraverso le quali attuare un dialogo sociale che tenga conto della crescente integrazione tra le varie aree di business oltre che della dimensione internazionale del Gruppo.

- in chiusura d'anno sono stati inoltre rinnovati i premi di risultato e di produttività di tutte le Società nella prospettiva di definizione di un premio unico, valido per tutte il Gruppo correlato ad obiettivi di redditività e produttività.

Le ore di sciopero 2014 rilevate – non in relazione a controversie collettive aziendali – sono da correlare alle iniziative messe in atto dalle Organizzazioni Sindacali, da una parte per procedere con maggiore speditezza al rinnovo del CCNL Gas-Acqua, scaduto a dicembre 2012 e rinnovato all'inizio del 2014, e dall'altra per la forte opposizione di alcune sigle sindacali alla nuova normativa "Jobs Act" recentemente approvata.

## IL COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE

**N**el 2014 Edison ha compiuto 130 anni di storia: un'occasione per rivivere e ricordare il passato e tutti i momenti che hanno caratterizzato la crescita della società ma anche l'opportunità per guardare al futuro con spirito innovativo. I dipendenti, protagonisti di una storia così ricca e articolata, sono stati al centro di questo lungo festeggiamento.

Tra i momenti che hanno caratterizzato l'anno c'è stata la convention del management "*Power for Pioneers*", un momento per condividere le attività ed i progetti delle diverse aree aziendali, per fare il punto sull'andamento del business e per considerare i risultati raggiunti e le sfide future.

Un'altra iniziativa che ha coinvolto i dipendenti è stata la Festa dei Genitori che Lavorano, giunta alla sua 8° edizione: in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano, la giornata è stata animata con laboratori ed uno spettacolo speciale attraverso la metafora teatrale. Per i bambini è stata l'occasione anche per conoscere i luoghi dove lavorano i loro genitori e per conoscere le persone con cui ogni giorno essi collaborano.

Tra le iniziative che continuano a raccogliere consenso tra i dipendenti c'è l'annuale Torneo di Calcetto aziendale, giunto alla 17° edizione, e la Festa d'Estate.

A dicembre, per la conclusione delle celebrazioni per i 130 anni, si è tenuto "*Futureisnow*" un'occasione di incontro e di interazione tra i dipendenti: la serata si è svolta presso la Rotonda della Besana, sede del Museo dei Bambini – MUBA, con cui Edison nel 2014 ha stretto una partnership. Durante la serata è stato possibile visitare in anteprima la mostra-gioco interattiva "ENERGIA!", realizzata da Edison in collaborazione con il MUBA.

La partecipazione dei dipendenti alla vita aziendale in Edison si svolge anche oltre l'orario

di lavoro e degli impegni professionali, come nel caso della partecipazione e sostegno a progetti quali "Vivere le sponsorizzazioni", a supporto delle partnership culturali, musicali e sportive sostenute dall'azienda, e Siticibo in collaborazione con Banco Alimentare, attraverso il quale alcuni svolgono attività di volontariato d'impresa per il recupero delle eccedenze alimentari dalla mensa aziendale che vengono poi donate alle mense caritatevoli di Milano. Nel corso del 2014 è stato possibile donare quasi 6.500 porzioni di cibo (primi piatti, secondi e contorni).

### LA PERCEZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ IN EDISON

La funzione Corporate Social Responsibility di Edison ha condotto nel 2014 un'indagine interna per verificare il grado di percezione dei temi di sostenibilità e responsabilità d'impresa da parte dei dipendenti.

Il giudizio complessivo espresso da 363 intervistati è stato positivo: la Corporate Social Responsibility non è percepita positivamente solo in relazione al migliore ritorno di immagine o ad una più efficace gestione della reputazione del Gruppo, ma soprattutto come strumento di prevenzione del rischio e di creazione di valore economico e sociale.

Infatti, per i dipendenti Edison è fondamentale avviare un dialogo con le comunità locali impattate, far leva sull'efficienza energetica per combattere il cambiamento climatico, adottare nuove regole per una relazione con i clienti che sia sempre più corretta e trasparente.

Edison raccoglie quindi il consenso dei propri dipendenti in merito alla scelta di integrare nel Codice Etico e nella strategia aziendale principi di sostenibilità: Corporate Social Responsibility e business si legano e creano valore per l'azienda, i suoi dipendenti e i territori.



## LA SECONDA E LA TERZA EDIZIONE DELLA SURVEY MYEDF

MyEDF è lo strumento di ascolto strutturato messo a punto in azienda, che consente a tutti i collaboratori di Edison di esprimere le proprie opinioni: attraverso la survey vengono annualmente indagate le percezioni dei dipendenti relative all'integrazione con il Gruppo EDF, alle strategie e alle attività di Edison, al rapporto con il management e, più in generale, a tutto ciò che concerne l'attività professionale, le condizioni di lavoro e le modalità di gestione della quotidianità in azienda.

Il momento di condivisione dei risultati e di presentazione del piano di intervento per le criticità rilevate è diventato un importante appuntamento che ogni anno facilita l'incontro tra persone che vivono l'azienda, in modi e con ruoli diversi, contribuendo al loro coinvolgimento e attivando un dibattito diffuso e costruttivo sulle opportunità di miglioramento.

Nel 2014, sono state diffuse le principali evidenze emerse dalla precedente survey: esse sono state oggetto di una grande attività di comunicazione e sono state lo spunto per il lancio di numerose iniziative di miglioramento.

In particolare, è stato rilevato che il livello di fiducia nel futuro del Gruppo EDF (88%) così come quello in Edison (77%) è estremamente solido, malgrado il contesto difficile.

Oltre l'80% dei collaboratori Edison si riconosce nei valori e nella cultura dell'azienda ed è orgoglioso di lavorarci, al punto che la raccomanderebbe anche agli amici. L'83% si ritiene molto soddisfatto dei servizi messi a sua disposizione attraverso il programma "Edison per te", come delle proprie coperture sanitarie, previdenziali ed infortunistiche. La grande maggioranza ritiene che Edison s'interessa realmente al benessere dei propri dipendenti e che attribuisca grande importanza alla salute ed alla sicurezza dei propri lavoratori. Il 77% dei collaboratori Edison si dichiara soddisfatto delle proprie condizioni di lavoro, contro una media del 68% nelle aziende mondiali che operano nell'energia e del 60% della media delle grandi aziende Italiane.

Alcune delle aree di miglioramento emerse riguardano la valorizzazione delle diversità e la necessità di una maggiore efficacia organizzativa. Questi sono stati gli spunti

di una riflessione approfondita che ha portato a lanciare iniziative e progetti per superare le criticità segnalate: ad esempio si è rafforzata la comunicazione delle strategie aziendali, la promozione dell'innovazione, ed è stato introdotto un colloquio annuale per tutti i collaboratori che non erano coinvolti nel processo strutturato di performance management.

Per quanto riguarda la survey del 2014, la partecipazione dei colleghi, anche se leggermente inferiore rispetto alle prime edizioni, ha sfiorato l'80%, con un livello di adesione significativo per il Gruppo e di rilievo rispetto a quanto di solito avviene in aziende simili a Edison.

Al momento della stampa di questo Rapporto l'azienda sta sistematizzando i risultati della survey che saranno diffusi nei prossimi mesi. A partire dal mese di marzo 2015 tali risultati saranno infatti utilizzati come strumento di monitoraggio della performance sociale di Edison, come opportunità di mobilitazione aziendale su temi rilevanti emersi e per condividere e attivare nuovi interventi di miglioramento.



La Intranet Edison+ rappresenta lo spazio costantemente aggiornato dove trovare le notizie, le informazioni sull'azienda e sui colleghi, per avere a disposizione strumenti utili per il lavoro di tutti i giorni e conoscere i servizi rivolti ai dipendenti. Grazie ai post sul blog ed al forum on line, l'azienda intende promuovere l'interazione e l'ascolto tra colleghi.

Nell'ambito della collaborazione con EDF, a maggio Edison ha ospitato l'EDF Rugby Tournament, il tradizionale torneo di rugby che coinvolge tutte le imprese del Gruppo. Una giornata per vivere insieme l'energia positiva del rugby, lo sport che meglio esprime i valori di competizione leale, dinamismo e spirito di squadra.

Ad ottobre si è poi tenuta l'11° edizione dell'EDF Group Gas Workshop, il seminario di Gruppo sulle tematiche inerenti il settore gas, ospitato da Edison a Milano.

Inoltre, il concorso EDF Pulse, che ha come obiettivo la valorizzazione delle azioni innovative realizzate dai dipendenti del gruppo EDF, ha premiato nella categoria Customers and Stakeholders per l'area efficienza energetica, il progetto SMART LED – il sistema di illuminazione pubblica a led intelligenti promosso da un team Edison.

Infine, Edison conduce annualmente una survey per ascoltare le persone e monitorare la relativa

percezione dell'ambiente di lavoro. Attraverso questo strumento e grazie al quotidiano dialogo tra il management e i collaboratori, le criticità che emergono nella vita aziendale vengono rilevate ed affrontate ed è possibile supportare lo sviluppo di piani d'azione condivisi per dare risposte mirate ed efficaci.

Il continuo ascolto dei dipendenti e delle esigenze che questi esprimono sul luogo di lavoro, relative non solo al proprio sviluppo professionale ma anche alla crescente necessità di conciliare vita e lavoro, hanno portato Edison nel 2008 a lanciare il programma "Edison per te".





## EDISON PER TE: IL PROGRAMMA PER CONCILIARE VITA E LAVORO

L'obiettivo di Edison per te è quello di raggiungere un migliore bilanciamento tra vita professionale e necessità personali che possa garantire un complessivo livello di benessere dei dipendenti, a beneficio del singolo e della performance del Gruppo.

Edison per te propone servizi in quattro aree di intervento:

**Famiglia**, garantendo servizi di consulenza pediatrica, organizzando campus estivi in Italia e all'estero, residenziali e diurni e lanciando iniziative di supporto allo studio come il prestito scuola e le vacanze studio all'estero (grazie alla lunga partnership con la Fondazione AFS Intercultura, nel 2014 sono state completamente finanziate dall'azienda 2 borse di studio annuali e 12 programmi estivi della durata da 4 a 6 settimane per i figli dei dipendenti italiani, norvegesi ed egiziani). È inoltre stato attivato il servizio Help Desk Anziani che si propone di offrire un supporto di primo livello alle problematiche legate alla gestione di familiari anziani o disabili, attraverso seminari divulgativi e un servizio informativo e di consulenza in materia di pratiche burocratiche, strutture di ricovero, servizi di assistenza domiciliare, con la possibilità di prenotare

direttamente i servizi per i propri familiari tramite i canali Edison per te. Nelle sedi di Milano e Roma, dove la gestione familiare è spesso più dispendiosa, è attivo da alcuni anni un servizio di ricerca e messa a disposizione di babysitter professionali: attraverso i "Buoni Tata" i dipendenti hanno a disposizione annualmente un certo numero di ore di supporto gratuito per la gestione dei propri figli.

Nel 2014, come risposta a specifiche richieste dei colleghi, sono state introdotte nuove possibilità di rimborso delle spese scolastiche e sono stati previsti analoghi rimborsi per la frequenza dei ragazzi presso campus cittadini non residenziali per chi abita fuori Milano.

**Salute e Benessere**, con servizi orientati alla tutela della salute dei collaboratori Edison. Nel corso del 2014 per i colleghi delle sedi operative, in collaborazione con un network di cliniche prossime ai vari siti, è stata proposta una campagna di prevenzione con visite dermatologiche, odontoiatriche, e di prevenzione generale; i dipendenti della sede di Milano si sono sottoposti a visite posturali o endocrinologiche. Nel quadro della prevenzione, rientra anche la promozione dell'attività fisica, attraverso il Programma Wellness a Milano e grazie a convenzioni con

palestre e piscine su tutto il territorio nazionale. Per il benessere psicologico, è stato avviato un servizio di consulenza on-line attraverso il quale si può richiedere supporto ad un professionista esterno, con assoluta garanzia di rispetto della privacy. Anche nel 2014 Edison ha collaborato con l'AVIS di Milano e con alcuni specialisti aziendali sui temi della Salute e della Sicurezza del lavoro grazie ai quali sono stati erogati vari seminari informativi e formativi sulla gestione del "primo soccorso" nelle piccole e grandi emergenze domestiche o aziendali e sulle modalità per migliorare la postura durante le ore di lavoro.

**Tempo per te** è l'area dedicata ai dipendenti per facilitare la gestione delle pratiche di tutti i giorni particolarmente time consumer. Per i dipendenti di tutte le sedi aziendali il programma mette a disposizione un servizio di consulenza legale e fiscale on-line e telefonica e numerose proposte ed agevolazioni per il tempo libero e la fruizione di eventi culturali. Nelle sedi milanesi è attivo un servizio per le pratiche burocratiche, postali e bancarie gestito da personale dedicato con pick-up point in azienda. Inoltre sono forniti contributi per gli spostamenti casa-lavoro, grazie alle convenzioni siglate con ATM e TRENORD.

**Acquisti**, che grazie ad un nuovo portale interattivo propone ai dipendenti l'acquisto di beni e servizi a condizioni agevolate all'interno di un circuito di convenzioni sempre più ampio ed interessante. Per garantire una ampia varietà di scelta, Edison ha aderito al Network Imprese e Persone (leP) che raccoglie alcune delle più grandi aziende italiane che mettono a disposizione, a condizione agevolate, prodotti e servizi. Il Network leP si propone di valorizzare e diffondere il welfare aziendale come leva competitiva per le imprese e come contributo responsabile al miglioramento della società da parte delle imprese stesse.

Durante l'anno, sono stati inoltre lanciati diversi Temporary Shop online e due on-site, questi ultimi legati ad iniziative sociali: il 5% del ricavato è stato devoluto a Bambinisenzasbarre, un'associazione no profit che si occupa di costruzione di uno Spazio Giallo (luogo di accoglienza a misura di bambino dove si svolgono gli incontri genitore/figlio) presso gli istituti di detenzione della Lombardia. I servizi di Edison per Te sono stati considerati utili da più del 90% dei colleghi e nel 2014 sono stati utilizzati da più della metà dei collaboratori (+2% rispetto al 2013) e in media ogni dipendente e collaboratore Edison che si è avvalso del programma ha ripetuto più volte l'esperienza.





# L'IMPEGNO IN SALUTE E SICUREZZA

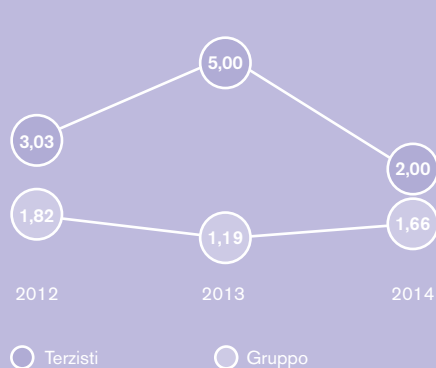
Edison promuove l'impegno a favore della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori all'interno di tutti i suoi processi produttivi e nelle aziende terze. La responsabilità in materia di salute e sicurezza è gestita tramite un sistema strutturato di deleghe e procure che consentono di definire le responsabilità, i compiti e le autorità assegnati in materia di Salute e Sicurezza ai delegati. Così come previsto dal quadro normativo vigente, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) di Edison partecipano a corsi di formazione specifici in relazione al loro ruolo e ad almeno un corso di aggiornamento annuale, al quale sono invitati

tutti gli RLS aziendali, proposto in occasione della settimana Europea della salute e sicurezza. Le relazioni tra gli RLS e l'azienda sono continue e basate sul comune obiettivo di migliorare ulteriormente le condizioni di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro.

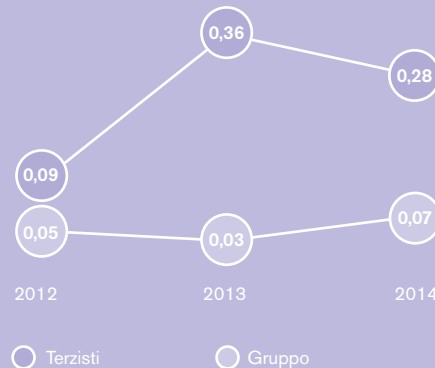
Nel corso del 2014 è stato portato a termine il calendario delle attività formative trasversali dedicato ai Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) aziendali, che prevede un totale di 28 ore dedicate ai temi di gestione e controllo delle attrezzature, efficacia del processo di audit interno, ruolo

del RSPP e gestione prodotti chimici. Tale programma formativo ha previsto nel mese di settembre anche un Workshop realizzato presso la Piattaforma offshore di Rospo Mare B e la nave FSO Alba Marina. Parallelamente è stato effettuato anche un incontro di formazione per gli RLS sul tema dello stress lavoro correlato. Tra le attività della settimana della sicurezza (OSHA Week) è stato realizzato un aggiornamento del programma formativo di e-learning proprio sul tema del rischio da stress lavoro correlato a cui ha partecipato più del 50% della popolazione aziendale. Nel corso dell'anno è stato effettuato da parte di tutto il personale

## INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI IN ITALIA ED ESTERO

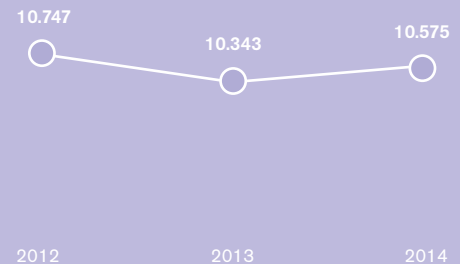


## INDICE DI GRAVITÀ INFORTUNI IN ITALIA ED ESTERO



## INVESTIMENTO E SPESE PER SALUTE E SICUREZZA

(K€)



operativo della società Edison Energie Speciali un corso di guida sicura specifico per la guida in condizioni di bassa aderenza.

Con l'applicazione di sistemi di gestione della salute e della sicurezza conformi agli standard internazionali di riferimento (BS OHSAS 18001) il Gruppo supera quanto richiesto dalle disposizioni legislative e mira a promuovere una politica di miglioramento continuo che incide sulla cultura della sicurezza a tutti i livelli aziendali. Nel corso del 2014 è stato raggiunto l'obiettivo di certificare secondo la norma BS OHSAS 18001 tutti i siti industriali del gruppo, ottenendo la certificazione anche delle sedi direzionali di Milano e Roma.

Nella sede di Foro Bonaparte a Milano è stato inoltre portato a termine con grande successo di partecipazione il progetto "Back School at Work", un ciclo di incontri di formazione volontaria rivolto ai dipendenti sul tema della postura sul luogo di lavoro. Sono state erogate dieci sessioni formative, divise in una parte di natura teorica e in una seconda parte dedicata allo sviluppo di competenze e di esecuzione di esercizi di prevenzione e contrasto ai disturbi muscolo-scheletrico.

A fronte di tutte le misure implementate e dei programmi promossi sul tema di salute e sicurezza

sui luoghi di lavoro l'azienda ha ottenuto per il 2014 risultati in miglioramento rispetto agli anni precedenti, sia per quanto riguarda il personale interno sia il personale di imprese terze.

L'indice di frequenza 2014 degli infortuni complessivi, personale Edison e personale delle imprese terze, per le attività in Italia è pari a 1,6 in decisa diminuzione rispetto al dato relativo al 2013 (3,1) risultato della diminuzione del numero degli incidenti (9 contro 18 del 2013) e una riduzione delle ore lavorate pari a circa il 4%. Ciò è frutto del significativo miglioramento dell'indice relativo alle imprese esterne che, conseguentemente ai 4 infortuni avvenuti nel 2014 (contro gli 11 del 2013), fissa la frequenza a 2,4 rispetto a 5,5 dello scorso anno; migliora anche l'indice di frequenza per il personale aziendale, che passa da 1,8 del 2013 a 1,3 registrato nel 2014, con un numero di infortuni che scende dai 7 dell'anno scorso ai 5 di quest'anno.

Complessivamente, sommando le attività nazionali ed estere, l'indice di frequenza degli infortuni del personale Edison per il 2014 si assesta su un valore di 1,66 in leggero aumento rispetto al dato di riferimento del 2013 (1,19), mentre quello relativo al personale esterno registra un deciso miglioramento passando da 5,0 del 2013 a 2,0 del 2014.

## Rafforzare l'impegno delle imprese terze

L'impegno di Edison supera i confini aziendali e impatta anche sulle aziende terze che lavorano quotidianamente al suo fianco per il raggiungimento degli obiettivi di business. In quest'ottica è fondamentale tutelare la salute e la sicurezza anche dei loro dipendenti, al fine di migliorare la complessiva performance del Gruppo.

I dipendenti di imprese terze che lavorano stabilmente nei siti operativi sono coinvolti attivamente con riunioni di coordinamento e corsi di formazione su tematiche specifiche dei luoghi dove si svolgono in modo prevalente le attività lavorative nonché sui temi di sicurezza più generali, al fine di rafforzare la cultura in tema di salute e sicurezza.

In particolare agli appaltatori ed ai subappaltatori viene fornita formazione di primo accesso ai siti Edison affinché tutti i lavoratori esterni siano a conoscenza dei rischi presenti nei luoghi in cui presteranno la loro attività lavorativa e durante lo svolgimento delle attività sono invitati a partecipare alle sessioni formative previste per i dipendenti Edison, sempre nell'ottica di un continuo miglioramento della sicurezza aziendale e di terzi. In particolare i corsi di formazione svolti con le imprese terze riguardano la gestione delle



emergenze, la gestione dei rifiuti prodotti sui siti operativi, l'analisi dei pericoli presenti nei luoghi di lavoro, i piani di emergenza, il rischio elettrico e gli aspetti di radio protezione (relativamente all'esecuzione di analisi di laboratorio).

Il 56% dei dipendenti di imprese terze hanno partecipato nel corso del 2014 ad almeno un corso di formazione organizzato da Edison, per un totale di 629 persone.

Nel corso dell'anno, sono state svolte riunioni

di informazione prima dell'avvio delle attività anche mediante impiego di supporti multimediali e attività di informazione nei confronti delle imprese che operano con contratti generici e con contratti di Global Service.

## L'IMPERATIVO DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO

Al fine di rafforzare il processo di miglioramento continuo che, nello spirito proprio dei sistemi di gestione, caratterizza l'approccio di Edison alla gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nei primi mesi del 2015 sarà emesso l'aggiornamento della Politica HSE di Edison che ingloberà le novità introdotte dalla nuova policy H&S del Gruppo EDF, ispirata alle migliori best practices internazionali. Inoltre, secondo tale approccio, nel corso dell'anno sono state portate a termine alcune azioni, che hanno riguardato:

- il riesame e l'aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi, i cui risultati sono stati discussi in occasione delle periodiche riunioni di sicurezza previste dalla normativa vigente (art. 35 D.lgs. 81/08), durante le quali sono stati presentati anche gli stati di avanzamento dei processi formativi e i macro risultati della sorveglianza sanitaria svolta sui dipendenti;
- le attività di sorveglianza sanitaria ai fini dell'idoneità alle mansioni previste, effettuate secondo il programma periodico

stabilito: le prescrizioni singole emerse sono state comunicate agli interessati e gestite tramite i relativi preposti;

- la positiva conclusione del progetto di certificazione del sistema di gestione per la sicurezza presso le sedi direzionali di Foro Bonaparte a Milano e Roma, per completare l'obiettivo di certificare i processi di staff a supporto delle organizzazioni aziendali operative già certificate;
- l'incontro sulla sicurezza della Divisione Power Asset a cui ha partecipato tutto il personale coinvolto: un'occasione di ascolto e condivisione sulle tematiche più operative, per individuare le azioni di miglioramento implementabili e per rendere nota la dotazione di defibrillatori tutti i siti operativi della Divisione, che ha previsto anche la conseguente formazione del personale per il loro utilizzo;
- gli incontri su temi specifici e gruppi di lavoro tematici all'interno della Community Health

& Safety del Gruppo EDF, effettuati anche in preparazione della OSHA Week 2014 sul tema "La gestione del rischio stress lavoro correlato" che si è svolta nel mese di ottobre. Inoltre, Edison ha ricoperto il ruolo di team leader nell'effettuazione di un sopralluogo presso EDF Polska a seguito di un incidente fatale avvenuto presso la centrale termoelettrica di Cracovia: i risultati del sopralluogo sono stati presentati ad EDF nell'ambito del processo di condivisione di analisi degli incidenti significativi;

- nel corso del 2014 sono state gettate le basi per la creazione di una Community Health, Safety and Environment in merito alle attività estere di Edison nell'ambito della Divisione E&P che ha previsto la stesura di un programma d'azioni da intraprendere nel corso del 2015 che prevede innanzitutto la partecipazione dei referenti HSE delle branch Norvegia e Croazia al Riesame della Direzione di Gruppo, che avrà luogo nei primi mesi del 2015.

## GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE COMUNITÀ LOCALI

Nell'ambito dell'applicazione di sistemi di gestione integrati salute, sicurezza e ambiente, per tutti i siti operativi del Gruppo Edison viene predisposta e aggiornata con cadenza almeno annuale una valutazione di tutti i rischi connessi con le attività svolte, tra le quali anche quelle che potenzialmente potrebbero avere impatti sulle comunità locali che vivono nei pressi degli impianti. Il processo valutativo, tramite appositi criteri di classificazione, individua un livello di significatività dei rischi al fine di predisporre procedure, istruzioni e piani di monitoraggio per una adeguata attività di controllo e sorveglianza, nonché di gestione delle eventuali situazioni anomale o di emergenza. L'analisi prende in considerazione non solo gli aspetti legati all'esercizio degli impianti ma anche quelli nella fase di progettazione di un nuovo impianto o di modifica, anche parziale, di uno esistente, con l'obiettivo di utilizzare le migliori tecnologie disponibili compatibilmente con le esigenze produttive. Gli aspetti maggiormente monitorati, in relazione alle attività svolte, sono relativi alle emissioni in atmosfera, alle emissioni acustiche e alla gestione dei livelli dei bacini idroelettrici. In particolare, Edison ha

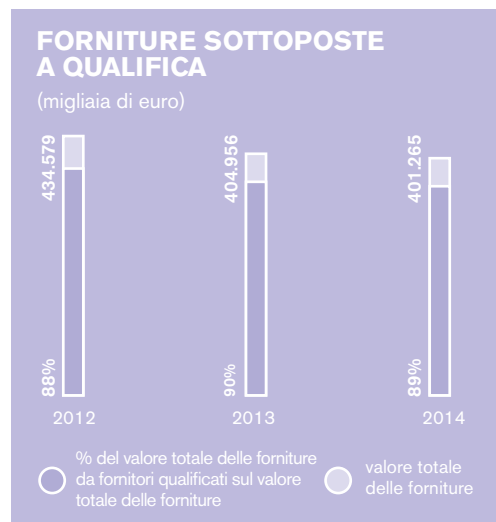
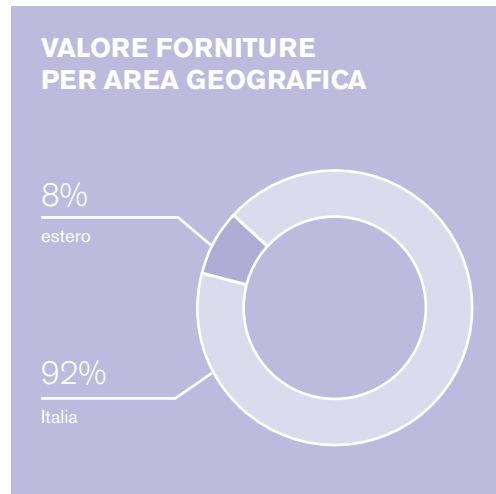
un'esperienza storica nello sviluppo e utilizzo di impianti di stoccaggio di gas naturale. In questo ambito, è da segnalare l'esperienza sviluppata ormai da alcuni anni in merito alla rete di monitoraggio sismico di Collalto.

Si tratta di un'infrastruttura nata con lo scopo di monitorare la sismicità naturale e l'eventuale microsismicità indotta nell'area ove insiste il giacimento adibito a stoccaggio di Collalto. Dal punto di vista della sismicità naturale, l'area è caratterizzata da una pericolosità medio-alta il che significa che può essere soggetta ad un terremoto naturale medio forte. La rete di monitoraggio di Collalto nasce da un accordo stipulato con la municipalità di Susegana quale strumento garante, per le popolazioni che vivono in prossimità del giacimento, della corretta gestione dell'attività di stoccaggio; successivamente la realizzazione della rete di monitoraggio è stata anche oggetto di prescrizione ministeriale nell'ambito della procedura di screening VIA per il potenziamento dell'impianto. Proprio nel rispetto della funzione di garanzia, Edison ha deciso di affidare la progettazione, la realizzazione e la gestione della rete ad un Ente terzo, pubblico

e di prestigio internazionale nell'ambito della ricerca sismologica, l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale che ha aderito al progetto con il duplice scopo di: fornire ad Edison uno strumento affidabile per l'individuazione di eventuali interazioni verso l'esterno derivanti dalla propria attività; garantire agli Enti di controllo, agli Enti locali, alla popolazione che vive in prossimità dell'impianto la disponibilità di dati accessibili ed affidabili che consentono di verificare l'operato del gestore dell'impianto di Stoccaggio. Inoltre, date le caratteristiche di sensibilità, la rete di monitoraggio fornisce un valore aggiunto per la comunità locale in quanto permette di comprendere meglio la sismicità naturale dell'area e di conseguenza di migliorarne il relativo monitoraggio per le finalità di Protezione Civile. Nei tre anni di operatività della rete, l'attività di stoccaggio non ha prodotto alcuna sismicità indotta. Nella volontà di Edison di rispondere all'esigenza di trasparenza richiesta dalle popolazioni limitrofe all'impianto, sul sito web di OGS sono disponibili le forme d'onda di ciascun sensore in modo che chiunque, con le competenze idonee, possa analizzarle e verificare la veridicità dei report periodici emessi.



# LA RELAZIONE CON I FORNITORI



In Edison la sostenibilità funge da driver di gestione anche per ciò che concerne gli acquisti effettuati e le relazioni con i fornitori: l'ottimizzazione dei costi, l'efficienza degli acquisti, la tutela degli interessi locali, l'adeguata remunerazione dei fornitori, il rispetto dei tempi di pagamento concordati sono gli elementi che caratterizzano il governo sostenibile della supply chain. Grazie a questo approccio, si sono consolidati nel tempo rapporti equi e puntuali con i fornitori, basati sulla fiducia, che guardano in prospettiva, investendo per creare valore nel lungo termine.

Nel 2014 Edison ha mantenuto sostanzialmente invariati i valori dell'ordinato rispetto all'anno precedente: i trend legati alla spesa ed agli investimenti nella generazione elettrica restano decrescenti, la spesa nell'area dell'E&P è stabile, mentre le attività legate all'area commerciale e delle iniziative di corporate hanno contribuito ad aumentare il livello di spese, soprattutto in virtù dello sforzo organizzativo per le celebrazioni legate al 130° anniversario dalla fondazione dell'azienda.

La percentuale dell'acquistato da fornitori qualificati si è attestata al 89%, in linea con la percentuale ottenuta lo scorso anno grazie ad una massiccia campagna di qualifica e

nonostante il fisiologico turnover del parco fornitori pari a circa il 12% sull'ordinato.

Nel 2014 è stata emessa la procedura denominata "Processi di Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni, opere e lavori" implementando una visione complessiva e collaborativa nel processo di procurement. La procedura riorganizza e semplifica l'articolato assetto normativo legato alle attività di approvvigionamento, al fine di facilitare un modus operandi più interfunzionale ed efficace, interfunzionale ed efficace. Integra inoltre anche il codice degli appalti (D.Lgs. 163/2006 e successivi testi attuativi) delineando uno strumento di riferimento di assoluta utilità per tutti gli attori del processo: dai buyer ai clienti interni, senza trascurare tutti gli organismi di controllo e di mitigazione del rischio.

## Il presidio degli aspetti di sostenibilità nella catena di fornitura

La correttezza e la trasparenza che animano il modo di fare business di Edison caratterizzano tutta la sua catena del valore: per l'approvvigionamento di beni e servizi, Edison opera con fornitori che applicano i più alti standard in materia di salute e sicurezza del personale e di tutela dell'ambiente.



Il processo di qualifica, strutturato attraverso un sistema informativo dedicato, è aperto alle imprese che si relazionano con Edison: al momento della candidatura queste devono necessariamente prendere visione del Modello Organizzativo 231/2001, del Codice Etico e della Policy in tema di Diritti Umani, la cui successiva sottoscrizione è clausola contrattuale vincolante per l'assegnazione successiva di un ordine. Anche attraverso il processo di qualifica Edison mantiene il presidio degli aspetti legati alla salute e sicurezza delle persone che lavorano per conto dell'azienda e dei temi ambientali per una gestione trasversale e complessiva dei rischi in ottica di creazione di valore.

Nel 2014 è stata lanciata la "*Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform*" nell'ambito del progetto TENP, ispirato ai 10 principi del Global Compact, avviato nel 2011 sotto la guida del Global Compact Network Italia coinvolgendo numerose società italiane afferenti ai diversi settori di attività.

Con il progetto TENP si mira a sensibilizzare la catena di fornitura dei diversi partner aderenti, sottoponendo i fornitori ad un questionario di autovalutazione che consente di monitorarne l'orientamento su diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione.

L'avvio di TENP è stato scandito da diverse fasi:

- lancio del sito accompagnato da un'intensa attività di comunicazione gestita dal Global Compact Network;
- invito alla partecipazione al questionario di autovalutazione rivolto ai fornitori selezionati dalle Società Partner;
- valutazione da parte della Società Partner dell'integrazione dei risultati del questionario nel processo di qualifica del fornitore.

Grazie a TENP è possibile rendere più efficiente il monitoraggio di queste informazioni: il potenziale fornitore risponde ad un unico questionario e le Società Partner hanno a disposizione un database ampio di informazioni su cui basare la scelta di nuovi potenziali fornitori. Con il coinvolgimento di sempre nuove imprese e dei relativi fornitori si amplierà ulteriormente la base dati a disposizione.

Grazie al patrocinio del Global Compact, TENP contribuisce ad identificare sfide e soluzioni comuni per migliorare la sostenibilità all'interno delle catene di fornitura: considerata la grande visibilità delle performance di sostenibilità condivise tramite il questionario si ridurrà al minimo il rischio di dichiarazioni fuorvianti, mentre con il sistema di "awarding" i fornitori virtuosi aumenteranno la visibilità delle loro buone pratiche, con un potenziale effetto domino sugli altri fornitori e sulle società stesse.

Inoltre, il Procurement Department di Edison intende investire nella formazione e nell'informazione del proprio personale, coinvolgendo anche alcuni manager di funzioni aziendali diversi con testimonianze e seminari. L'idea di fondo è che ciascun buyer possa percepire in modo più chiaro l'effetto del proprio contributo nel portare a compimento con successo i progetti di sviluppo complessivi e maturi così la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema.

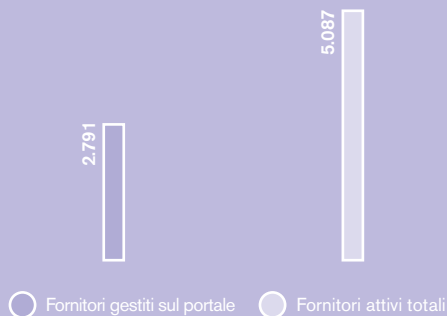
In quest'ottica è fondamentale aggiornare costantemente le conoscenze e le competenze degli approvigionatori affinché interpretino proattivamente il proprio ruolo, interagiscano correttamente con i mercati caratterizzati da scenari sempre più competitivi e possano implementare i temi legati alla sostenibilità nella gestione della supply chain.

## Il valore del confronto con EDF

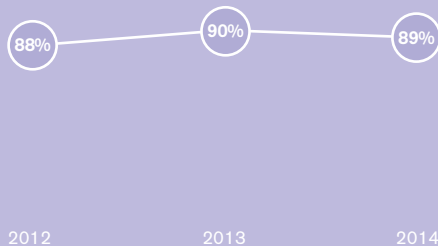
L'approccio alla qualificazione di un fornitore anche in base agli aspetti legati alla responsabilità sociale è ampiamente condiviso con EDF: nel 2014 si è intensificata ancora di più la collaborazione e lo scambio delle informazioni e delle modalità operative con le altre realtà del Gruppo.



## FORNITORI GESTITI TRAMITE PORTALE



## ACQUISTI DA FORNITORI QUALIFICATI



Il processo di condivisione avviato è destinato ad accrescere la consapevolezza e la conoscenza delle pratiche e delle procedure esistenti soprattutto per quanto riguarda la sicurezza e salute dei lavoratori, la protezione dell'ambiente e più in generale con l'implementazione dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale.

## IN SICUREZZA CON IL PORTALE FORNITORI

Il Portale Fornitori si è arricchito nel 2014 di nuove funzionalità che ne facilitano l'utilizzo e che aumentano la circolazione di informazioni. Le nuove funzionalità riguardano in particolare il DIMP, il sistema per la condivisione dei documenti della sicurezza (ex D. Lgs. 81/2008).

Per la prima volta è stato garantito l'accesso del personale degli Appaltatori e Subappaltatori di Edison al sito, grazie all'introduzione del badge. Con questa innovazione il DIMP diventa l'unico repository per la gestione di documenti come il contratto di lavoro, il documento d'Identità, gli attestati di formazione, le abilitazioni e l'idoneità medica alla mansione. Nel corso del 2014 la documentazione contrattuale è

Anche nel 2014 è proseguito il progetto "Local Footprint", promosso da EDF, che coinvolge anche le persone Edison: l'obiettivo è quello di stimare l'impatto occupazionale indotto dal Gruppo EDF sui territori dove opera. Oltre al Procurement Department sono state coinvolte le persone dedicate all'acquisto di Gas e Olio, ovvero la materia prima necessaria al funzionamento degli impianti.

stata quindi sistematizzata sulla base di modelli predefiniti per facilitare l'attività di compilazione e la relativa presentazione da parte delle imprese appaltatrici, agevolando così la creazione del database.

La finalità di questa estensione del portale è quella di accrescere la sicurezza e migliorare le condizioni di lavoro nei siti Edison, adempiendo ad una prescrizione di legge in modo più economico e razionale. La gestione del badge d'accesso conclude un ciclo di interventi pensati per dotare il Portale Fornitori di servizi "web enabled" che rendano immediato, trasparente, affidabile e soprattutto integrato il rapporto tra tutti gli attori, sia interni che esterni, che operano in relazione al processo di approvvigionamento, alla gestione contrattuale e per l'esecuzione lavori.

## LE STRATEGIE PER IL SOSTEGNO AI TERRITORI

L'impegno di Edison ad essere parte attiva ed integrante delle comunità in cui opera si concretizza nell'impegno costante ad ascoltare, comprendere e accogliere le esigenze e le aspettative delle comunità attraverso l'implementazione di progetti con una forte valenza sociale che richiedono la realizzazione di partnership strutturate con le realtà locali e le organizzazioni no-profit attive sul territorio di riferimento. Il successo di Edison dipende dal rapporto di valore che è in grado di creare con e per i propri stakeholder. Per questo l'azienda ha abbracciato ormai da anni un modello di relazione con i territori presso i quali opera, impostato secondo una logica di apertura e collaborazione e sostenendo attività che, partendo da opportunità di business, siano in grado di attivare valore sociale.

In particolare, Edison concentra i propri sforzi in due filoni di intervento:

- il risparmio energetico, le fonti rinnovabili e l'utilizzo dell'energia in maniera consapevole possono diventare un elemento trainante nel rilancio dell'economia mondiale. Ancora più importante è la diffusione di una cultura consapevole e attenta a questi temi in un momento di crisi come quello attuale, in cui le considerazioni di natura economica rischiano di distogliere l'attenzione dalle emergenze ambientali. Per questo motivo Edison si rivolge soprattutto ai giovani come compagni



di viaggio verso la promozione della cultura della sostenibilità. In questo contesto, Edison attiva iniziative progettate per creare una cultura diffusa su clima, efficienza energetica, sviluppo sostenibile attraverso la scuola, il mondo della musica e il cinema. In particolare, Edison intende lo sport come strumento di generazione di energia positiva e catalizzatore di valori in grado di attivare processi virtuosi di sviluppo sociale.

- Come parte della comunità in cui opera, Edison considera le partnership con le associazioni non profit parte integrante della

propria strategia di relazione con i territori, perché costituiscono un efficace strumento di dialogo e condivisione di esperienze, valori e percorsi umani. I progetti per la comunità sviluppati dall'azienda devono rispondere a tre requisiti chiave:

- legame territoriale con le comunità in cui Edison opera;
- coinvolgimento del personale Edison attraverso attività di volontariato;
- focus sulle tematiche della promozione della cultura della sostenibilità, dell'efficienza energetica, dell'accesso all'energia, dello sport e della cultura.



## UN PROGETTO DI FORMAZIONE ALL'AVANGUARDIA: IL PRIMO SIMULATORE NAVALE D'ITALIA

L'Istituto Montani di Fermo ed Edison hanno siglato un accordo per la realizzazione di un progetto di formazione per la navigazione marittima e la tutela dell'ambiente. L'accordo, realizzato in collaborazione con l'Autorità Marittima, prevede l'allestimento di un laboratorio di simulazione navale dotato di sistemi tali da consentire, mediante un'interfaccia grafica, di creare, eseguire e analizzare esercizi di simulazione di navigazione e manovra di navi in differenti scenari.

Il sistema comprende un modulo finalizzato alla gestione di interventi di tutela ambientale,

sicurezza e di logistica proprie delle attività off-shore di produzione di idrocarburi. L'obiettivo del progetto è quello di formare gli studenti marittimi attraverso una sofisticata strumentazione che possa simulare, tra le altre, le attività antinquinamento svolte con unità navali dotate di specifici mezzi come, ad esempio, panne galleggianti e attrezzature di aspirazione.

Allo scopo di assicurare, durante l'esperienza formativa, l'applicazione pratica dell'insegnamento ricevuto presso l'Istituto Scolastico, Edison si è impegnata a consentire

agli studenti del Montani di effettuare esercitazioni sia in mare aperto, a bordo dei propri mezzi navali, sia a bordo degli impianti off-shore Edison installati in Adriatico. Durante le attività gli studenti potranno fare pratica di uscite in mare, esercitazioni antincendio e antinquinamento e manovre di ingresso e uscita dal porto. All'occorrenza, infine, l'accordo prevede che il sistema di simulazione navale possa essere utilizzato sia da Edison per implementare il proprio Piano Antinquinamento predisposto per le concessioni minerarie, sia dall'Autorità Marittima per la formazione e la preparazione del personale marittimo.

Nel corso del 2014, Edison ha avviato un percorso di razionalizzazione delle attività sponsorizzazione e di concessione di erogazioni liberali e contributi. Tale attività è volta alla creazione di un modello di gestione volto a promuovere la visione d'insieme e l'allineamento con le priorità di business, integrarsi con il processo di pianificazione e budgeting generale, ridurre le complessità e le inefficienze ed infine attivare un sistema di monitoraggio e misurazione dei costi e dell'efficacia, naturalmente in piena conformità con il Modello 231. Tale processo include una linea guida per la prioritizzazione delle iniziative.



## GLI INVESTIMENTI NELLE COMUNITÀ

Nel 2014, l'investimento di Edison nella comunità è stato superiore a 3 milioni di euro, focalizzati in modo prevalente nell'ambito della Cultura e dello Sport.

La scelta dei progetti sociali sui quali investire è effettuata sulla base di alcuni criteri fondamentali, che consentono a Edison di valorizzare maggiormente il proprio impatto, ovvero la focalizzazione sulle tematiche legate alla promozione della cultura della sostenibilità, all'efficienza energetica, all'accesso all'energia, alla valorizzazione dello sport e della cultura, al forte legame territoriale con le comunità in cui Edison opera e al coinvolgimento diretto del personale Edison attraverso attività di volontariato.

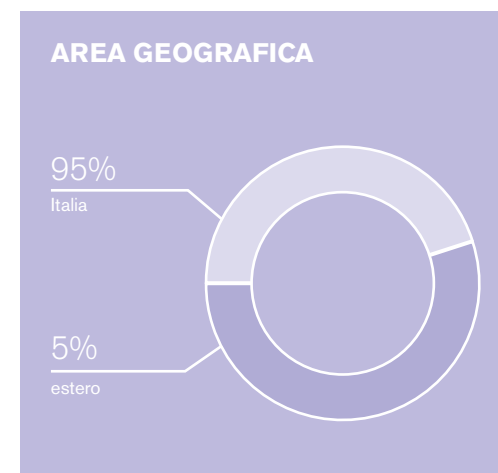
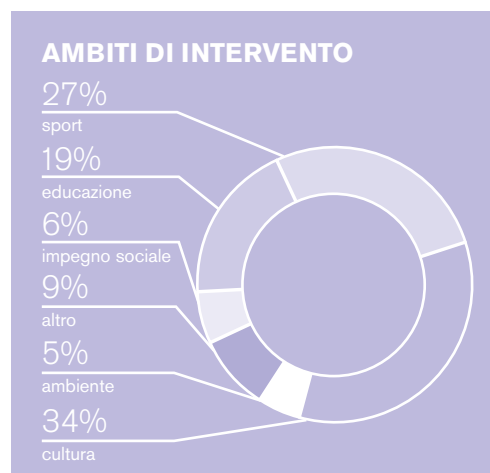
Accanto a questi investimenti nella comunità, ogni anno Edison contribuisce alle attività di associazioni di settore e di categoria: nel 2014 questo contributo è stato superiore al milione di euro.

### La valorizzazione della cultura della sostenibilità

Per Edison la promozione della cultura della sostenibilità si concretizza attraverso il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione ed educazione sui temi del cambiamento climatico, dell'efficienza energetica, dello sviluppo sostenibile, rivolte soprattutto ai più giovani.

Le scuole italiane sono state protagoniste anche nel 2014 del progetto **Eco Generation 2.0**, che

ormai da molti anni, grazie alla collaborazione con Legambiente, porta nelle classi coinvolte il tema dell'educazione all'uso efficiente e sostenibile delle risorse. In questi anni, è stato possibile costruire una rete stabile di 20 presidi ambientali territoriali di eccellenza (uno per ogni regione) che alimentano le conoscenze e le competenze sui temi del risparmio energetico, dell'edilizia sostenibile, della mobilità sostenibile, della gestione dei rifiuti e delle fonti rinnovabili coinvolgendo non solo gli studenti, gli insegnanti e il personale scolastico ma anche le amministrazioni pubbliche, le associazioni territoriali ed i cittadini. Con Eco Generation 2.0 scuole, amministrazioni locali e attori del territorio sono entrati in relazione per sperimentare nuovi processi legati alla qualità ambientale





degli edifici scolastici, mettendo a punto una buona pratica di sostenibilità replicabile su tutto il territorio. Un effetto domino che partendo da chi vive tutti i giorni la realtà della scuola, mira a migliorare la qualità della vita di tutto il territorio ed ha reso partecipe più di 5000 ragazzi e bambini, 180 insegnanti, 2500 genitori, 35 educatori, 40 associazioni territoriali e 35 amministrazioni pubbliche.

L'impegno di Edison per la promozione di una cultura più "green" passa anche attraverso il cinema con **Edison Green Movie**, il

primo Protocollo europeo per un cinema più sostenibile. Il protocollo, nato nel 2011, è destinato alle case di produzione per incentivare l'adozione di soluzioni in grado di ridurre l'impatto ambientale della produzione dei film. Edison Green Movie è la prima linea guida per la sostenibilità ambientale del cinema che grazie alle competenze tecniche di Edison nel settore dell'energia e dello sviluppo sostenibile, propone un ripensamento dell'intero ciclo produttivo dei film, adottando comportamenti più consapevoli di risparmio, rispetto e uso intelligente delle risorse. Nel 2013 la linea guida è stata applicata per la

prima volta ad una produzione italiana, "Il capitale umano" di Paolo Virzì, che ha prodotto un risparmio totale di oltre 37 mila euro. A valle di questa prima applicazione, sono stati apportati miglioramenti ed eliminate le ridondanze al processo, con l'obiettivo di far diventare il protocollo una vera e propria "cassetta per gli attrezzi", con istruzioni effettivamente operative per i produttori ed in particolare per gli organizzatori generali. Nel 2014, Ermanno Olmi e la produzione del film "Torneranno i prati" hanno avviato l'applicazione di Edison Green Movie: la nuova opera di Olmi, una produzione Cinema



Undici e Ipotesi Cinema, è stata interamente realizzata secondo le linee guida per il cinema sostenibile. L'adozione del protocollo sin dalla fase di pianificazione delle attività ha permesso di ottimizzare i consumi energetici e di materiali di tutta la produzione contribuendo a ridurre l'impatto ambientale del film e portando concreti risparmi economici. Le emissioni di anidride carbonica di "Torneranno i Prati" sono state tagliate di circa il 75%, con un abbattimento del costo dell'energia per le riprese del 77%. Gli accorgimenti dal punto di vista energetico, insieme a quelli relativi al trasporto delle persone, alla scelta, uso e fine vita dei materiali, al catering, al coordinamento e alla comunicazione interna, hanno consentito alla produzione di raggiungere un livello di soddisfazione complessiva dei parametri Edison Green Movie pari al 90% collocandosi nella fascia "A" del protocollo.

Anche la produzione dell'ultimo di film di Aldo, Giovanni e Giacomo "Il ricco, il povero e il maggiordomo" ha applicato le linee guida di Edison Green Movie con alcuni elementi innovativi che rendono questa produzione una vera best practice dal punto di vista della sostenibilità: per la prima volta è stato nominato un responsabile della sostenibilità presente sul set, è stato introdotto l'utilizzo del car sharing, è stato acquistato il caffè certificato Fairtrade e le bottigliette di plastica sono state sostituite da borracce in alluminio.

## EDISON GREEN MOVIE AL FESTIVAL DI CANNES

Edison Green Movie è stato presente all'ultimo Festival Cannes sostenendo l'iniziativa Action4Climate della Banca Mondiale e del Ministero dell'Ambiente italiano. Action4Climate è il concorso internazionale rivolto ai giovani registi che si inserisce nel programma Connect4Climate (C4C) e ha l'obiettivo di porre al centro dell'attenzione i temi del cambiamento climatico.

Gli aspiranti registi che hanno inviato un proprio cortometraggio sul tema dell'ambiente e dei mutamenti climatici sono stati valutati da una giuria di prestigio diretta da Bernardo Bertolucci. Il concorso ha visto la partecipazione dei giovani cineasti di tutto il mondo. In palio un premio di 15 mila dollari in contanti o attrezzature video e la possibilità di partecipare ai più importanti festival del cinema.

L'esperienza di Edison Green Movie e i risultati conseguiti da progetto hanno dato luogo ad una duplice evoluzione:

- l'avvio di un tavolo di lavoro con Italian Film Commissions e l'associazione dei produttori cinematografici ANICA per la condivisione e la diffusione delle buone pratiche per la realizzazione di produzioni green in Italia;
- la spinta all'avvio di un gruppo di lavoro per lo studio di un protocollo che replichi quello fatto sul cinema, rivolto questa volta al mondo della musica, per la riduzione dell'impatto ambientale della musica dal vivo: Edison Green Music.

Sempre in ambito musicale, per incentivare stili di vita più consapevoli, nel corso del 2014 Edison ha sostenuto la nuova rassegna di musica contemporanea organizzata da **Sentieri**

**Selvaggi** al Teatro Elfo Puccini: una rassegna ad emissioni zero grazie all'energia rinnovabile prodotta dall'azienda. In questo contesto Edison ha sperimentato una campagna innovativa per la promozione della mobilità sostenibile, favorendo l'uso della bicicletta come mezzo di mobilità alternativa per raggiungere il teatro.

Edison è stata anche il partner principale dell'Ambasciata di Francia a Roma e dell'Institut Français Italia per il progetto "**Suona Francese**", che diffonde la musica emergente francese di qualità in Italia. Il progetto ha avuto il suo momento conclusivo nel corso del concerto del 27 giugno in Piazza Farnese a Roma: l'azienda ha realizzato per l'occasione un palco interamente ecosostenibile grazie a un sistema di batterie fotovoltaiche che ha alimentato



l'impianto acustico e luminoso. Edison, con il progetto "Suona Francese - concerto a Piazza Farnese", si è aggiudicata il Premio "Best Event Award" nella categoria miglior evento ecosostenibile, assegnato all'evento realizzato col più basso impatto ambientale. Il Best Event Awards (BEA), è uno dei più importanti riconoscimenti dedicati agli eventi e alla comunicazione live e prevede diverse categorie (tra cui miglior evento B2B, miglior evento musicale, miglior evento pubblico, miglior evento integrato, miglior evento ecosostenibile).

In occasione dei festeggiamenti per i suoi 130 anni, Edison ha inoltre rilanciato la

collaborazione con il Comune di Milano per l'iniziativa **Piano City** che nel 2014 ha dato ai cittadini la possibilità di riscoprire la storia dell'azienda che per prima ha illuminato Milano sulle note della musica da pianoforte. Il 17 maggio, nella Sala Azionisti di Edison, si è tenuto un concerto-omaggio del maestro del jazz Renato Sellani. Il viaggio ideale nella storia di Edison è continuato anche a bordo di "Piano Tram" con una serie di concerti itineranti nel centro della città accompagnati dal racconto delle origini del trasporto pubblico meneghino. Le "Piano-Bici" Edison hanno girato per la città facendo risuonare la loro musica nei luoghi simbolo della storia dell'azienda.

Infine, grazie al sostegno di Edison, **MITO** SettembreMusica, il Festival Internazionale che unisce le città di Milano e Torino, ha intrapreso il percorso di certificazione internazionale ISO 20121, sinonimo di responsabilità ambientale, socio-culturale e economica. Grazie al progetto *Play'n'Jazz* - il ciclo di concerti ecologici di MITO alimentati grazie al sistema BES (Bike Energy System) in cui l'energia prodotta dalla pedalata è stata trasformata in elettricità - abbiamo portato l'attenzione sull'impatto ambientale della musica e del Festival.

La storia di Edison è fortemente intrecciata con quella della città di Milano: per questo Edison ha





promosso **“I luoghi dell’energia”** nell’ambito delle iniziative de **La Milaneseiana**, per scoprire i luoghi che hanno fatto la storia dell’illuminazione in città. I cittadini sono stati coinvolti in una serie di visite guidate - condotte da “Ciceroni” d’eccezione quali Dario Vergassola e David Riondino - dei luoghi simbolo dell’elettrificazione di Milano come il Teatro alla Scala, il Caffè Cova, Piazza del Duomo, per finire con il Palazzo Edison in Foro Bonaparte.

Il Teatro alla Scala è l’inizio di questo percorso. Così come illuminò per la prima volta con luce elettrica la Prima del 26 dicembre 1883, anche nel 2014 Edison ha illuminato la Prima della Scala con l’energia prodotta da fonti rinnovabili

## ENERGIA! LA MOSTRA-GIOCO PER I BAMBINI

ENERGIA! È la mostra-gioco interattiva dedicata ai bambini dai 6 ai 12 anni inaugurata il 18 dicembre presso il MUBA - Museo dei Bambini Milano, che resterà aperta al pubblico fino al 31 marzo 2015. ENERGIA! è un percorso studiato ad hoc per i più piccoli e pensato per far vivere loro un’esperienza ludica ed educativa sui temi scientifici legati al mondo dell’energia elettrica. Il MUBA in collaborazione con Edison – che oltre ad essere partner del Museo ha fornito la consulenza scientifica per la realizzazione della mostra - ha progettato e realizzato cinque installazioni di gioco divertenti, comprensibili e stimolanti: i bambini hanno potuto vivere un’esperienza innovativa e conoscere il mondo dell’energia elettrica sperimentando in prima persona, dal vivo, le cinque installazioni progettate per loro: Tu sei energia, Centrale idroelettrica, Circuito elettrico, Fonti sotterranee, Elettricità.





delle centrali idroelettriche, azzerando le emissioni della serata inaugurale della Stagione 2014-2015 ed evitando l'emissione in atmosfera di 64 tonnellate di anidride carbonica.

Ed è stata sempre l'energia di Edison a diffondere l'emozione della Prima in tutta Milano con l'iniziativa **"Fidelio in città"**: quaranta appuntamenti in collaborazione con il Comune di Milano e la Fondazione Teatro alla Scala, che hanno portato l'opera lirica negli auditori di quartiere, nei cinema, nelle carceri, nelle scuole, diffondendo la musica di Beethoven nel centro di Milano e creando un'occasione di gioco per i più piccoli al MUBA, il museo dei bambini di Milano.

Il forte legame che unisce Edison al Teatro alla Scala proseguirà anche in occasione di Expo 2015, occasione per cui Edison offrirà alla città concerti dell'Accademia del Teatro alla Scala presso le sedi che diverranno headquarter di Edison durante l'esposizione universale.

Il sostegno di Edison alla cultura si è concretizzato anche nella sponsorizzazione di due importanti mostre: "La nascita della pittura devozionale umanistica" che si è tenuta alla Pinacoteca di Brera in occasione del restauro della celebre Pietà di Giovanni Bellini e "Vivere alla Ponti - Esperimenti di vita domestica e architetture per l'abitare e il lavoro" tenutasi nella sede romana di Edison come omaggio al design domestico di Gio Ponti.

## Edison supporta i valori dello sport

Edison crede nel valore dello sport come veicolo per l'educazione ai valori, all'etica e al rispetto delle regole: una convinzione che si è tradotta nell'impegno alla collaborazione con altri partner per supportarli nelle attività di gestione del disagio giovanile per creare momenti di aggregazione significativi attraverso il sostegno ad iniziative locali.

Edison supporta il progetto sportivo **"Sport all'Opera"**, con la Fondazione Cannavò e con

la partecipazione di Aspria Harbour Club e le Palestre Downtown e Skorpion. Il progetto mira alla formazione dei detenuti del carcere di massima sicurezza di Opera: dopo aver contribuito nel 2013 a ristrutturare la palestra del penitenziario, nel 2014 sono stati istituiti corsi di avviamento all'attività motoria per gruppi di detenuti, stretching-pilates per l'avvio dell'attività motoria, cross-fit per attività ginnico-educative strutturate in percorsi codificati, fit-boxe per l'esercizio fisico non violento sulla base dei meccanismi sviluppati dal cosiddetto "pugilato simulato" e pallavolo, disciplina scelta dai detenuti stessi. Questa iniziativa ha permesso

## EDISON E AS RUGBY MILANO: 7 ANNI DI STORIA PIENA DI ENERGIA

Edison e AS Rugby Milano collaborano dal 2009 relativamente ad una serie di progetti legati al rugby, al sociale ed all'educazione a Milano. L'AS Rugby Milano è una società di rugby dilettantistica, fondata nel 1945, affiliata alla Federazione Italiana Rugby e al CONI. Conta oltre 500 tesserati, più di 100 tra dirigenti, allenatori, accompagnatori, medici e preparatori. A questi numeri va sommato quello relativo alle famiglie (circa 450) delle persone direttamente coinvolte nelle attività del club. Per un totale (stimato) di circa 2.000 persone, tutte profondamente

impegnate nel sostenere progetti sociali dedicati ai giovani più vulnerabili e che vivono in condizioni di disagio. Nei 7 anni di attività congiunta sono state realizzate, coinvolgendo testimonial d'eccezione sia provenienti dal mondo dello sport che dello spettacolo, attività degne di nota, presso l'Istituto di Pena Minorile Beccaria, presso gli istituti scolastici cittadini, attraverso l'organizzazione di campus estivi multi sportivi dedicati ai ragazzi, o mediante l'attivazione di giornate di sport presso i parchi pubblici di Milano.

ai detenuti di conciliare percorsi di sport e socialità e di individuare e creare delle figure capaci di essere a loro volta formatori in grado, a fine progetto, di curare le attività in autonomia.

Il rugby è la disciplina che incarna i valori del rispetto, dello spirito di squadra, della lealtà, della generosità, del sacrificio, dell'altruismo ed è un eccellente strumento educativo per la crescita dei ragazzi. Edison contribuisce alla crescita del rugby in Italia, supportando da 7 anni le iniziative dell'AS Rugby Milano: nel 2009 la collaborazione è nata grazie al progetto "Il senso di una meta", all'interno dell'Istituto di Pena Minorile Beccaria

di Milano con lo scopo di coinvolgere i ragazzi detenuti in un gioco di squadra che è anche sport di combattimento basato sulla gestione dell'aggressività e su un sistema di regole sia tecniche che etiche.

Nel corso dell'ultimo biennio, gli educatori del Club si sono messi a disposizione dei bambini e dei ragazzi della città, nei luoghi abituali di aggregazione (come piccole porzioni di prato, giardini, piazze, alcune vie di Milano) per far conoscere a tutti il gioco del rugby. Un'iniziativa per riappropriarsi degli spazi facendoli rivivere grazie a nuova energia positiva.

La forte valenza dello sport come mezzo per trasmettere il rispetto delle regole e dei compagni è alla base anche del sesto anno di attività all'interno dell'Istituto Penale per Minorenni Beccaria che vede coinvolta Edison con AS Rugby Milano: da quest'anno oltre alle consuete partite con i volontari del progetto, i ragazzi del Beccaria hanno potuto per la prima volta confrontarsi con i loro coetanei, che fanno parte della squadra under 20 del Club. Nel corso del 2014 sono iniziati gli allenamenti di rugby a 7, con l'obiettivo della stagione di organizzare un torneo ad hoc al di fuori dell'Istituto.





## EDISON SCEGLIE IL “LATO B “ DEL RUGBY AZZURRO

Nel 130esimo anno dalla fondazione della società, Edison ha debuttato al Torneo 6 Nazioni 2014 come sponsor di maglia del rugby azzurro, che già sosteneva.

Il marchio Edison è stato visibile sul dorso della maglia da gioco (retro maglia e sul pantaloncino), sull'abbigliamento pre-gara

e sul kit di allenamento. Si tratta di una “prima” nel mondo del rugby italiano, resa possibile dal cambiamento dei regolamenti internazionali. Il logo Edison è stato presente anche sulla palla ovale durante le partite degli Azzurri nel Torneo 6 Nazioni giocato all' Olimpico di Roma.



La partnership tra Edison e AS Rugby Milano ha consentito di portare avanti il progetto “**Rugby Barbari Bollate**”: iniziato nel 2013, compie il secondo anno di vita e raggiunge gli obiettivi che erano stati pianificati consentendo ai detenuti di fondare una vera e propria squadra e giocare la loro prima partita ufficiale contro i volontari della AS Rugby Milano.

A novembre, presso il centro sportivo Saini di Milano, è stato organizzata la **XX Festa del Minirugby** in ricordo di Massimiliano Capuzoni, giovane atleta tragicamente scomparso. Il torneo vede la partecipazione di 17 Club provenienti da tutta Italia coinvolgendo più di 900 bambini di età compresa tra i 5 e gli 11 anni.

Anche i dipendenti di Edison sono stati coinvolti in un torneo di rugby, che EDF organizza dal 2002: alla manifestazione erano presenti circa 300 persone tra familiari e giocatori divisi in 6

squadre e l'AS Rugby Milano, partner tecnico dell'evento, si è occupato oltre che della gestione delle squadre e del torneo anche del momento “**Father and Son**” che ha visto i figli dei dipendenti avvicinarsi per la prima volta al rugby, in compagnia di Mauro Bergamasco, giocatore della Nazionale Italiana di Rugby.

La seconda disciplina di interesse è il ciclismo, soprattutto in chiave sociale: per il secondo anno consecutivo, Edison ha contribuito alla **Dynamo Bike Challenge**, contribuendo con attività di fundraising a favore dell'unica struttura italiana di Terapia Ricreativa pensata per ospitare piccoli pazienti in grado di offrire attività ludiche e sportive e un'esperienza di svago, divertimento, relazione e socialità in un ambiente naturale e protetto.

Gli eventi sportivi sono anche l'occasione per riscoprire e rivalutare un territorio: l'**Edison Wolf**

**Bike Tour**, un format del tutto nuovo in Italia, è un “raid” riservato a ciclisti esperti ma privato degli aspetti agonistici.

Un'occasione per pedalare e godere del paesaggio, della natura selvaggia, della storia e dell'arte di paesini incastonati fra le montagne dell'Abruzzo, la regione più verde d'Europa, senza preoccuparsi di arrivare per primi ma al contrario, riscoprendo la voglia di rallentare ed osservare. Il sostegno di Edison alla manifestazione è la conferma del legame che la società energetica vuole mantenere con le comunità locali in cui opera e della volontà di rimanere in contatto costante con il territorio. Edison infatti crede nello sport come strumento di generazione di energia positiva e catalizzatore di valori in grado di attivare processi virtuosi di sviluppo sociale.

La bicicletta, da sempre simbolo di sostenibilità, diventa il tramite per promuovere la cultura del rispetto dell'ambiente nella vita quotidiana.

## Edison sostiene le comunità in cui opera

Attraverso le partnership con le associazioni non profit attive sul territorio, Edison agisce presso le comunità in cui opera, instaurando relazioni che le permettono di rafforzare il dialogo con le comunità e di condividere esperienze, valori e percorsi, mantenendo un'attenzione alta verso la dimensione territoriale ma senza perdere di vista il contesto globale.

Anche nel 2014 la mensa Edison della sede di Foro Buonaparte ha contribuito giornalmente alla raccolta dei pasti in eccesso da destinare ad organizzazioni no profit individuate grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare Onlus: ogni giorno a fine pasto dieci persone a rotazione possono avvalersi di 45 minuti di permesso retribuito per confezionare gli avanzi e caricarli sul furgoncino munito di abbattitore che l'azienda ed i dipendenti hanno acquistato diversi anni fa per agevolare la distribuzione sul territorio.

Allargando lo sguardo alla dimensione globale, Edison continua a sostenere l'Associazione ANPIL ed il progetto "Insieme per Haiti": nel 2014 i dipendenti Edison sono stati coinvolti nelle Giornate della Condivisione, che hanno permesso di raccogliere beni alimentari, abbigliamento estivo, biancheria, prodotti per l'igiene, giocattoli, medicinali, accessori. Il materiale raccolto è stato spedito presso le missioni di Palmiste, di Tendron e di Hibiscus.

## IL RUOLO DELLA FONDAZIONE EDISON

La storia di Edison si intreccia con la storia dei territori, dei distretti industriali, delle piccole e medie imprese, dei centri di ricerca sparsi per l'Italia: nel 1999 nasce la Fondazione Edison con l'obiettivo di rendere stabile, approfondito ed aperto il dialogo con il mondo degli studiosi, i distretti e le PMI che caratterizzano l'Italia dell'industria e del progresso. Nel 2014 la Fondazione Edison ha avuto l'adesione di sei nuovi soci che hanno portato la compagine associativa ad un totale di 30 iscritti.

La Fondazione Edison è attiva nell'ambito della ricerca scientifica e dello studio degli aspetti socioeconomici, culturali e civili dei sistemi produttivi locali con un focus particolare sul rapporto che lega le PMI con le grandi imprese, sulla correlazione tra le comunità locali e lo sviluppo del territorio e si occupa anche dei temi legati alle infrastrutture, ai servizi destinati alla società civile ed ai fenomeni di internazionalizzazione.

La Fondazione promuove studi, ricerche, pubblicazioni e manifestazioni, anche in collaborazione con enti e istituti di ricerca, fondazioni, associazioni, imprese e singoli cittadini e concede il proprio patrocinio alle iniziative coerenti con i propri scopi statutari.

Durante l'anno sono stati pubblicati tre importanti volumi:

- *"L'Economia reale nel Mezzogiorno"* a cura di Alberto Quadrio Curzio e Marco Fortis - collana istituzionale della Fondazione Edison edita da Il Mulino - raccoglie gli atti dell'omonimo convegno svoltosi a Roma, presso l'Accademia Nazionale dei Lincei, il 23 ottobre 2013;
- *"L'Europa tra ripresa e squilibri. Eurozona, Germania e Italia."* di Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio - collana istituzionale della Fondazione Edison edita da Il Mulino - approfondisce la crisi economico-finanziaria scoppiata nel 2008, ricostruendone la cronistoria e offrendone ai lettori un'analisi puntuale attraverso la pubblicazione di articoli che vanno dalla fine del 2012 alla prima metà del 2014;
- *"The Automatic Packaging Machinery Sector in Italy and Germany"* di Marco Fortis e Monica Carminati - casa editrice Springer - analizza l'economia dell'Emilia in particolare del distretto emiliano delle macchine per il confezionamento e l'imballaggio, paragonando le più recenti dinamiche con quelle del distretto tedesco del Baden-Württemberg, principale competitor. ▶



Nel corso dell'anno sono stati organizzati cinque convegni, alcuni dei quali in collaborazione con enti ed associazioni. A maggio è stato presentato a Milano il volume "Le Key Enabling Technologies. Un'occasione per la competitività del sistema industriale italiano" in collaborazione con AIRI (Associazione Italiana per la Ricerca Industriale) che, da sempre impegnata a sostenere il ruolo strategico della ricerca industriale, intende valorizzare un approccio innovativo alla crescita tecnologica, contenuta nel programma dell'Unione Europa Horizon 2020.

A settembre, a Milano, si è svolto in collaborazione con i soci Gea il convegno "Dinamiche e prospettive del commercio estero italiano". Successivamente è stato presentato presso la sede partenopea del Banco di Napoli, il volume "L'economia reale nel Mezzogiorno" mentre a Roma si è tenuto presso l'Accademia Nazionale dei Lincei il convegno "Il ruolo del sistema metalmeccanico italiano. Dai metalli alla mecatronica". Lo scopo dell'evento, il nono organizzato dalla Fondazione Edison e dall'Accademia Nazionale dei Lincei, è stato quello di favorire uno scambio di opinioni tra imprenditori e studiosi per capire come il settore metalmeccanico abbia contribuito al cambiamento della specializzazione produttiva dell'Italia, orientandola sui comparti più

innovativi ed a più altro valore aggiunto, dando così un rilevante apporto al saldo attivo della bilancia commerciale con l'estero.

Infine, a novembre a Milano, è stato presentato il film documentario "Euro Capro Espiatorio?" di Alexander Kockerbeck dedicato alla crisi finanziaria europea dei debiti sovrani. Il film ha proposto una lettura prudente della crisi in un contesto globale. Sono stati inoltre pubblicati dieci numeri di Approfondimenti Statistici riguardanti temi economici ed è proseguita l'elaborazione dell'indice Fortis-Corradini sulle eccellenze italiane nel commercio internazionale. È continuata inoltre la collaborazione con la rivista di "Economia Politica. Journal of Analytical and Institutional Economics".

Nel quadro delle collaborazioni con altre fondazioni e istituzioni continuano quelle con Aspen Institute Italia, con Ambrosetti European House, con Anima, con Symbola con cui la Fondazione Edison ha elaborato, assieme ad Unioncamere, il documento "10 Verità sulla Competitività Italiana", con l'Associazione Industriale di Novara, con la Camera di Commercio di Novara, con Unindustria Bologna e con Gea, che quest'anno ha riguardato le dinamiche e prospettive del mercato estero italiano.

Tra le altre iniziative, si segnala il sostegno a **Comunità Nuova Onlus**, attraverso la promozione di percorsi di autonomia per i più giovani volti a garantire un reinserimento sociale che permette ai ragazzi di sviluppare e sperimentare le proprie capacità. L'associazione è presente nei quartieri con maggior disagio per mettere a disposizione strumenti e spazi che sempre più spesso non sono accessibili a tutti: luoghi di aggregazione, persone con cui dialogare, animazioni, giochi, computer, sale prove, eventi musicali e sportivi, sostegno scolastico ma anche formazione al lavoro e all'imprenditorialità. Il contributo di Edison è stato finalizzato al supporto della Cascina Sant'Alberto, una comunità dedicata all'accoglienza prevalentemente di ragazzi provenienti dal carcere penale minorile.

Infine, Edison, sostenendo la Onlus **Missione Sogni**, ha contribuito anche nell'anno passato alla realizzazione dei sogni di alcuni ragazzi affetti da gravi malattie o disabili, regalando loro momento di gioia per distogliere lo sguardo dai problemi quotidiani, stimolando in loro ottimismo, forza di volontà e capacità di reagire alla malattia. Nel 2014 è stato realizzato il sogno di Maria, ragazza di 16 anni affetta da fibrosi cistica che desiderava incontrare l'étoile Roberto Bolle: Maria ha prima assistito ad una lezione di Bolle e degli altri ballerini della Scala, poi ha avuto la possibilità di incontrarlo e visitare con lui il Teatro, assistendo infine al suo spettacolo.

# 06 IMPEGNI E AZIONI



**La vocazione al miglioramento continuo spinge Edison a formulare annualmente un piano d'azione volto al rafforzamento del proprio profilo di sostenibilità, a validarne i progressi e a definire obiettivi sempre più sfidanti verso la creazione di valore condiviso.**



# LA REVIEW DEGLI OBIETTIVI 2014

## LA POLITICA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La politica per lo Sviluppo Sostenibile di Edison, coerente con la missione e con i propri valori etici, è articolata su quattro ambiti di riferimento:

### persone

la tutela dell'occupazione e dei temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, elementi fondamentali per garantire il rispetto e l'integrità di tutti i collaboratori, insieme alla valorizzazione delle diversità,

dell'ascolto e dello sviluppo professionale;

### comunità

il rafforzamento del legame con il territorio, rispettando le aspirazioni delle popolazioni e favorendo lo sviluppo locale coinvolgendo le comunità nelle decisioni;

### ambiente

la gestione e mitigazione degli impatti ambientali,

il contributo alla riduzione degli effetti sul clima assicurando le forniture energetiche per tutti i clienti, la creazione di una cultura finalizzata all'uso razionale dell'energia e di specifici servizi nonché lo sviluppo di un modello energetico in sintonia con gli equilibri ambientali;

### mercato

trasparenza e correttezza nel mercato al fine di creare rapporti leali e duraturi con gli interlocutori.

completato nel corso del 2014 avviato nel 2014, proseguirà nel 2015 rinviato al 2015

## CORPORATE GOVERNANCE

|                                   | impegni  | conseguimento | azioni  |
|-----------------------------------|--|---------------|---|
| <b>Governance</b>                 | Assessment dei processi aziendali in tema di rischi di frode e rischi etici.   |               | Il progetto è stato completato secondo le aspettative, incontrando un elevato grado di partecipazione e condivisione da parte del management aziendale coinvolto.             |
|                                   | Sviluppo di nuovi modelli di compliance alle normative internazionali in tema di antibribery nei Paesi all'estero dove Edison svilupperà il proprio core business. |               | È stata completata la fase preliminare determinante per l'individuazione dei contenuti qualificanti per i nuovi modelli di compliance in tema di antibribery internazionale.  |
| <b>Dialogo con le istituzioni</b> | Consolidamento del posizionamento di Edison nel settore Confindustriale.   |               | Obiettivo completato.   |
|                                   | Consolidamento delle attività svolte in collaborazione con i Think Tank e ampliamento ai Think Tank europei  |               | Il lavoro è in itinere con i Think Tank e si amplia costantemente individuando di volta in volta i temi e gli argomenti da trattare in linea con il posizionamento di Edison. |



| AMBIENTE                     |   |   |   |
|------------------------------|---|---|---|
|                              | impegni   | conseguimento   | azioni  |
| <b>Efficienza energetica</b> | Arricchimento dell'offerta «Energy Control» sul segmento residenziale con nuove funzionalità e nuovi prodotti.  |    | Effettuato un miglioramento della piattaforma con nuove funzionalità e la creazione di una community. Aperti nuovi canali di vendita.   |
|                              | Lancio di un'offerta ad hoc sul settore terziario per la misurazione e la comprensione dei reali fabbisogni energetici del cliente, una verifica dei suoi consumi e degli sprechi «comportamentali», la pianificazione di una strategia mirata all'efficientamento energetico e la comunicazione dei risultati raggiunti. |    | Avviato il test commerciale ed effettuate le prime vendite.   |
|                              | Consolidamento ed ulteriore implementazione (anche attraverso integrazione societaria di CSE) delle attività di supporto consulenziale ai clienti (audit energetico, sistemi di gestione dell'energia, ottenimento di Titoli di Efficienza Energetica).   |    | Completato il processo strutturale di fusione societaria di CSE in Edison Energy Solutions, presentati nuovi progetti di richiesta Titoli di Efficienza Energetica, effettuati audit energetici presso clienti industriali e firmate nuove offerte, effettuate giornate formative per i clienti sugli audit energetici a favore di oltre 200 clienti. |
|                              | Consolidamento e sviluppo di impianti di autoproduzione ad alta efficienza e basso impatto ambientale e di iniziative di processo e di sito presso clienti industriali e del settore terziario.   |  | Presi accordi con 3 clienti industriali per la realizzazione di 6,5 MW complessivi di cogenerazione ad alto rendimento ai fini di autoconsumo.  |
|                              | Ottenimento per la società Edison Energy Solutions della certificazione di ESCO - Energy Service Company - in conformità alla norma tecnica UNI CEI 11352 al fine di offrire maggiori garanzie ai clienti circa le proprie competenze e capacità.   |  | A luglio 2014 Edison Energy Solutions ha ottenuto la certificazione di ESCO secondo la norma UNI CEI 11352.   |
|                              | Consolidamento e sviluppo di iniziative di ottimizzazione dei consumi di processo e di sito presso clienti industriali e del settore terziario per un risparmio complessivo di circa 3,4 GWh/anno   |  | Realizzato ed entrato in esercizio un impianto di aria compressa e presi accordi per la realizzazione di 2 interventi di illuminazione presso clienti industriali che porteranno un risparmio stimato complessivo di circa 3 GWh/a.   |
|                              | Messa in esercizio di un impianto di trigenerazione ad alto rendimento da 2 MW.   |  | Realizzato e messo in esercizio l'impianto di trigenerazione ad alto rendimento da 2 MW presso lo stabilimento industriale del cliente Haupt Pharma a Latina.   |







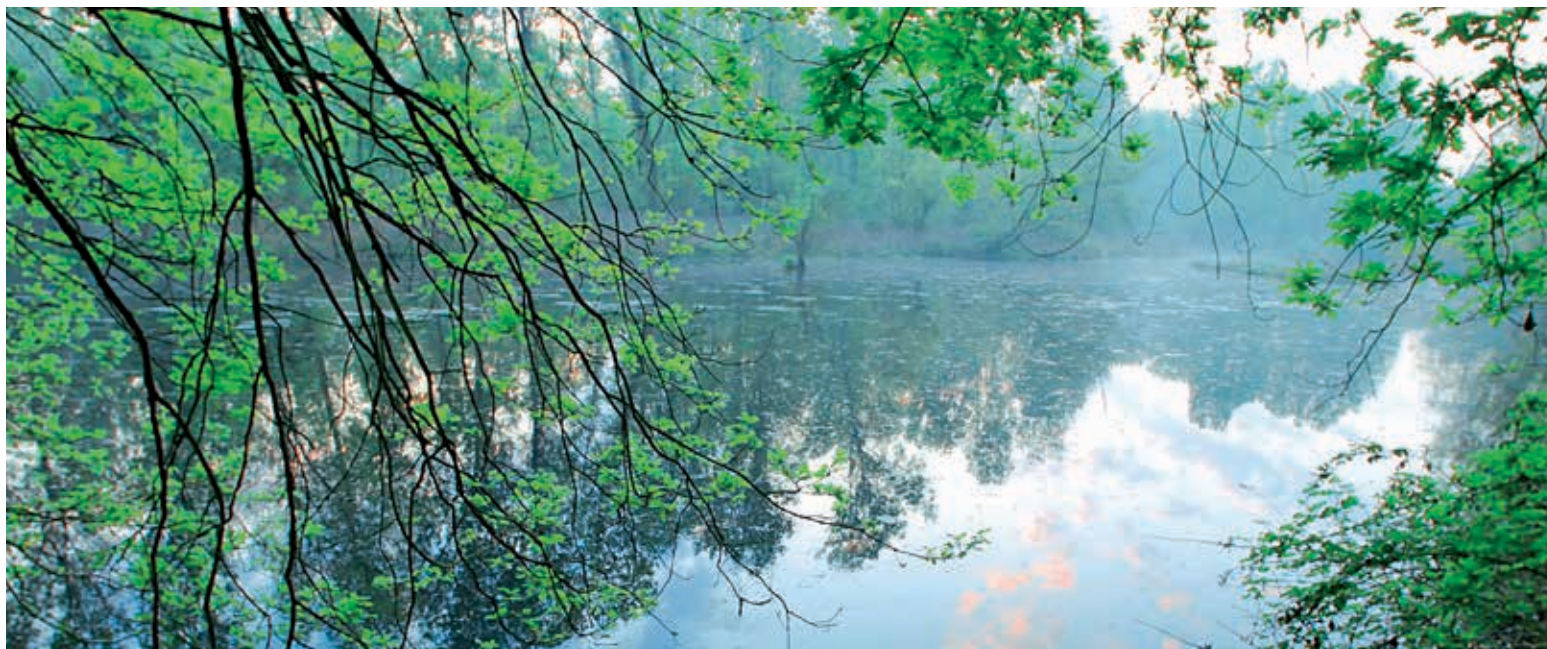
| AMBIENTE                             |   |               |  |
|--------------------------------------|---|---------------|--|
|                                      | impegni   | conseguimento | azioni   |
| <b>Energia rinnovabile</b>           | Sviluppo produzione eolica: realizzazione di 12 MW di nuovi impianti eolici. .  |               | È stata completata la costruzione del nuovo impianto di Baselice tra novembre e dicembre 2014.   |
|                                      | Messa a regime del Sistema di Gestione Ambientale e della Sicurezza presso FSO Alba Marina.   |               | Il sistema di gestione è stato ultimato e messo a regime. Il sistema è stato approvato con visita di sorveglianza eseguita dall'ente di certificazione RINA in ottobre 2014.   |
| <b>Sistemi di gestione integrati</b> | Ottenimento della certificazione del sistema di gestione ambientale delle attività di Ricerca e Sviluppo presso il Centro di Trofarello e per la Divisione Ingegneria in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004. |               | Il sistema di gestione ambientale per il centro Ricerche di Trofarello è stato riconosciuto conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004. Il sistema di gestione ambientale per la Divisione Ingegneria è stato riconosciuto conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004. Il sistema di gestione ambientale è stato integrato con il sistema di gestione salute e sicurezza al fine di ottimizzare le modalità operative e le l'utilizzo delle risorse. |
|                                      | Completare il percorso di integrazione dei sistemi di gestione ambientale di Edison all'interno del perimetro di certificazione del Gruppo EDF ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.                                 |               | In maggio 2014 Edison è stata integrata nel certificato di Gruppo EDF ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004, tra le filiali internazionali.   |
|                                      | In ambito termoelettrico, informatizzazione del sistema di raccolta dei parametri operativi di centrale tramite l'applicativo EPIC.   |               | L'attività è stata avviata e verrà completata nel corso del 2015.  |
|                                      | Informatizzazione della gestione rifiuti (registri di carico e scarico e formulari) prodotti dalle centrali termoelettriche.  |               | L'attività è stata completata.   |
|                                      | In merito agli impianti termoelettrici: implementazione di un sistema documentale per la gestione delle procedure del Sistema di Gestione Integrato.  |               | L'attività è stata avviata e verrà completata nel corso del 2015.  |

| AMBIENTE  |   |   |  |
|---|---|---|--|
|   | impegni   | conseguimento   | azioni   |
| <b>Tutela delle biodiversità</b>                      | Attuazione del progetto "Mosselmonitor", presso il Campo Rospo Mare off-shore.  |    | Il progetto, attuato nel corso del 2014, si è rivelato un efficace sistema per valutare il comportamento dei mitili in aree fortemente antropizzate, come ad esempio l'estrazione di olio tramite piattaforme off-shore. In considerazione dei risultati positivi ottenuti il progetto continuerà in modo da creare un data base di informazioni, sempre in collaborazione l'Istituto Zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.              |
|   | Proseguire il progetto "BIO Vega" già avviato presso la piattaforma Vega di analisi della biodiversità marina intorno al campo estrattivo.  |    | Si è conclusa la prima fase del progetto, con risultati molto positivi. Intorno alla piattaforma sono presenti diverse specie ittiche ben sviluppate e colonie di molluschi direttamente abitanti i pali di sostegno della piattaforma. La piattaforma ha un effetto attrattivo anche per molte specie che normalmente non sarebbero presenti in tale tipo di ambiente: tale situazione la rende "fishing attracting device" (FAD) per le specie rilevate. |
|   | Proseguire nel monitoraggio dell'avifauna e dei chiroteri negli impianti eolici, in particolare presso l'impianto eolico di San Benedetto Val di Sambro, con la verifica della colonizzazione dei nidi artificiali da parte dei chiroteri.  |  | Il monitoraggio è proseguito nel 2014 e continuerà in modo strutturato anche nel 2015.   |
|   | In riferimento alla costruzione del previsto impianto eolico di Baselice, effettuazione di un'analisi preventiva della vegetazione autoctona locale in modo da introdurre nel sito, durante i ripristini ambientali, prevalentemente piante che siano compatibili con l'habitat ed altresì non alterino la biodiversità locale. |  | È stata costituita nelle immediate vicinanze dell'impianto di un'area con essenze arbustive che possano offrire rifugio alla piccola fauna stimolando quindi la riconquista degli spazi interessati dalla realizzazione in tempi relativamente brevi.  |
| <b>Tutela dell'ambiente e riduzione degli impatti</b> | Installazione di impianti di fitodepurazione per gli scarichi civili nelle centrali di Candela, Simeri, Altomonte.  |  | Attività rinviata nel 2015.  |
|   | Realizzazione degli interventi di bonifica del sottosuolo delle centrali Levante ed Azotati di Porto Marghera.  |  | L'attività prosegue secondo quanto previsto dalle prescrizioni degli enti.   |











| MERCATI                       |   |               |  |
|-------------------------------|---|---------------|--|
|                               | impegni   | conseguimento | azioni   |
| <b>Qualità dell'offerta</b>   | Riorganizzazione del servizio di vendita con maggiore focalizzazione su aree di mercato.  |               | Consolidamento dell'organizzazione gestionale per aree mercato.  |
|                               | Attraverso il Progetto NICE, ottimizzazione delle attività di revisione dei sistemi informativi.  |               | Rilascio del nuovo sistema di gestione della Customer Base in Aprile 2014.   |
|                               | Tavoli di discussione internazionali con il gruppo EDF al fine di condividere e diffondere le best practice delle singole società del gruppo. |               | Avvio di tavoli di lavoro con le società del gruppo EDF per condivisione di attività e risultati economici.  |
|                               | Inclusione di servizi a valore aggiunto al portafoglio di offerte in essere.  |               | Lancio dell'Energy Control per i clienti residenziali e fase di test per l'Energy Control dedicato ai clienti SOHO.  |
|                               | Mantenere l'obiettivo "zero non conformità" nell'ambito del mantenimento dei sistemi di gestione della qualità.                               |               | Non si sono verificate "non conformità".   |
|                               | Diversificare le attività di formazione in base alle esigenze di mestiere.  |               | Attivati cinque nuovi corsi.   |
|                               | Ampliare la gamma di soluzioni E-Learning sfruttando al meglio la Piattaforma Edison Market Academy.  |               | Cinque nuovi percorsi dell' Edison Market Academy : Webinar Train The Trainer, Cartoon Cash Is King, La Qualità Viaggia Con Noi, Comunicazione Telefonica Efficace per Call Center, EMA-Infoma Trimestrale.  |
| <b>Dialogo con il mercato</b> | Tavolo di lavoro con le Associazioni dei consumatori realizzato in collaborazione con altri retailer.   |               | Il tavolo di lavoro ha prodotto un primo documento discusso con l'AAEGSI a febbraio ed un secondo documento inviato all'AAEGSI ad agosto. Le posizioni sono state recepite dall'AAEGSI in un documento di consultazione (DCO 477/14) di cui si attende la delibera nei prossimi mesi. Il tavolo sarà ancora aperto nel 2015 per discutere temi quali la morosità e la riduzione/eliminazione della tutela di prezzo. |
|                               | Roadmap con le Associazioni dei consumatori su attività divulgativa e informativa sul tema della conciliazione.                               |               | Si è lavorato per la preparazione e la programmazione della tappa in Veneto che si terrà a Rovigo nel mese di febbraio 2015 e per le prossime tappe.   |
|                               | Tavolo di lavoro sulla Conciliazione con le Associazioni dei Consumatori del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti.                        |               | Il tavolo di lavoro sulla conciliazione è proseguito nel 2014 nell'ottica di una continua evoluzione e miglioramento del Protocollo, del regolamento e del monitoraggio del servizio a disposizione dei clienti / consumatori.   |

| MERCATI                       |  |   |   |
|-------------------------------|--|---|---|
|                               | impegni  | conseguimento   | azioni  |
| <b>Gestione dei fornitori</b> | Lancio del sito web predisposto nell'ambito del progetto con il Global Compact.                          |  | Sito web TenP promosso da Fondazione Global Compact Network Italia lanciato nel settembre 2014 in un evento pubblico. |
|                               | Invito alla partecipazione al questionario di autovalutazione rivolto a tutti i fornitori.               |  | Questionario inviato a una parte dei fornitori, proseguirà nel 2015.  |
| <b>Recupero crediti</b>       | Revisione processo di gestione dei solleciti: analisi e valutazione azioni di miglioramento di processo. |  | Durante il 2014 sono state analizzate e valutate azioni di miglioramento del processo di gestione dei solleciti.      |
|                               | Valutazione di nuove soluzioni per l'integrazione dei sistemi informatici per la gestione del credito.   |  | È stato avviato il progetto per l'implementazione del gestionale del credito.   |





| PERSONE                           |  |               |  |
|-----------------------------------|--|---------------|--|
|                                   | impegni  | conseguimento | azioni   |
| <b>Relazioni industriali</b>      | Ulteriore finalizzazione delle attività messe in atto per il personale delle centrali poste in stato di conservazione (gestione ammortizzatori sociali e azioni di riallocazione del personale).   |               | La gestione degli ammortizzatori è stata decisamente positiva sia per il processo di ricollocazione degli esuberanti ex accordo 30 ottobre 2012 sia per l'individuazione degli strumenti da mettere in campo nella complessità del caso delle centrali di Piombino.  |
|                                   | Declinazione all'interno del Gruppo delle nuove regole sulla rappresentanza dei lavoratori a valle dell'intesa interconfederale Confindustria/Cgil -Cisl -Uil siglata il 10 gennaio 2014.  |               | Su questo tema rilevante – cardine del dialogo sociale – è stato concordato uno specifico cronoprogramma con l'obiettivo di concludere il confronto intorno alla metà del 2015.  |
| <b>Confronto e coinvolgimento</b> | My EDF – Gestione dei processi di comunicazione e condivisione con tutti i dipendenti degli esiti del sondaggio 2013, attraverso media interni e sistema di riunioni specifiche coinvolgendo il management e il personale di tutte le aree aziendali.  |               | L'85% dei dipendenti dichiara che gli sono stati presentati i risultati MyEDF ed il 79% è soddisfatto del modo nel quale sono stati presentati e gestiti.  |
|                                   | MyEDF - Definizione in ciascuna delle diverse Aree aziendali di specifici piani di azione sulle criticità e le aree di miglioramento indicate dai dipendenti rispetto ai temi più specificamente professionali, di comunicazione ed ai temi più legati alla qualità ed al bilanciamento della vita in azienda. |               | Azioni specifiche (comunicazione, formazione, organizzazione) definite ed implementate.<br><br>Azioni trasversali e comuni realizzate: nuovo colloquio annuale dipendenti, convention manageriale, Festa di Natale, coinvolgimento dei dipendenti con le iniziative Edison 130 anni.<br><br>Le azioni trasversali sono state definite a supporto di una migliore informazione sulle strategie aziendali, un maggiore coinvolgimento, gestione delle aspettative professionali individuali. |
|                                   | Garantire un colloquio all'anno tra ogni collaboratore e il suo responsabile per il 100% dei dipendenti (lancio dal ciclo 2013-2014).  |               | Nel 2014, quasi l'80% dei dipendenti è stato raggiunto.  |
|                                   | Edison per te - Maggiore omogeneità geografica nella distribuzione dei servizi per i dipendenti, attraverso la messa a regime del progetto di rimodulazione dell'offerta a favore delle sedi periferiche.  |               | Il numero dei collaboratori delle sedi periferiche che ha usufruito di almeno un servizio è cresciuto del 5%; i servizi erogati a beneficio dei collaboratori delle sedi periferiche sono aumentati dell'87%.  |

| PERSONE                          |   |   |   |
|----------------------------------|---|---|---|
|                                  | impegni   | conseguimento   | azioni  |
| <b>Salute e sicurezza</b>        | Estendere ad altre BU/Società controllate il progetto "Percezione del rischio", come già applicato nelle BU Power Asset e Renewable Resources, con allargamento della partecipazione al personale di impresa.   |    | Il progetto è stato progettato nel 2014 e sarà realizzato nel 2015 presso Edison Stocaggio.   |
|                                  | Garantire almeno il 30% di dipendenti formati sul tema della settimana Europea della salute e sicurezza 2014 "Gestione dello stress e dei rischi psicosociali sul lavoro".  |    | È stato formato più del 50% del personale Edison, tramite e-learning e attività durante la OSHA week.   |
|                                  | Proseguire le attività di informazione sui rischi di interferenze alle imprese terze che operano per Edens per raggiungere l'obiettivo del 70% della popolazione lavorativa nei tre anni dall'avvio del progetto.   |    | L'attività è stata completata nel corso del 2014.   |
|                                  | Superamento della visita di certificazione BS OHSAS 18001 per le sedi e i processi direzionali di Foro Buonaparte e Roma.   |    | Superamento dell'audit di certificazione a dicembre 2014 e ottenimento certificato a gennaio 2015.  |
|                                  | Ridurre l'indice di frequenza infortuni complessivo (personale sociale e imprese terze) rispetto alla media del triennio 2011-2013 (IF = 3,2) collegato al sistema di obiettivi assegnati al management.  |  | L'indice di frequenza complessivo delle attività italiane (sociale più imprese) si è attestato al valore di 1,6, frutto di 9 infortuni totali.    |
| <b>Relazione con i territori</b> | Identificare un piano di azioni da sottoporre a valutazione interna in grado di potenziare, a costi marginali, le attività a Valore Condiviso, a vantaggio della partnership con realtà locali vicine alle tematiche territoriali di interesse.   |  | Realizzato un progetto specifico comprensivo di alcune azioni ad alto potenziale di generazione di valore condiviso.                              |
|                                  | Studio preliminare e progettazione di uno strumento di dialogo strutturato con gli stakeholder.   |  | Conclusa attività di stakeholder management in corso e definizione dello strumento idoneo per rilanciare l'impegno dell'azienda in questo ambito. |
|                                  | Studio di una revisione del processo di definizione del budget e del piano delle sponsorizzazioni e delle elargizioni liberali con l'obiettivo di migliorarne l'organicità e la sistematizzazione, prevedendo inoltre un momento di condivisione con tutto il Comitato Esecutivo (Comex). |  | Realizzata procedura specifica, condivisa con Comex.  |



# I NUOVI OBIETTIVI PER IL 2015

## CORPORATE GOVERNANCE

| ambito                            | obiettivi   | azioni   |
|-----------------------------------|---|--|
| <b>Governance</b>                 | Rafforzamento dei processi di Corporate Governance con particolare attenzione al rischio di corruzione. | Formalizzazione ed adozione delle linee guida Anticorruption nelle realtà aziendali all'estero dove non trova applicazione il modello organizzativo 231.<br><br>Proseguimento del progetto di Fraud Assessment finalizzato alla definizione di un modello di Fraud Prevention e di Fraud Detection.<br><br>Aggiornamento continuo del Modello Organizzativo. |
| <b>Dialogo con le istituzioni</b> | Rafforzare l'engagement con le istituzioni.   | Pubblicazione della 3° edizione della Carta della qualità dei servizi.<br>Proseguimento della Roadmap regionale con ulteriori tappe sul territorio nazionale.<br><br>Proseguimento della Roadmap regionale con ulteriori tappe sul territorio nazionale.   |

## AMBIENTE

| ambito                       | obiettivi   | azioni  |
|------------------------------|---|---|
| <b>Efficienza energetica</b> | Consolidamento e sviluppo di impianti di autoproduzione ad alta efficienza e a basso impatto ambientale e di iniziative di processo e di sito presso clienti industriali e del settore terziario. | Avvio iter autorizzativi per ulteriori impianti di cogenerazione ad alto rendimento.<br><br>Contrattualizzazione di ulteriori impianti di autoproduzione ad alta efficienza presso siti di clienti industriali. |
|                              | Consolidamento e sviluppo di iniziative di ottimizzazione dei consumi di processo e di sito presso clienti industriali e del settore terziario  | Consolidamento e sviluppo di iniziative di ottimizzazione dei consumi di processo e di sito presso clienti industriali e del settore terziario.   |
|                              | Implementazione delle attività di supporto consulenziale ai clienti   | Implementazione delle attività di supporto consulenziale ai clienti in particolare finalizzate ad intercettare la domanda di audit energetici in base alle nuove disposizioni normative (D.Lgs. 102/214)        |
|                              | Consolidamento e sviluppo offerte di efficienza energetica nel settore terziario  | Creazione e commercializzazione di un portafoglio di offerte e servizi standard di efficienza energetica per il settore PMI con un particolare focus sul terziario.   |
|                              | Consolidamento e sviluppo offerte di efficienza energetica nel settore residenziale.  | Evoluzione del servizio Energy Control con nuove funzionalità.<br><br>Sviluppo e promozione di nuovi servizi di efficienza energetica per aiutare le famiglie a ridurre la loro spesa energetica.               |



| AMBIENTE                             |   |  |
|--------------------------------------|---|--|
| ambito                               | obiettivi   | azioni   |
| <b>Sistemi di gestione integrati</b> | Revisione della Politica Ambientale di Edison.  | Aggiornamento dell'attuale Politica Ambientale, integrata con gli aspetti di Salute e Sicurezza per renderla coerente con le politiche di Gruppo.  |
|                                      | Adeguamento sistemi di gestione ambientali Edison, a seguito della revisione della norma ISO 14001:2015.                          | Analisi e valutazione degli impatti che la revisione della norma ISO 14001 avrà sui sistemi di gestione ambientali Edison, al fine del loro adeguamento.   |
|                                      | Centro Ricerche e Sviluppo di Trofarello: miglioramenti del sistema di gestione.  | Revisione della modalità operativa e implementazione di uno strumento che consenta di ottimizzare la registrazione e la consuntivazione dei movimenti di carico / scarico dei rifiuti.<br><br>Implementazione dello scadenziario SAP all'interno del sistema di gestione al fine di garantire la scadenza del processo di manutenzione degli impianti e implementazione del sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza al nuovo laboratorio idrocarburi.   |
| <b>Tutela delle biodiversità</b>     | Monitoraggio sulla biodiversità presso Campo Rospo.   | Verrà avviato un progetto per il monitoraggio dello stato della biodiversità riferito alle specie sottomarine presenti nel Campo OFF SHORE "Rospo Mare", in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Teramo, tramite l'ausilio di un biologo. Il progetto prevede la raccolta dati tramite registrazioni video ed il censimento delle specie sottomarine in corrispondenza delle diverse installazioni del Campo Rospo.<br><br>Proseguono i progetti già in essere di "Mossel Monitor" presso la piattaforma Rospo Mare e "Bio Vega" presso la piattaforma Vega con Installazione reef balls sul jacket della piattaforma. |
|                                      | <b>Riduzione degli impatti ambientali</b>   | Attuare una diagnosi energetica dei siti Edison ricadenti nell'applicazione del Decreto legislativo n.102/2014.  |
|                                      | Monitoraggio ed implementazione di un sistema di abbattimento degli odori presso la Centrale idrocarburi di Maria a Mare.         | Il progetto prevede un sistema intelligente per l'abbattimento degli odori derivati dagli idrocarburi presenti presso il sito.   |
|                                      | Implementazione di un sistema per il monitoraggio continuo dei tetti galleggianti presso la Centrale idrocarburi di Maria a Mare. | Il progetto verrà sviluppato ai fini di aumentare il livello di sicurezza dei serbatoi destinati allo stoccaggio degli idrocarburi presso la Centrale di Maria a Mare.   |



## AMBIENTE

| ambito                                    | obiettivi  | azioni   |
|---|--|--|
| <b>Riduzione degli impatti ambientali</b> | Ripristini Ambientali presso la Centrale di Maria a Mare.  | Prosecuzione dei ripristini ambientali e delle aree di centrale.   |
|   | Gestione eventi ambientali.                                | Entro il 2015 realizzare una simulazione di emergenza ambientale nell'ambito del processo aziendale di Crisis Management |
|   | Riduzione dell'impatto degli scarichi acqua ad uso civile. | Installazione di impianti di fitodepurazione per gli scarichi civili nella centrale di Simeri.                           |

## MERCATI

| ambito  | obiettivi   | azioni   |
|---|---|--|
| <b>Qualità nell'offerta e nella relazione con i clienti</b> | Garantire la massima trasparenza e qualità in tutti i segmenti di mercato presidiati. | Incremento dell'uso della bolletta elettronica.<br>Sviluppo e consolidamento del programma di loyalty Noi Edison.<br>Condivisione e diffusione dei risultati e delle best practice delle società del gruppo.   |
|   | Mantenere alta la qualità del servizio fornito.                                       | Progettare nuovi percorsi formativi legati alle competenze di mestiere (blended).<br>Estendere i nostri corsi all'esterno della divisione Marketing Sales & Energy Services.<br>Mantenere un livello alta l'attenzione sulla centralità del cliente.<br>Analisi e valutazione azioni di miglioramento di processo.<br>Avvio del progetto "Gestionale del credito" per la scelta e implementazione di un software per la gestione dello scaduto.<br>Affinamento ed ottimizzazione del processo di sospensione/ taglio della fornitura gas.<br>Gestione rinnovi contrattuali (risoluzione contratti clienti morosi). |

**MERCATI**

| ambito                        | obiettivi  | azioni   |
|-------------------------------|--|--|
| <b>Gestione dei fornitori</b> | Mettere a frutto le potenzialità di TENP.        | Introdurre TENP nel processo di qualifica strutturato.   |
|                               | Estensione progressiva della contabilità lavori. | Permettere alle principali BU aziendali di fornire le indicazioni relative alla contabilità lavori in modalità web.  |
| <b>Energia rinnovabile</b>    | Avvio di un nuovo modello di business.           | La complessità del nuovo modello di business richiederà un periodo di setup, ponendo il 2015 come anno di startup per tutte le attività coinvolte (Edison, EDF EN Services, Edens). La messa a regime del modello consentirà una più consapevole integrazione delle rinnovabili eoliche nel sistema, favorendo uno sviluppo futuro a favore dell'ambiente e dell'economia verde. |

**PERSONE**

| ambito                               | obiettivi   | azioni   |
|--------------------------------------|---|--|
| <b>Relazioni industriali</b>         | Rafforzare le relazioni industriali per la tutela dell'occupazione. | Accordo per un nuovo sistema di rappresentanza dei lavoratori e sua implementazione operativa.   |
|                                      |   | Introduzione di un premio di risultato unico per tutto il Gruppo.  |
| <b>Coinvolgimento dei dipendenti</b> | Rafforzare il processo di ascolto e coinvolgimento dei dipendenti.  | Monitoraggio e gestione impianti in crisi.   |
|                                      |   | Apertura trattative per il rinnovo dei principali CCNL applicati nel Gruppo (Elettricità - Petrolio, Gas-Acqua) in una situazione di crisi economica generalizzata e di deflazione.  |
|                                      |   | MyEDF – Gestione dei processi di comunicazione e condivisione con tutti i dipendenti degli esiti del sondaggio 2014, attraverso media interni e sistema di riunioni specifiche coinvolgendo il management e il personale di tutte le aree aziendali. |
|                                      |   | MyEDF - Follow up a livello trasversale su tutta l'Azienda e/o in ciascuna delle diverse Aree degli specifici piani di miglioramento attivati.   |
|                                      |   | Consolidare e ampliare ulteriormente la copertura del colloquio annuale tra responsabile e collaboratore.  |



**PERSONE**

| ambito                               | obiettivi  | azioni   |
|--------------------------------------|--|--|
| <b>Coinvolgimento dei dipendenti</b> | Rafforzare il processo di ascolto e coinvolgimento dei dipendenti.   | Edison per te – Mantenimento e/o miglioramento dei livelli di omogeneità geografica nella distribuzione dei servizi per i dipendenti realizzati nel 2014.<br><br>Attivazione di un network di referenti interni in grado di costituire un riferimento per tutte le attività di comunicazione.  |
| <b>Salute e sicurezza</b>            | Ridurre l'indice di frequenza infortuni complessivo (personale sociale e imprese terze) rispetto alla media del triennio 2012-2014 (IF = 2,6) collegato al sistema di obiettivi assegnati al management. | Mettere in atto il progetto sulla percezione del rischio presso Edison Stoccaggio.<br><br>Mantenere il livello di condivisione di buone prassi nei confronti del persona d'impresa.<br><br>Consolidare l'ingresso dei colleghi delle Divisioni Estere nella Community aziendale di HSE con l'obiettivo di condividere policy e best practices.   |
|                                      | Mantenere alta l'attenzione verso la salute e la sicurezza delle comunità locali.  | Dopo Collalto in via sperimentale, sarà implementata anche per i siti di S. Potito e Cellino una rete di monitoraggio sismico e microsismico. Il sistema, attivo da oltre due anni a Collalto, non ha individuato correlazione tra la sismicità locale e l'attività dell'impianto.<br><br>Informazione/formazione delle popolazioni residenti nelle aree limitrofe agli impianti relativamente ai Piani di Emergenza Esterni emessi dalle Prefetture, anche in virtù dei nuovi scenari di rischio. |
|                                      | Contribuire a ridurre il tasso di assenteismo di Gruppo EDF, così come previsto in base ai target della Policy H&S di Gruppo (stabilmente sotto 8 gg/pers. per anno).                                    | Entrata in operatività dei defibrillatori presso tutti i siti di produzione elettrica dove è presente personale in maniera stabile, così come già avviene presso i siti di produzione idrocarburi.<br><br>Garantire almeno il 50% di dipendenti formati sul tema della settimana Europea della salute e sicurezza 2015 "Disordini muscolo scheletrici".<br><br>Completare l'aggiornamento della valutazione del rischio stress lavoro correlato per tutte le Divisioni/Direzioni Edison.           |
|                                      | Realizzazione di uno strumento informatico per la formazione del personale nei siti idrocarburi più significativi.   | Lo strumento sarà realizzato tramite audio-visivi in mutli lingue.   |

## PERSONE

| ambito                               | obiettivi   | azioni   |
|--------------------------------------|---|--|
| <b>Relazioni<br/>con i territori</b> | Studio di un modello di dialogo strutturato con gli stakeholder del territorio. | Attivazione di un percorso di creazione di uno stakeholder panel e relativa applicazione pilota.   |
|                                      | Sostegno all'innovazione sociale  | Lancio e sviluppo di Edison Pulse un contest dedicato alla promozione di idee innovative su temi quali energia e sviluppo del territorio |
|                                      | Stage formativi per gli studenti dell'ultimo anno per ufficiali di marina       | Saranno effettuati stage presso la base portuale Edison di Ortona relativi alla specializzazione su "macchine e comandi".                |



# APPENDICE



# DATI E INDICATORI

| Produzione   | Unità di misura            | 2012          | 2013          | 2014          | GRI         |
|--|----------------------------|---------------|---------------|---------------|-------------|
| <b>Produzione e riserve di idrocarburi</b>   |                            |               |               |               | <b>OG1</b>  |
| Gas naturale prodotto  | milioni di m <sup>3</sup>  | 2.518         | 2.209         | 2.151         |             |
| Petrolio greggio estratto  | migliaia di barili         | 3.546         | 3.580         | 4.161         |             |
| Riserve di idrocarburi   | miliardi di m <sup>3</sup> | 50            | 50,4          | 46,2          |             |
| <b>Produzione di energia elettrica netta*</b>  |                            |               |               |               | <b>EU2</b>  |
| <b>Produzione Edison</b>   | <b>Gwh</b>                 | <b>24.355</b> | <b>20.055</b> | <b>17.616</b> |             |
| Energia termoelettrica   | Gwh                        | 19.549        | 14.841        | 11.716        |             |
| - di cui da ciclo combinato  | Gwh                        | 18.313        | 14.841        | 11.716        |             |
| Energia rinnovabile  | Gwh                        | 4.806         | 5.214         | 5.899         | <b>OG3</b>  |
| - di cui energia idroelettrica   | Gwh                        | 3.881         | 4.338         | 4.954         |             |
| - di cui energia eolica  | Gwh                        | 874           | 823           | 894           |             |
| - di cui energia elettrica da altre fonti rinnovabili (fotovoltaico e biomasse)  | Gwh                        | 51            | 53            | 51            |             |
| <b>Quota di energia prodotta da fonti rinnovabili</b>  | <b>%</b>                   | <b>20</b>     | <b>26</b>     | <b>33</b>     |             |
| Altre fonti  | Gwh                        | 28.626        | 37.625        | 78.564        |             |
| - di cui Edipower**  | Gwh                        | 2.391         | -             | -             |             |
| - di cui altri acquisti  | Gwh                        | 26.235        | 37.625        | 78.564        |             |
| * Si segnala che i dati relativi alla produzione di energia elettrica sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione dell'IFRS 11 limitatamente all'anno 2014.<br>** Edipower fino al 24/05/2012 |                            |               |               |               |             |
| <b>Produzione di energia termica da vapore ceduto</b>  |                            |               |               |               |             |
| <b>Produzione Edison</b>   | <b>TJ</b>                  | <b>11.174</b> | <b>11.396</b> | <b>8.723</b>  |             |
| <b>Efficienza del parco termoelettrico</b>   |                            |               |               |               |             |
| <b>Rendimento medio del parco termoelettrico</b>   | <b>%</b>                   | <b>58</b>     | <b>57</b>     | <b>59</b>     | <b>EU11</b> |
| Availability factor parco termoelettrico   | %                          | 90            | 90            | 92            |             |
| Availability factor parco idroelettrico  | %                          | 94            | 93            | 95            |             |
| Availability factor parco eolico*  | %                          | 95            | 96            | 96            |             |
| <b>Availability factor medio</b>   | <b>%</b>                   | <b>93</b>     | <b>93</b>     | <b>94</b>     | <b>EU30</b> |
| * Per gli impianti soggetti ad ordini di dispacciamento da parte di Terna, non sono state considerate, ai fini della disponibilità, le fermate imposte alle turbine.                                   |                            |               |               |               |             |

| Ambiente   | Unità di misura             | 2012           | 2013           | 2014          | GRI        |
|--|-----------------------------|----------------|----------------|---------------|------------|
| <b>Consumi energetici per la produzione di energia</b> |                             |                |                |               | <b>EN3</b> |
| Gas naturale   | milioni di Sm <sup>3</sup>  | 4.088,60       | 2.919,60       | 2.513,14      |            |
| Gas di cokeria   | milioni di Nm <sup>3</sup>  | 86,1           | 74,4           | 39,028        |            |
| Gas di altoforno                                       | milioni di Nm <sup>3</sup>  | 756,1          | 722,5          | 268,026       |            |
| Gas di altoforno                                       | milioni di Nm <sup>3</sup>  | -              | -              | -             |            |
| Miscela di gas di altoforno e acciaieria               | milioni di Nm <sup>3</sup>  | -              | -              | -             |            |
| Olio combustibile                                      | migliaia di t               | 0,1            | 0,6            | -             |            |
| Gasolio  | migliaia di t               | -              | -              | -             |            |
| Carbone  | migliaia di t               | -              | -              | -             |            |
| Cortecce   | migliaia di t               | 71,1           | 62,5           | 59,4          |            |
| Fanghi   | migliaia di t               | 24,5           | 19,5           | 19,5          |            |
| Cippato  | migliaia di t               | 66,1           | 55,5           | 76,476        |            |
| <b>Consumi energetici totali</b>                       | <b>migliaia di GJ</b>       | <b>146.875</b> | <b>106.001</b> | <b>89.847</b> |            |
| <b>Consumi energetici per servizi ausiliari</b>        |                             |                |                |               | <b>EN3</b> |
| Gas naturale   | migliaia di Sm <sup>3</sup> | 4.915,90       | 3.379,30       | 5.240,91      |            |
| Gasolio  | t                           | 3.393,10       | 6.885,50       | 3.563,36      |            |
| Olio combustibile                                      | t                           | 4.211,20       | 1.395,00       | 2.239,00      |            |
| Energia elettrica da terzi                             | MWh                         | 139.916,00     | 142.821,50     | 143.422,25    |            |
| <b>Consumi di materie</b>                              |                             |                |                |               | <b>EN1</b> |
| <b>Prodotti chimici di processo totali</b>             | <b>t</b>                    | <b>58.271</b>  | <b>47.510</b>  | <b>47.604</b> |            |
| Oli dielettrici lubrificanti e di raffreddamento       | t                           | 80,9           | 64,01          | 71,01         |            |
| <b>Prelievi idrici</b>                                 |                             |                |                |               | <b>EN8</b> |
| Acqua di mare  | migliaia di m <sup>3</sup>  | 302.440        | 204.114        | 150.366       |            |
| Acqua salmastra  | migliaia di m <sup>3</sup>  | 378.026        | 390.376        | 379.345       |            |
| Acqua di fiumi o canali                                | migliaia di m <sup>3</sup>  | 77.186         | 58.237         | 34.147        |            |
| Prelievi dal sottosuolo                                | migliaia di m <sup>3</sup>  | 4.574          | 4.478          | 2.278         |            |



| <b>Ambiente</b>  | <b>Unità di misura</b>           | <b>2012</b>    | <b>2013</b>    | <b>2014</b>    | <b>GRI</b>  |
|--|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|-------------|
| Acqua demineralizzata da terzi                                     | migliaia di m <sup>3</sup>       | 152            | 90             | 131            |             |
| Altre risorse idriche  | migliaia di m <sup>3</sup>       | 289,677        | 231,8114       | 190            |             |
| Acque provenienti da processi di recupero (settore termoelettrico) | migliaia di m <sup>3</sup>       | 5.912          | 4.507          | 3.546          | <b>EN10</b> |
| - di cui acqua di recupero industriale                             | migliaia di m <sup>3</sup>       | 4.566          | 3.183          | 2.852          |             |
| - di cui ritorno condense e vapori da terzi                        | migliaia di m <sup>3</sup>       | 1.346          | 1.324          | 693            |             |
| <b>Totale risorse idriche utilizzate</b>                           | <b>migliaia di m<sup>3</sup></b> | <b>768.579</b> | <b>662.034</b> | <b>570.004</b> |             |
| <b>Acque recuperate - settore termoelettrico</b>                   | <b>%</b>                         | <b>0,80</b>    | <b>0,67</b>    | <b>0,62</b>    |             |
| <b>Acque movimentate e biodiversità - settore idroelettrico</b>    |                                  |                |                |                | <b>EN12</b> |
| Acqua turbinata  | migliaia di m <sup>3</sup>       | 13.611.647     | 14.093.032     | 17.183.368     |             |
| Acqua per deflusso minimo vitale (DMV)                             | migliaia di m <sup>3</sup>       | 1.357.392      | 1.258.759      | 1.370.112      |             |
| <b>Rilasci per DMV</b>   | <b>%</b>                         | <b>10,30</b>   | <b>9,14</b>    | <b>7,97</b>    |             |
| <b>Scarichi Idrici</b>   |                                  |                |                |                | <b>EN22</b> |
| Acque reflue industriali prodotte                                  | migliaia di m <sup>3</sup>       | 25.597         | 24.290         | 21.802         |             |
| Acque reiniettate (settore idrocarburi)                            | migliaia di m <sup>3</sup>       | -              | -              | 0              |             |
| Acque di raffreddamento  | migliaia di m <sup>3</sup>       | 732.336        | 621.873        | 537.884        |             |
| Acque civili   | migliaia di m <sup>3</sup>       | 115,5          | 136,0          | 127,3          |             |
| <b>Totale acque scaricate</b>                                      | <b>migliaia di m<sup>3</sup></b> | <b>758.048</b> | <b>646.299</b> | <b>559.814</b> |             |
| in fognatura   | migliaia di m <sup>3</sup>       | 4.711          | 4.165          | 3.910          |             |
| in acque superficiali (fiumi, canali, mare)                        | migliaia di m <sup>3</sup>       | 753.287        | 642.055        | 555.846        |             |
| in acque sotterranee (falda, ecc...)                               | migliaia di m <sup>3</sup>       | 51,0           | 79,0           | 58,4           |             |
| <b>Emissioni di gas ad effetto serra</b>                           |                                  |                |                |                |             |
| <b>Settore elettrico</b>   |                                  |                |                |                |             |
| Energia termoelettrica prodotta lorda                              | GWh                              | 18.127         | 13.922         | 11.934         |             |
| Energia Elettrica totale prodotta lorda                            | GWh                              | 22.683         | 18.891         | 17.954         |             |
| Energia termoelettrica e termica prodotta lorda                    | GWh                              | 21.231         | 17.088         | 14.525         |             |
| Energia elettrica e termica prodotta lorda                         | GWh                              | 25.787         | 22.057         | 20.377         |             |

| Ambiente   | Unità di misura          | 2012      | 2013      | 2014      | GRI            |
|--|--------------------------|-----------|-----------|-----------|----------------|
| CO <sub>2</sub> da produzione di energia elettrica e termica                                 | t                        | 8.366.018 | 6.689.356 | 5.277.056 | EN15           |
| CO <sub>2</sub> emessa da autovetture di servizio  | t di CO <sub>2</sub> eq  | n.d.      | 1.657     | 825       |                |
| Emissioni specifiche di CO <sub>2</sub> energia termoelettrica e termica                     | g/Kwh lordi              | 394,0     | 391,5     | 363,3     |                |
| Emissioni specifiche di CO <sub>2</sub> energia elettrica e termica (include rinnovabili)    | g/Kwh lordi              | 324,4     | 303,3     | 259,0     |                |
| Emissioni evitate con il rinnovabile   | t                        | 1.849.589 | 1.759.360 | 1.990.500 |                |
| SF6  | t di CO <sub>2</sub> eq. | 466       | 410       | 479       |                |
| <b>Emission Trading Scheme (ETS)</b>   |                          |           |           |           | <b>EU5</b>     |
| Quote allocate Emission Trading Scheme*  | t                        | 9.602.081 | 211.028   | 163.952   |                |
| CO <sub>2</sub> prodotta da impianti under quota   | t                        | 8.241.721 | 6.585.275 | 5.199.124 |                |
| Livello di rispetto del Protocollo di Kyoto (quote allocate/emissioni generate under quota)* | %                        | 114       | n.d.      | n.d.      |                |
| <b>Settore idrocarburi</b>   |                          |           |           |           |                |
| CO <sub>2</sub> settore idrocarburi  | t                        | 51.911    | 153.453   | 134.974   |                |
| - di cui da flaring/venting  | t                        | n.d.      | 18.576    | 8.536     | OG6            |
| <b>Distribuzione gas</b>   |                          |           |           |           |                |
| CO <sub>2</sub> da perdite di rete   | t di CO <sub>2</sub> eq. | 2.636     | 1.734,3   | 1.636     | EN 16<br>EN 19 |
| <b>Emissioni dirette dovute ad altre attività (scope I)</b>                                  |                          |           |           |           | <b>EN 15</b>   |
| Gas naturale   | t di CO <sub>2</sub> eq. | 9.674     | 6.650     | 6.609     |                |
| Gasolio  | t di CO <sub>2</sub> eq. | 10.766    | 21.848    | 17.159    |                |
| Olio combustibile  | t di CO <sub>2</sub> eq. | 13.223    | 4.380     | 7.030     |                |
| <b>Emissioni indirette</b>   |                          |           |           |           |                |
| CO <sub>2</sub> da business travel**   | t di CO <sub>2</sub> eq. | 2.004     | 2.514     | 2.542     | EN 17          |
| Emissioni derivanti dai consumi di energia elettrica da terzi *                              | t                        | 54.017    | 55.139    | 48.395    | EN 16<br>EN 19 |

\* Fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA

\*\* Dati 2012 e 2013 ricalcolati rispetto al precedente rapporto in funzione dell'aggiornamento dei fattori di conversione pubblicati dall'ISPRA

| Ambiente                                    | Unità di misura | 2012          | 2013          | 2014           | GRI          |
|---|-----------------|---------------|---------------|----------------|--------------|
| <b>Emissioni di gas dannosi per l'ozono</b> |                 |               |               |                | <b>EN 20</b> |
| CFC-11 equivalenti                          | t               | -             | 0,18          | 0,12           |              |
| <b>Emissioni in atmosfera</b>               |                 |               |               |                | <b>EN 21</b> |
| <b>Settore elettrico</b>                    |                 |               |               |                |              |
| NOx   | t               | 3.555         | 2.757         | 2.228          |              |
| SOx   | t               | 345           | 737           | 283            |              |
| Polveri                                     | t               | 18            | 30            | 11             |              |
| CO  | t               | 1.402         | 1.516         | 2.043          |              |
| <b>Settore idrocarburi</b>                  |                 |               |               |                |              |
| NOx   | t               | 202           | 220           | 80             |              |
| SOx   | t               | 99            | 71            | 42             |              |
| Polveri                                     | t               | 2             | 2             | 1              |              |
| CO  | t               | 72            | 117           | 123            |              |
| <b>Emissioni totali</b>                     |                 |               |               |                |              |
| NOx   | t               | 3.757         | 2.977         | 2.308          |              |
| SOx   | t               | 444           | 808           | 325            |              |
| Polveri                                     | t               | 20            | 32            | 12             |              |
| CO  | t               | 1.474         | 1.633         | 2.166          |              |
| <b>Rifiuti prodotti*</b>                    |                 |               |               |                | <b>EN 23</b> |
| Rifiuti non pericolosi                      | t               | 72.659        | 45.873        | 202.122        |              |
| Rifiuti pericolosi                          | t               | 2.263         | 5.156         | 2.278          |              |
| <b>Totale rifiuti prodotti</b>              | <b>t</b>        | <b>74.922</b> | <b>51.030</b> | <b>204.400</b> |              |
| - di cui a recupero                         | %               | 43,58         | 57,39         | 84,24          |              |
| - di cui a smaltimento                      | %               | 56,42         | 42,61         | 15,76          |              |

\*Nel 2014 è stata eseguita una manutenzione straordinaria presso la piattaforma Vega, con una produzione di rifiuti pari a circa 158.000t, di cui il 91% è stato inviato a recupero. La produzione di rifiuti, in gran parte materiale ferroso, è il risultato della sostituzione di parti di carpenteria ammalorate, a causa dei processi di corrosione dovuti

| Ambiente   | Unità di misura                   | 2012       | 2013       | 2014         | GRI         |
|--|-----------------------------------|------------|------------|--------------|-------------|
| <b>Ricerca perdite gas naturale</b>                            |                                   |            |            |              | <b>PR 1</b> |
| Condotte ispezionate   | Km                                | 2.066      | 2.200      | 2.445        |             |
| Condotte esistenti a inizio anno                               | Km                                | 2.603      | 2.624      | 2.640        |             |
| <b>Rete ispezionata</b>  | <b>%</b>                          | <b>79</b>  | <b>84</b>  | <b>93</b>    |             |
| Totale perdite rilevate  | n.                                | 1.213      | 991        | 1.079        |             |
| <b>Volume totale perdite</b>                                   | <b>migliaia di Sm<sup>3</sup></b> | <b>159</b> | <b>105</b> | <b>98,77</b> |             |
| <b>Sistemi di gestione HSE</b>                                 |                                   |            |            |              |             |
| <b>Siti coperti da sistemi di gestione ISO 14001</b>           |                                   |            |            |              |             |
| Settore elettrico  | %                                 | 100        | 100        | 100          |             |
| Settore idrocarburi  | %                                 | 100        | 100        | 100          |             |
| <b>Siti coperti da sistemi di gestione EMAS</b>                |                                   |            |            |              |             |
| Settore elettrico  | %                                 | 67         | 67         | 100          |             |
| Settore idrocarburi  | %                                 | 14         | 25         | 13           |             |
| <b>Siti coperti da sistemi di gestione OHSAS 18001</b>         |                                   |            |            |              |             |
| Settore elettrico  | %                                 | 100        | 100        | 100          |             |
| Settore idrocarburi  | %                                 | 100        | 100        | 100          |             |
| Nel 2013 si è aggiunta la registrazione EMAS del sito Comiso 2 |                                   |            |            |              |             |
| <b>Attività di audit</b>                                       |                                   |            |            |              |             |
| Audit interni  | n.                                | 103        | 86         | 88           |             |
| Audit esterni (di III parte)                                   | n.                                | 15         | 11         | 11           |             |
| <b>Audit totali</b>  | <b>n.</b>                         | <b>118</b> | <b>97</b>  | <b>99</b>    |             |
| <b>Visite ispettive Italia</b>                                 |                                   |            |            |              |             |
| Effettuate da ASL, ARPA, Comune, Provincia, Regione            | n.                                | 17         | 39         | 13           |             |
| Altre  | n.                                | 8          | 10         | 6            |             |
| <b>Totale visite ispettive</b>                                 | <b>n.</b>                         | <b>25</b>  | <b>49</b>  | <b>19</b>    |             |

| Ambiente                                 | Unità di misura | 2012           | 2013          | 2014          | GRI          |
|--|-----------------|----------------|---------------|---------------|--------------|
| <b>Contabilità ambientale</b>            |                 |                |               |               | <b>EN 31</b> |
| Protezione aria e clima                  | €/000           | 2.518          | 4.179         | 571           |              |
| Gestione acque                           | €/000           | 18.538         | 29.874        | 30.646        |              |
| Gestione rifiuti                         | €/000           | 2.563          | 2.399         | 2.383         |              |
| Protezione suolo, sottosuolo e falde     | €/000           | 4.208          | 2.703         | 3.589         |              |
| Protezione natura, paesaggio, ripristini | €/000           | 4.148          | 2.407         | 657           |              |
| Ricerca e sviluppo                       | €/000           | 74             | 21            | 1,5           |              |
| Altre attività di protezione ambientale  | €/000           | 68.022         | 4.918         | 4.373         |              |
| Abbattimento rumori, vibrazioni, CEM     | €/000           | 514,25         | 99,745        | 109           |              |
| <b>Spese totali</b>                      | <b>€/000</b>    | <b>100.584</b> | <b>46.600</b> | <b>42.329</b> |              |
| - di cui investimenti                    | €/000           | 72.365         | 9.577         | 3.593         |              |
| - di cui costi di gestione               | €/000           | 28.219         | 37.023        | 38.736        |              |
| <b>Eventi ambientali significativi</b>   |                 |                |               |               |              |
| Sversamenti                              | n.              | -              | -             | -             | <b>EN 24</b> |
| <b>Sanzioni ambientali</b>               |                 |                |               |               | <b>EN 29</b> |
| Multe pagate nell'anno                   | €               | 1.570          | 540           | -             |              |
| Altre sanzioni non monetarie             | n.              | -              | -             | -             |              |

| Personale   | Unità di misura | 2012         | 2013         | 2014         | GRI |
|---|-----------------|--------------|--------------|--------------|-----|
| <i>Nota: il consolidamento dei dati 2012 e 2013 delle società del Gruppo non possedute al 100% ha reso necessario effettuare arrotondamenti per ricondurre i decimali alle unità ed evitare differenze nella riconciliazione dei dati (ad es. differenze tra la somma dei valori parziali e i totali). Si ricorda che i dati relativi alla gestione del personale non sono stati riclassificati secondo il nuovo principio contabile.</i> |                 |              |              |              |     |
| <b>Consistenza del personale</b>  |                 |              |              |              |     |
| Dipendenti al 1/1 *   | n.              | 3.236        | 3.248        | 3.183        |     |
| Entrate   | n.              | 127          | 84           | 77           |     |
| Uscite **   | n.              | 115          | 92           | 159          |     |
| <b>Dipendenti al 31/12</b>  | <b>n.</b>       | <b>3.248</b> | <b>3.240</b> | <b>3.101</b> |     |

\* il totale headcount dal 31.12.2013 al 01.01.2014 differisce di 57 unità a causa della variazione del perimetro di consolidamento per applicazione principio IAS IFRS11 (come meglio specificato in nota metodologica).

\*\* l'elevato numero di uscite relativo al 2014 è dovuto alla cessazione di asset/ trasferimento di ramo d'azienda

| Personale                         | Unità di misura | 2012  | 2013  | 2014  | GRI          |
|-----------------------------------|-----------------|-------|-------|-------|--------------|
| <b>Composizione del personale</b> |                 |       |       |       | <b>G4-10</b> |
| <b>Per genere</b>                 |                 |       |       |       |              |
| Uomini                            | n.              | 2.590 | 2.586 | 2.467 |              |
| Donne                             | n.              | 658   | 654   | 634   |              |
| <b>Per area geografica</b>        |                 |       |       |       |              |
| Italia                            | n.              | 2.297 | 2.324 | 2.243 |              |
| Estero                            | n.              | 951   | 916   | 858   |              |
| - di cui Egitto                   | n.              | -     | 828   | 814   |              |
| - di cui Norvegia                 | n.              | -     | 18    | 24    |              |
| - di cui altri paesi/aree         | n.              | -     | 70    | 20    |              |
| <b>Per livello</b>                |                 |       |       |       |              |
| Dirigenti                         | n.              | 193   | 195   | 198   |              |
| - di cui donne                    | n.              | 20    | 20    | 19    |              |
| Quadri                            | n.              | 639   | 695   | 704   |              |
| - di cui donne                    | n.              | 163   | 167   | 173   |              |
| Impiegati                         | n.              | 1.958 | 1.702 | 1.616 |              |
| - di cui donne                    | n.              | 470   | 464   | 414   |              |
| Operai                            | n.              | 458   | 648   | 583   |              |
| - di cui donne                    | n.              | 5     | 3     | 28    |              |
| <b>Interinali</b>                 |                 |       |       |       | <b>G4-10</b> |
| Interinali                        | n.              | 20    | 39    | 44    |              |
| - di cui donne                    | n.              | 9     | 23    | 29    |              |
| <b>Presenza femminile</b>         |                 |       |       |       | <b>LA 12</b> |
| Dirigenti                         | %               | 10,00 | 10,30 | 9,60  |              |
| Quadri                            | %               | 26,00 | 24,00 | 24,57 |              |
| Impiegati                         | %               | 24,00 | 27,30 | 25,62 |              |

| <b>Personale</b>                                   | Unità di misura | 2012         | 2013         | 2014         | GRI          |
|--|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Operai   | %               | 1,00         | 0,50         | 4,80         |              |
| <b>Totale</b>                                      | <b>%</b>        | <b>20,30</b> | <b>20,20</b> | <b>20,45</b> |              |
| Interinali   | %               | 45,00        | 59,00        | 65,91        |              |
| <b>Dipendenti per tipologia contrattuale</b>       |                 |              |              |              | <b>G4-10</b> |
| Tempo indeterminato                                | n.              | 3.181        | 3.167        | 3.071        |              |
| - di cui donne                                     | n.              | 644          | 644          | 628          |              |
| Tempo determinato                                  | n.              | 67           | 73           | 30           |              |
| - di cui donne                                     | n.              | 14           | 10           | 6            |              |
| <b>Formazione-lavoro</b>                           |                 |              |              |              | <b>G4-10</b> |
| Apprendisti  | n.              | 16           | 34           | 31           |              |
| Stage/Inserimento                                  | n.              | 16           | 14           | 18           |              |
| <b>Totale</b>                                      | <b>n.</b>       | <b>32</b>    | <b>48</b>    | <b>49</b>    |              |
| % stagisti e apprendisti sul totale dei dipendenti | %               | 0,99         | 1,48         | 1,58         |              |
| <b>Part-time</b>                                   |                 |              |              |              | <b>G4-10</b> |
| Dipendenti con contratto part-time                 | n.              | 80           | 82           | 82           |              |
| - di cui donne                                     | n.              | 73           | 77           | 76           | G4-10        |
| % Dipendenti con contratto part-time               | %               | 2,50         | 2,50         | 2,64         |              |
| - di cui donne                                     | %               | 11,10        | 11,80        | 11,99        | G4-10        |
| <b>Assunti</b>                                     |                 |              |              |              | <b>LA 1</b>  |
| <b>Per età</b>                                     |                 |              |              |              |              |
| Età inferiore a 35 anni                            | n.              | 89           | 68           | 57           |              |
| Età compresa tra 36 e 45 anni                      | n.              | 23           | 11           | 14           |              |
| Età superiore a 45 anni                            | n.              | 15           | 5            | 6            |              |
| <b>Per genere</b>                                  |                 |              |              |              |              |
| Donne  | n.              | 36           | 16           | 24           |              |
| Uomini   | n.              | 91           | 68           | 53           |              |

| <b>Personale</b>   | Unità di misura | 2012 | 2013 | 2014 | GRI         |
|--|-----------------|------|------|------|-------------|
| <b>Per area geografica</b>   |                 |      |      |      |             |
| Italia   | n.              | 81   | 45   | 58   |             |
| Estero   | n.              | 46   | 39   | 19   |             |
| <b>Per qualifica</b>   |                 |      |      |      |             |
| Dirigenti  | n.              | 4    | 3    | 3    |             |
| Quadri   | n.              | 14   | 8    | 10   |             |
| Impiegati  | n.              | 81   | 43   | 56   |             |
| Operai   | n.              | 28   | 30   | 8    |             |
| <b>Uscite</b>  |                 |      |      |      | <b>LA 1</b> |
| <b>Per motivo</b>  |                 |      |      |      |             |
| Dimissioni   | n.              | 51   | 33   | 36   |             |
| Pensionamenti  | n.              | 45   | 31   | 37   |             |
| Decessi  | n.              | 1    | 2    | 5    |             |
| Licenziamenti  | n.              | 7    | 2    | 0    |             |
| Altro *  | n.              | 10   | 24   | 81   |             |
| <i>* nel 2014, 67 uscite sono avvenute per effetto della cessione di un asset / trasferimento ramo d'azienda</i> |                 |      |      |      |             |
| <b>Per età</b>   |                 |      |      |      |             |
| Età inferiore a 35 anni  | n.              | 38   | 26   | 39   |             |
| Età compresa tra 35 e 45 anni  | n.              | 15   | 18   | 54   |             |
| Età superiore a 45 anni  | n.              | 61   | 48   | 66   |             |
| <b>Per genere</b>  |                 |      |      |      |             |
| Donne  | n.              | 28   | 19   | 31   |             |
| Uomini   | n.              | 86   | 73   | 128  |             |
| <b>Per area geografica</b>   |                 |      |      |      |             |
| Italia   | n.              | 73   | 53   | 133  |             |
| Estero   | n.              | 41   | 39   | 26   |             |



| Personale   | Unità di misura | 2012           | 2013           | 2014           | GRI         |
|---|-----------------|----------------|----------------|----------------|-------------|
| <b>Avanzamenti di livello</b>   |                 |                |                |                |             |
| Promozioni da quadro a dirigente  | n.              | 20             | 7              | 12             |             |
| Promozioni da impiegato a quadro  | n.              | 83             | 78             | 80             |             |
| Promozioni da operaio a impiegato   | n.              | 31             | 51             | 41             |             |
| <b>Totale</b>   | <b>n.</b>       | <b>134</b>     | <b>136</b>     | <b>133</b>     |             |
| <b>Dipendenti formati*</b>  |                 |                |                |                |             |
| Dipendenti partecipanti ad almeno un corso di formazione  | n.              | 2.962          | 2.591          | 2.623          |             |
| <b>Dipendenti formati</b>   | <b>%</b>        | <b>91</b>      | <b>80</b>      | <b>85</b>      |             |
| * Rispetto a quanto inserito nel precedente Rapporto di Sostenibilità i dati 2013 sono stati ricalcolati utilizzando la stessa metrica al fine di rendere comparabili tra loro i diversi anni |                 |                |                |                |             |
| <b>Formazione</b>   |                 |                |                |                | <b>LA 9</b> |
| <b>Totale ore</b>   | <b>n.</b>       | <b>131.410</b> | <b>121.940</b> | <b>101.734</b> |             |
| - di cui donne  | n.              | 27.054         | 25.179         | 24.064         |             |
| Ore medie per dipendente formato  | n.              | 44             | 42             | 39             |             |
| Ore medie per dipendente  | n.              | 40             | 38             | 33             |             |
| Ore medie per dipendente donna*   | n.              | 41             | 38             | 38             |             |
| * calcolato come rapporto tra ore di formazione erogate a dipendenti donna e il numero totale dei dipendenti donna  |                 |                |                |                |             |
| <b>Per livello</b>  |                 |                |                |                |             |
| Dirigenti   | n.              | 5.384          | 6.674          | 7.198          |             |
| Quadri  | n.              | 25.846         | 24.922         | 26.194         |             |
| Impiegati   | n.              | 84.092         | 74.180         | 58.906         |             |
| Operai  | n.              | 16.088         | 16.164         | 9.436          |             |
| <b>Per tipologia</b>  |                 |                |                |                |             |
| Qualità, ambiente e sicurezza   | n.              | 40.594         | 35.697         | 25.570         |             |
| Addestramento tecnico   | n.              | 27.912         | 22.924         | 8.328          |             |
| Formazione istituzionale interna  | n.              | 20.710         | 19.207         | 18.541         |             |
| Formazione specialistica esterna  | n.              | 14.507         | 14.081         | 21.734         |             |

| Personale   | Unità di misura | 2012         | 2013         | 2014         | GRI          |
|---|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Formazione linguistica  | n.              | 24.536       | 24.407       | 23.012       |              |
| Formazione informatica  | n.              | 1.346        | 3.824        | 1.528        |              |
| Convegni  | n.              | 1.805        | 1.800        | 3.021        |              |
| <b>Costi della formazione *</b>   |                 |              |              |              |              |
| Costi interni ed esterni della formazione (comprese tasse e contributi obbligatori)   | k€              | 2.767        | 3.031        | 3.039        |              |
| - di cui finanziata   | k€              | 403          | 479          | 261          |              |
| Costo del lavoro dei beneficiari della formazione   | k€              | 3.254        | 3.405        | 3.153        |              |
| Costi del personale interno impiegato   | k€              | 402          | 388          | 378          |              |
| <b>Totale costi</b>   | <b>k€</b>       | <b>6.423</b> | <b>6.824</b> | <b>6.570</b> |              |
| <i>* Rispetto a quanto inserito nel Rapporto di Sostenibilità 2013 i costi relativi alla formazione sono stati ricalcolati utilizzando la stessa metrica al fine di rendere comparabili tra loro i diversi anni</i> |                 |              |              |              |              |
| <b>Dipendenti sottoposti a colloquio annuale di feedback</b>  |                 |              |              |              | <b>LA 11</b> |
| Dirigenti   | %               | 96           | 98           | 99           |              |
| Quadri  | %               | 78           | 89           | 88           |              |
| Impiegati   | %               | 23           | 26           | 56           |              |
| Operai  | %               | -            | -            | 39           |              |
| <b>Totale</b>   | <b>%</b>        | <b>35</b>    | <b>39</b>    | <b>63</b>    |              |
| <b>Totale personale femminile</b>   | <b>%</b>        | <b>52</b>    | <b>45</b>    | <b>68</b>    |              |
| <b>Dipendenti appartenenti a categorie protette</b>   |                 |              |              |              | <b>LA 12</b> |
| Disabili  | n.              | 105          | 104          | 99           |              |
| Altri (es. orfani)  | n.              | 24           | 24           | 23           |              |
| <b>Totale</b>   | <b>n.</b>       | <b>129</b>   | <b>128</b>   | <b>122</b>   |              |
| <b>Incidenza dei dipendenti disabili sul totale</b>   | <b>%</b>        | <b>3</b>     | <b>3</b>     | <b>4</b>     |              |
| <b>Rientro al lavoro e tassi di rientro dopo il congedo parentale per genere*</b>   |                 |              |              |              | <b>LA 3</b>  |
| Dipendenti che hanno diritto al congedo parentale   | n.              | 2.266        | 2.267        | 2.151        |              |
| - di cui donne  | n.              | 536          | 537          | 521          |              |
| Dipendenti che hanno usufruito di congedo parentale   | n.              | 63           | 62           | 67           |              |

| <b>Personale</b>   | Unità di misura | 2012           | 2013           | 2014           | GRI         |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|-------------|
| - di cui donne   | n.              | 57             | 54             | 59             |             |
| Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale                               | n.              | n.d.           | 19             | 20             |             |
| - di cui donne   | n.              | n.d.           | 18             | 20             |             |
| Dipendenti che nel corso dell'anno hanno terminato il periodo di congedo parentale e che sono rientrati a lavoro | n.              | n.d.           | 19             | 20             |             |
| - di cui donne   | n.              | n.d.           | 18             | 20             |             |
| <b>Tasso di rientro totale</b>   | %               | <b>n.d.</b>    | <b>31</b>      | <b>30</b>      |             |
| <b>Tasso di rientro del personale femminile</b>  | %               | <b>n.d.</b>    | <b>33</b>      | <b>34</b>      |             |
| <b>Ore di assenza</b>  |                 |                |                |                | <b>LA 6</b> |
| Malattia   | n.              | 100.434        | 118.481        | 120.548        |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | 19.632         |             |
| Infortunio   | n.              | 2.852          | 3.341          | 4.890          |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | 3.416          |             |
| Maternità  | n.              | 34.425         | 37.187         | 45.984         |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | 8.303          |             |
| Sciopero   | n.              | 138            | 418            | 220            |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | n.d.           |             |
| Assemblea  | n.              | -              | -              | 17             |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | n.d.           |             |
| Permesso retribuito  | n.              | 35.652         | 41.070         | 40.916         |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | 1.369          |             |
| Permesso non retribuito  | n.              | 6.658          | 9.636          | 9.943          |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | 414            |             |
| Altro  | n.              | -              | 47.584         | 53.962         |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | n.d.           |             |
| <b>Totale</b>  | <b>n.</b>       | <b>180.159</b> | <b>257.717</b> | <b>276.480</b> |             |
| - di cui estero  | n.              | n.d.           | n.d.           | 33.134         |             |

| Personale  | Unità di misura | 2012         | 2013         | 2014         | GRI          |
|--|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Premi di produttività medi pro-capite*</b>  |                 |              |              |              |              |
| Quadri   | €               | 2.154        | 2.065        | 2.661        |              |
| Impiegati  | €               | 1.776        | 1.701        | 2.236        |              |
| Operai   | €               | 1.484        | 1.448        | 1.815        |              |
| <b>Media pro-capite pagato</b>   | €               | <b>1.805</b> | <b>1.751</b> | <b>2.283</b> |              |
| <i>* Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a payroll non centralizzato.</i> |                 |              |              |              |              |
| <b>Premi incentivanti*</b>   |                 |              |              |              |              |
| Dipendenti che hanno ricevuto un premio incentivante, escluso premio di produttività (MBO)   | n.              | 434          | 447          | 496          |              |
| Dipendenti che hanno ricevuto un premio incentivante non monetario (Award)   | n.              | -            | -            | -            |              |
| <i>* Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere.</i>  |                 |              |              |              |              |
| <b>Contrattazione collettiva e sindacalizzazione</b>   |                 |              |              |              | <b>G4 11</b> |
| Dipendenti coperti da CCNL   | n.              | 3.248        | 3.240        | 3.101        |              |
| Dipendenti iscritti a sindacati  | n.              | 1.498        | 1.518        | 1.428        |              |
| Dipendenti coperti da CCNL   | %               | 100          | 100          | 100          |              |
| Tasso di sindacalizzazione   | %               | 46           | 47           | 46           |              |
| <b>Contenziosi con dipendenti</b>  |                 |              |              |              |              |
| In essere al 31/12   | n.              | 5            | 4            | 6            |              |
| Sorti nel corso dell'esercizio   | n.              | 1            | -            | 2            |              |
| Chiusi nel corso dell'esercizio  | n.              | -            | 1            | -            |              |
| <b>Rapporto retribuzione base donne/uomini</b>   |                 |              |              |              | <b>LA13</b>  |
| <b>Top Management</b>  |                 |              |              |              |              |
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini   | %               | n.d.         | n.d.         | n.d.         |              |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)   | n.              | n.d.         | n.d.         | n.d.         |              |

| <b>Personale</b>   | Unità di misura | 2012   | 2013   | 2014   | GRI          |
|--|-----------------|--------|--------|--------|--------------|
| <b>Management</b>  |                 |        |        |        |              |
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini   | %               | 106,20 | 106,70 | 107,00 |              |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)   | n.              | < 1,5  | < 1,1  | < 0,6  |              |
| <b>Professional</b>  |                 |        |        |        |              |
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini   | %               | 94,90  | 94,73  | 93,00  |              |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)   | n.              | < 3,5  | < 3,2  | < 3,6  |              |
| <b>Impiegati</b>   |                 |        |        |        |              |
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini   | %               | 92,90  | 92,76  | 93,00  |              |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)   | n.              | < 0,9  | < 0,8  | < 1,1  |              |
| <b>Operai</b>  |                 |        |        |        |              |
| Rapporto % Retribuzioni donne/uomini   | %               | n.d.   | n.d.   | n.d.   |              |
| Rapporto età donne/uomini (differenziale medio anni)   | n.              | n.d.   | n.d.   | n.d.   |              |
| <i>La categoria operai non è significativa per l'esiguità delle operaie donne. Il dato non include i dipendenti locali delle sedi estere nonché i dipendenti delle società italiane a payroll non centralizzato.</i> |                 |        |        |        |              |
| <b>Dipendenti per fasce di età</b>   |                 |        |        |        | <b>LA 12</b> |
| Età inferiore a 25 anni  | %               | 1      | 1      | 1      |              |
| Età compresa tra 25 e 35   | %               | 28     | 26     | 25     |              |
| Età compresa tra 36 e 45   | %               | 31     | 31     | 29     |              |
| Età compresa tra 46 e 55   | %               | 28     | 28     | 30     |              |
| Età superiore a 55 anni  | %               | 12     | 13     | 15     |              |
| <b>Dipendenti per titolo di studio</b>   |                 |        |        |        |              |
| Licenza elementare   | %               | 1      | 1      | 1      |              |
| Licenza media  | %               | 17     | 16     | 16     |              |
| Diploma  | %               | 41     | 42     | 41     |              |
| Laurea   | %               | 40     | 40     | 41     |              |
| Altro (master, dottorato, ecc)   | %               | 1      | 1      | 1      |              |

| Personale                         | Unità di misura | 2012      | 2013        | 2014        | GRI |
|-----------------------------------|-----------------|-----------|-------------|-------------|-----|
| <b>Anzianità media aziendale*</b> |                 |           |             |             |     |
| Dirigenti                         | n. anni         | 15,6      | 16,1        | 17,0        |     |
| Quadri                            | n. anni         | 12,3      | 13,1        | 14,0        |     |
| Impiegati                         | n. anni         | 12,8      | 13,3        | 14,3        |     |
| Operai                            | n. anni         | 14,6      | 15,3        | 18,3        |     |
| <b>Totale</b>                     | <b>n. anni</b>  | <b>13</b> | <b>13,7</b> | <b>14,9</b> |     |

\* Il dato non è disponibile per le società estere.

|  |   |    |    |    |             |
|--|---|----|----|----|-------------|
| <b>Turnover del personale (dimissioni)</b>     |   |    |    |    | <b>LA 1</b> |
| <b>per fasce di età</b>                        |   |    |    |    |             |
| Età inferiore a 35 anni                        | % | 35 | 58 | 56 |             |
| Età compresa tra 35 e 45 anni                  | % | 51 | 28 | 25 |             |
| Età superiore a 45 anni                        | % | 14 | 14 | 19 |             |
| <b>per sesso</b>                               |   |    |    |    |             |
| Donne  | % | 33 | 26 | 22 |             |
| Uomini   | % | 67 | 74 | 78 |             |
| <b>per area geografica</b>                     |   |    |    |    |             |
| Italia   | % | 82 | 77 | 75 |             |
| Estero   | % | 18 | 23 | 25 |             |
| <b>per qualifica</b>                           |   |    |    |    |             |
| Dirigenti                                      | % | 6  | 3  | 3  |             |
| Quadri   | % | 25 | 32 | 17 |             |
| Impiegati                                      | % | 61 | 49 | 69 |             |
| Operai   | % | 8  | 16 | 11 |             |
| <b>per anzianità di servizio</b>               |   |    |    |    |             |
| Anzianità di servizio inferiore a 3 anni       | % | 27 | 15 | 33 |             |
| Anzianità di servizio compresa tra 3 e 10 anni | % | 61 | 72 | 53 |             |
| Anzianità di servizio superiore a 10 anni      | % | 12 | 13 | 14 |             |

| Personale  | Unità di misura | 2012           | 2013           | 2014           | GRI               |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|-------------------|
| <b>Infortuni sul lavoro</b>  |                 |                |                |                | <b>LA 6</b>       |
| Infortuni occorsi a dipendenti del Gruppo (>1 gg di assenza, esclusi gli infortuni in itinere) | n.              | 11             | 7              | 9              |                   |
| - di cui estero  | n.              | 2              | 0              | 4              |                   |
| giorni persi per infortunio (esclusi gli infortuni in itinere)                                 | n.              | 328            | 165            | 398            |                   |
| - di cui estero  | n.              | 66             | 0              | 314            |                   |
| infortuni mortali  | n.              | 1              | -              | -              |                   |
| Casi di malattie professionali   | n.              | n.d.           | -              | -              |                   |
| ore lavorate   | n.              | 6.027.768      | 5.891.953      | 5.407.165      |                   |
| - di cui estero  | n.              | 1.987.155      | 2.054.754      | 1.648.386      |                   |
| <b>Indice di frequenza infortuni di Gruppo (per milione di ore lavorate)</b>                   | <b>n.</b>       | <b>1,82</b>    | <b>1,19</b>    | <b>1,66</b>    |                   |
| <b>Indice di gravità infortuni di Gruppo (per mille ore lavorate)</b>                          | <b>n.</b>       | <b>0,05</b>    | <b>0,03</b>    | <b>0,07</b>    |                   |
| <b>Giorni persi medi (per ciascun infortunio)</b>  | <b>n.</b>       | <b>28,3</b>    | <b>23,6</b>    | <b>44,2</b>    |                   |
| <b>Vigilanza sanitaria*</b>  |                 |                |                |                |                   |
| Visite mediche effettuate  | n.              | 1.475          | 1.707          | 1.308          |                   |
| <i>* Il dato non è disponibile per le società estere.</i>                                      |                 |                |                |                |                   |
| <b>Spese per la sicurezza</b>  |                 |                |                |                |                   |
| Costi di gestione  | k€              | 7.753          | 7.014          | 6.701          |                   |
| Investimenti   | k€              | 2.994          | 3.329          | 3.874          |                   |
| <b>Totale</b>  | <b>k€</b>       | <b>10.747</b>  | <b>10.343</b>  | <b>10.575</b>  |                   |
| <b>Dipendenti di imprese terze</b>   |                 |                |                |                | <b>G4 - 10 EU</b> |
| Full Time Equivalent (FTE) medi  | n.              | 1.857          | 1.501          | 1.248          |                   |
| <b>Giorni lavorati da dipendenti di imprese terze</b>  |                 |                |                |                | <b>EU 17</b>      |
| Attività di costruzione  | n.              | 92.674         | 49.869         | 26.321         |                   |
| Attività di manutenzione   | n.              | 278.645        | 250.279        | 223.268        |                   |
| <b>Totale</b>  | <b>n.</b>       | <b>371.319</b> | <b>300.147</b> | <b>249.590</b> |                   |

| <b>Personale</b>   | Unità di misura | 2012        | 2013        | 2014        | GRI            |
|--|-----------------|-------------|-------------|-------------|----------------|
| <b>Infortunati sul lavoro imprese terze</b>  |                 |             |             |             | <b>LA 6 EU</b> |
| <b>Dipendenti di imprese terze partecipanti a corsi di formazione su salute e sicurezza (su FTE medi)*</b> | %               | <b>84</b>   | <b>42</b>   | <b>56</b>   | <b>EU 18</b>   |
| Infortunati occorsi a dipendenti di imprese terze (>1 gg di assenza)                                       | n.              | 9           | 13          | 4           |                |
| ore lavorate   | n.              | 2.970.546   | 2.401.180   | 1.996.717   |                |
| giorni persi per infortunio  | n.              | 276         | 871         | 569         |                |
| Infortunati mortali a dipendenti di imprese terze  | n.              | -           | 1           | 0           |                |
| <b>Indice di frequenza infortuni di imprese terze</b>  | <b>n.</b>       | <b>3,03</b> | <b>5,00</b> | <b>2,00</b> |                |
| <b>Indice di gravità infortuni di imprese terze</b>  | <b>n.</b>       | <b>0,09</b> | <b>0,36</b> | <b>0,29</b> |                |
| <i>* Il dato non comprende i dipendenti delle imprese terze all'estero</i>                                 |                 |             |             |             |                |

| <b>Clienti</b>                   | Unità di misura           | 2012             | 2013             | 2014             | GRI         |
|----------------------------------|---------------------------|------------------|------------------|------------------|-------------|
| <b>Clienti Totali</b>            | <b>n.</b>                 | <b>1.408.861</b> | <b>1.411.190</b> | <b>1.224.709</b> |             |
| <b>Clienti energia elettrica</b> |                           |                  |                  |                  | <b>EU 3</b> |
| <b>Totali</b>                    | <b>n.</b>                 | <b>830.220</b>   | <b>814.938</b>   | <b>671.466</b>   |             |
|                                  | <b>Gwh</b>                | <b>18.102</b>    | <b>19.149</b>    | <b>20.409</b>    |             |
| Residenziali                     | n.                        | 670.691          | 654.399          | 549.492          |             |
|                                  | Gwh                       | 2.057            | 1.991            | 1.703            |             |
| Business                         | n.                        | 4.009            | 4.895            | 4.939            |             |
|                                  | Gwh                       | 13.113           | 14.591           | 16.833           |             |
| Small-business soho              | n.                        | 155.520          | 155.644          | 117.035          |             |
|                                  | Gwh                       | 2.932            | 2.567            | 1.873            |             |
| <b>Clienti gas</b>               |                           |                  |                  |                  | <b>EU 3</b> |
| <b>Totali</b>                    | <b>n.</b>                 | <b>578.641</b>   | <b>596.252</b>   | <b>553.243</b>   |             |
|                                  | <b>mil Sm<sup>3</sup></b> | <b>4.071</b>     | <b>5.444</b>     | <b>5.727</b>     |             |



| <b>Clienti</b>  | <b>Unità di misura</b>    | <b>2012</b>    | <b>2013</b>    | <b>2014</b>    | <b>GRI</b>   |
|---|---------------------------|----------------|----------------|----------------|--------------|
| Residenziali gas Edison Energia                               | n.                        | 442.392        | 459.510        | 413.089        |              |
|   | mil Sm <sup>3</sup>       | 514            | 562            | 415            |              |
| Altri gas Edison Energia (industriali e civili grossisti)     | n.                        | 563            | 1.100          | 3.804          |              |
|   | mil Sm <sup>3</sup>       | 3.481          | 4.807          | 5.243          |              |
| <b>Settore gas totale Edison Energia</b>                      | <b>n.</b>                 | <b>442.955</b> | <b>460.610</b> | <b>416.893</b> |              |
|   | <b>mil Sm<sup>3</sup></b> | <b>3.995</b>   | <b>5.369</b>   | <b>5.658</b>   |              |
| Residenziali AMG gas Palermo                                  | n.                        | 131.800        | 131.903        | 132.495        |              |
|   | mil Sm <sup>3</sup>       | 50             | 52             | 50             |              |
| Industriali AMG gas Palermo                                   | n.                        | 3.820          | 3.739          | 3.855          |              |
|   | mil Sm <sup>3</sup>       | 26             | 23             | 19             |              |
| <b>Settore gas totale AMG Palermo</b>                         | <b>n.</b>                 | <b>135.620</b> | <b>135.642</b> | <b>136.350</b> |              |
|   | <b>mil Sm<sup>3</sup></b> | <b>76</b>      | <b>75</b>      | <b>69</b>      |              |
| <b>Energia "Verde" venduta</b>                                |                           |                |                |                |              |
| Energia certificata REC's                                     | Gwh                       | 590            | 531            | 596            |              |
| <b>Interruzioni del servizio Energia elettrica</b>            |                           |                |                |                | <b>EU 27</b> |
| <b>Clienti "interrotti"</b>                                   | <b>n.</b>                 | <b>26.752</b>  | <b>83.858</b>  | <b>65.403</b>  |              |
| <b>Per tempo intercorrente tra disconnessione e pagamento</b> |                           |                |                |                |              |
| < 48h   | n.                        | 4.579          | 9.435          | 7.589          |              |
| 48h -1 settimana  | n.                        | 7.543          | 27.974         | 23.160         |              |
| 1 settimana - 1 mese  | n.                        | 8.753          | 23.331         | 20.036         |              |
| 1 mese - 1 anno   | n.                        | 5.877          | 23.119         | 14.618         |              |
| > 1 anno  | n.                        | -              | -              | -              |              |
| <b>Per tempo intercorrente tra pagamento e riconnessione</b>  |                           |                |                |                |              |
| < 48h   | n.                        | 25.513         | 77.736         | 61.595         |              |
| 48h-1 settimana   | n.                        | 193            | 2.660          | 2.492          |              |
| > 1 settimana   | n.                        | 1.046          | 3.462          | 1.316          |              |

| Clienti  | Unità di misura | 2012           | 2013           | 2014           | GRI        |
|--|-----------------|----------------|----------------|----------------|------------|
| <b>Mancato rispetto dei codici e regolamenti su comunicazione e marketing dei prodotti</b>                                   |                 |                |                |                | <b>PR7</b> |
| Settore elettrico  | n.              | -              | -              | -              |            |
| Settore Gas  | n.              | -              | -              | -              |            |
| <b>Valore monetario di sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e utilizzo dei servizi</b> |                 |                |                |                |            |
| Valore monetario per sanzioni settore elettrico  | Euro            | -              | -              | -              |            |
| Valore monetario per sanzioni settore gas  | Euro            | -              | -              | -              |            |
| <b>Totale</b>  | <b>Euro</b>     | <b>-</b>       | <b>-</b>       | <b>-</b>       |            |
| <b>Servizio di contact center</b>  |                 |                |                |                |            |
| Numero totale di chiamate "inbound"  | n.              | 2.893.205      | 2.927.380      | 2.762.544      |            |
| % di chiamate "inbound" con risposta entro 30 secondi*   | %               | 41,20          | 42,70          | 65,02          |            |
| <i>* I dati del 2012 e del 2013 fanno riferimento ai dati di chiamata provenienti da clienti residenziali</i>                |                 |                |                |                |            |
| <b>Numero Reclami</b>  |                 |                |                |                | <b>PR8</b> |
| Numero totale reclami servizi elettrici  | n.              | 39.671         | 34.608         | <b>28.113</b>  |            |
| Percentuale di reclami sul totale dei clienti servizi energia elettrica  | %               | 4,8            | 4,2            | <b>4,2</b>     |            |
| Numero totale reclami servizi gas  | n.              | 16.203         | 22.121         | <b>25.769</b>  |            |
| Percentuale di reclami sul totale dei clienti servizi gas  | %               | 2,8            | 3,7            | <b>4,7</b>     |            |
| <b>Fornitori</b>   |                 |                |                |                |            |
|  |                 | 2012           | 2013           | 2014           | GRI        |
| <b>Valore e localizzazione forniture</b>   |                 | <b>2012</b>    | <b>2013</b>    |                |            |
| <b>Valore totale delle forniture</b>   | <b>€/000</b>    | <b>434.579</b> | <b>404.956</b> | <b>401.265</b> |            |
| - di cui fornitori Italia  | %               | 88,70          | 94,10          | 91,53          |            |
| - di cui fornitori Estero  | %               | 11,30          | 5,90           | 8,47           |            |
| % di ordinato da presidi locali  | %               | n.d.           | 5,90           | 5,82           |            |
| <b>Selezione e qualifica fornitori</b>   |                 | <b>2012</b>    | <b>2013</b>    |                |            |
| <b>Fornitori gestiti sul portale</b>   | <b>n.</b>       | <b>n.d.</b>    | <b>4.383</b>   | <b>5.087</b>   |            |
| - di cui fornitori qualificati   | n.              | 2.275          | 3.022          | 3.237          |            |

| <b>Fornitori</b>  | <b>Unità di misura</b> | <b>2012</b> | <b>2013</b>  | <b>2014</b>  | <b>GRI</b> |
|---|------------------------|-------------|--------------|--------------|------------|
| - di cui fornitori qualificati nell'anno  | n.                     | 383         | 891          | 367          |            |
| Tempo medio di qualifica (albo fornitori e vendor list)   | gg.                    | 61          | 61           | 83           |            |
| Valore complessivo delle forniture sottoposte a qualifica   | €/000                  | 381.847     | 365.837      | 357.757      |            |
| % sul valore totale delle forniture   | %                      | 88          | 90           | 89           |            |
| <b>Fornitori strategici critici *</b>   | <b>n.</b>              | <b>n.d.</b> | <b>55</b>    | <b>43</b>    |            |
| % del valore totale delle forniture da fornitori strategici critici   | %                      | n.d.        | 22           | 11           |            |
| <b>Fornitori con almeno un sistema di gestione HSEQ certificato</b>   | <b>n.</b>              | <b>n.d.</b> | <b>2.254</b> | <b>2.645</b> |            |
| - di cui con certificazione ISO 9001  | %                      | n.d.        | 99           | 99           |            |
| - di cui con certificazione ISO 14001   | %                      | n.d.        | 24           | 26           |            |
| - di cui con certificazione OHSAS 18001   | %                      | n.d.        | 13           | 15           |            |
| <b>% del valore delle forniture da fornitori certificati HSEQ sul totale delle forniture da fornitori qualificati**</b> | <b>%</b>               | <b>n.d.</b> | <b>74</b>    | <b>67</b>    |            |

\* fornitori mappati nel sistema di enterprise risk management

\*\* Il dato 2013 è stato ricalcolato al fine di valorizzare l'ordinato relativo ai fornitori qualificati

#### Approvvigionamento

|                                      |           |              |              |              |  |
|--------------------------------------|-----------|--------------|--------------|--------------|--|
| <b>Fornitori attivi totali *</b>     | <b>n.</b> | <b>3.189</b> | <b>2.845</b> | <b>2.791</b> |  |
| - di cui fornitori qualificati       | %         | 46           | 43           | 47           |  |
| Tempi medi di pagamento contrattuali | gg        | 70           | 75           | 70           |  |

\* fornitori che hanno ricevuto almeno un ordine nel corso dell'anno

#### Monitoraggio e rating

|  |           |            |            |            |  |
|--|-----------|------------|------------|------------|--|
| <b>Fornitori valutati nel corso dell'anno</b>        | <b>n.</b> | <b>545</b> | <b>593</b> | <b>477</b> |  |
| Provvedimenti presi a fronte di valutazioni negative | n.        | 30         | 35         | 24         |  |

#### Contenzioso

|                              |    |   |   |   |  |
|------------------------------|----|---|---|---|--|
| In essere al 31/12           | n. | 2 | 3 | 3 |  |
| Sorti nel corso del periodo  | n. | 2 | 1 | 2 |  |
| Chiusi nel corso del periodo | n. | - | 1 | 1 |  |

## NOTA METODOLOGICA

Il Rapporto di Sostenibilità di Edison è stato redatto in conformità alle linee guida di reporting definite dal GRI (Global Reporting Initiative). In particolare l'informativa inserita in questa edizione 2014 è stata allineata, per la rima volta, allo standard G4 (pubblicato nel maggio 2013) e comprende gli indicatori previsti dal sector supplement "Electric Utilities" e dal sector supplement "Oil & Gas". Il perimetro e il dettaglio della rendicontazione dei temi tratti

riflettono i risultati dell'analisi di materialità condotta secondo l'approccio metodologico descritto a pag. 23. Ai fini dell'applicazione dello standard GRI G4, si è proceduto ad associare i temi materiali di Edison alla lista degli aspetti predefiniti dal G4 "Specific Standard Disclosure", selezionando quelli che meglio rappresentano i risultati emersi dall'analisi. Successivamente è stata svolta un'analisi mirata ad identificare il perimetro dei diversi aspetti rilevanti, ovvero il

perimetro in cui gli impatti possono verificarsi sia all'interno che all'esterno di Edison.

La fase successiva ha previsto l'attribuzione della priorità considerando sia la significatività degli impatti economici, ambientali e sociali sulle diverse attività di business all'interno dell'organizzazione sia la loro sostanziale influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder esterni. I risultati di tale attività è sintetizzata nella tabella che segue.

| Aspetti Materiali               | Perimetro dell'aspetto               |                                       | Limitazioni riguardo al perimetro    |  |
|---------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|--|
|                                 | Rilevanza interna all'organizzazione | Rilevanza esterna all'organizzazione  | Rilevanza interna all'organizzazione | Rilevanza esterna all'organizzazione             |
| Efficienza del sistema          | Edison S.p.A.                        | -                                     | -                                    | -  |
| Occupazione                     | Edison S.p.A.                        | -                                     | -                                    | -  |
| Salute e sicurezza al lavoro    | Edison S.p.A.                        | -                                     | -                                    | -  |
| Impatti economici indiretti     | Edison S.p.A.                        | -                                     | -                                    | -  |
| Performance economiche          | Edison S.p.A.                        | EDF, Autorità di regolazione, Clienti | -                                    | -  |
| Emissioni                       | E.A.                                 | -                                     | -                                    | -  |
| Biodiversità                    | E.A., H.A.                           | -                                     | -                                    | -  |
| Materiali                       | E.A., H.A.                           | -                                     | -                                    | -  |
| Acqua                           | E.A., H.A.                           | -                                     | -                                    | -  |
| Protezione ambientale (overall) | E.A., H.A.                           | Fornitori                             | -                                    | Rendicontazione parzialmente estesa ai fornitori |
| Energia                         | E.A.                                 | Clienti                               | -                                    | Rendicontazione parzialmente estesa ai clienti   |
| Pratiche di approvvigionamento  | Edison S.p.A.                        | -                                     | -                                    | -  |
| Anticorruzione                  | Edison S.p.A.                        | Fornitori                             | -                                    | Rendicontazione non estesa ai sub appaltatori    |

| Aspetti Materiali         | Perimetro dell'aspetto               |                                      | Limitazioni riguardo al perimetro    |   |
|---------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|---|
|                           | Rilevanza interna all'organizzazione | Rilevanza esterna all'organizzazione | Rilevanza interna all'organizzazione | Rilevanza esterna all'organizzazione                            |
| Comunicazioni commerciali | Edison S.p.A.                        | Agenzie e intermediari commerciali   | -                                    | Rendicontazione non estesa a agenzie e intermediari commerciali |
| Compliance                | Edison S.p.A.                        | -                                    | -                                    | -   |
| Accesso all'energia       | E.A., H.A.                           | -                                    | -                                    | -   |
| Comunità locali           | Edison S.p.A.                        | -                                    | -                                    | -   |

#### Legenda

Edison S.p.A.

Energy Asset (E.A.)

Power Asset

Power International

Energy Management

Hydrocarbon Asset (H.A.)

Exploration e Production

Gas International e Management

Gas regulated asset

Marketing Sales & Energy Services (M.E.S.)

Per quanto riguarda gli aspetti materiali per i quali la rendicontazione non è ancora stata estesa al perimetro esterno (G4-omissions), Edison si impegna ad implementare nei prossimi anni specifiche azioni che consentiranno di ampliare progressivamente la rendicontazione.

In base all'attuale copertura degli indicatori "Specific Standard Disclosure", associati agli aspetti materiali, il livello di aderenza allo

standard GRI-G4 autodichiarato da Edison è "In accordance" – "Core".

#### Processo e perimetro di reporting

I dati e le informazioni contenuti nel documento si riferiscono alle performance del Gruppo nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 (ad eccezione di alcune informazioni ritenute significative riferibili ai primi mesi del 2015) e sono stati raccolti e consolidati dalle varie funzioni

responsabili di Edison, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna.

I principi e il perimetro di rendicontazione è lo stesso utilizzato nella relazione finanziaria consolidata, salvo laddove diversamente specificato. Si segnala che dal 1 gennaio 2014 Edison applica le regole di consolidamento introdotte dal IAS IFRS 11. Poiché tale principio

di reporting ha carattere di retroattività, i dati relativi al 2012 e 2013 - laddove possibile - sono stati riclassificati secondo tale approccio. Tutte le eccezioni sono opportunamente segnalate nel testo.

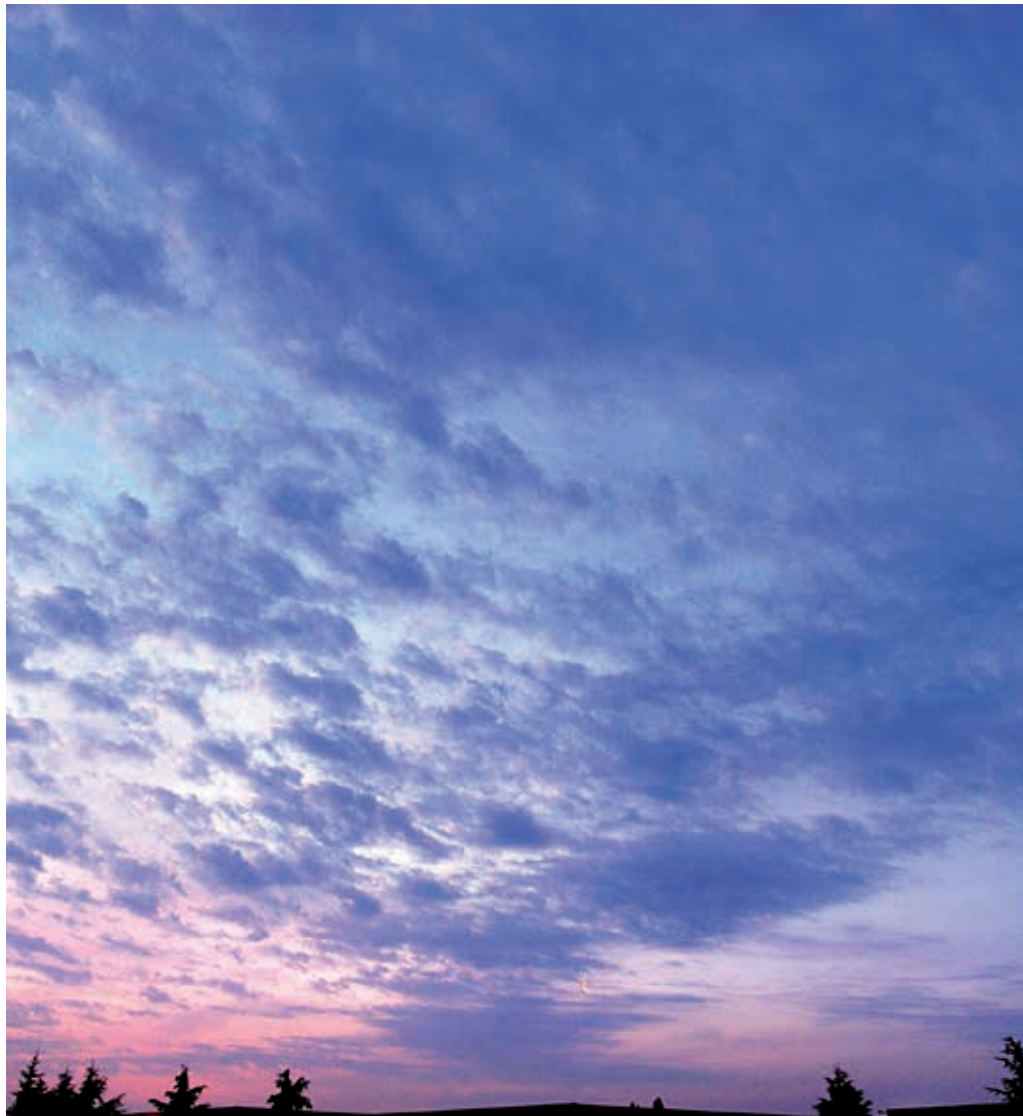
Per consentire la comparazione nel tempo delle performance del Gruppo i dati e gli indicatori sono riportati con serie storiche triennali.

### Assurance

Come per le edizioni precedenti, infatti, il Rapporto di Sostenibilità 2014 è stato sottoposto a verifica da parte di una società di revisione per dare garanzia agli stakeholder dell'accuratezza e dell'affidabilità delle informazioni pubblicate.

La verifica è stata svolta attraverso visite presso siti campione e tramite interviste alle funzioni responsabili della raccolta e consolidamento dei dati, e si è conclusa con l'emissione di una lettera di attestazione di conformità, riportata alla fine del presente Rapporto.

Si ricorda infine che il presente Rapporto è stato approvato reso disponibile durante l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 26 marzo 2015.



# TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

| General standard Disclosures              |   | Riferimento Pag.    | Assurance Esterna |
|---|---|---------------------|-------------------|
| <b>Strategia e Analisi</b>                |   |                     |                   |
| G4-1                                      | Strategia di sostenibilità  | 2-3;18-22           | ✓                 |
| <b>Profilo dell'organizzazione</b>        |   |                     |                   |
| G4-3                                      | Nome dell'organizzazione  | Copertina           | ✓                 |
| G4-4                                      | Marchi, prodotti e servizi  | 5                   | ✓                 |
| G4-5                                      | Ubicazione sede generale  | Quarta di Copertina | ✓                 |
| G4-6                                      | Paesi di operatività, inclusi gli impatti significativi legati ai prodotti, attività, servizi e alle relazioni  | 12-13               | ✓                 |
| G4-7                                      | Assetto proprietario  | 16                  | ✓                 |
| G4-8                                      | Mercati serviti   | 10-11               | ✓                 |
| G4-9                                      | Dimensione dell'organizzazione  | 7-8                 | ✓                 |
| G4-10                                     | Dipendenti per tipologia di contratto, genere, area geografica, inquadramento   | 115-117             | ✓                 |
| G4-11                                     | Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro  | 122                 | ✓                 |
| G4-12                                     | Descrizione della supply chain (n. fornitori, volumi e mercati di approvvigionamento)   | 78-80               | ✓                 |
| G4-13                                     | Cambiamenti nel perimetro delle attività inclusa la localizzazione dei fornitori  | 130-132             | ✓                 |
| G4-14                                     | Applicazione dell'approccio prudenziale   | 34                  |                   |
| G4-15                                     | Lista delle carte o principi a cui l'organizzazione aderisce o altre iniziative supportate  | 26-27               | ✓                 |
| G4-16                                     | Lista della associazioni di categoria a cui l'organizzazione aderisce   | 57-59               | ✓                 |
| EU1                                       | Capacità installata   | 7-8                 | ✓                 |
| EU2                                       | Energia netta prodotta  | 7-8                 | ✓                 |
| EU3                                       | Numero di clienti residenziali, industriali, istituzionali e commerciali  | 7-8                 | ✓                 |
| EU4                                       | Lunghezza delle reti di trasmissione e distribuzione  | 8-16                |                   |
| EU5                                       | Allocazione delle quote di CO <sub>2</sub>  | 112                 |                   |
| <b>Materialità e perimetro del report</b> |   |                     |                   |
| G4-17                                     | Elenco delle entità consolidate nel bilancio consolidato e di quelle non comprese nel bilancio di sostenibilità   | 130                 | ✓                 |
| G4-18                                     | Spiegazione del processo per la definizione dei contenuti del bilancio e del modo in cui l'organizzazione ha implementato i relativi reporting principles | 23-24               |                   |

| General standard Disclosures  |   | Riferimento Pag.                                 | Assurance Esterna |
|-------------------------------|---|--|-------------------|
| G4-19                         | Lista degli aspetti materiali identificati  | 24   | ✓                 |
| G4-20                         | Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro al di fuori dell'organizzazione                            | 130-131  |                   |
| G4-21                         | Per ogni aspetto materiale riportare il relativo perimetro interno all'organizzazione                                 | 130-131  |                   |
| G4-22                         | Spiegazioni degli effetti di qualsiasi modifica di informazioni inserite nei report precedenti e relative motivazioni | 109-129, 112, 119, 120, 130, 132                 | ✓                 |
| G4-23                         | Cambiamenti significativi di obiettivo o perimetro  | 130  | ✓                 |
| <b>Stakeholder engagement</b> |   |  |                   |
| G4-24                         | Lista degli stakeholder ingaggiati dall'organizzazione  | 24-25  | ✓                 |
| G4-25                         | Processo di identificazione   | 24-25  |                   |
| G4-26                         | Approccio all'engagement, incluso frequenze e tipologie di attività   | 23-25  |                   |
| G4-27                         | Temi emersi dall'engagement, modalità di gestione anche attraverso il reporting                                       | 23-25  | ✓                 |
| <b>Profilo del report</b>     |   |  |                   |
| G4-28                         | Periodo a cui si riferisce il report  | 131  | ✓                 |
| G4-29                         | Ultimo report pubblicato  | L'ultimo report è stato pubblicato nel 2013"     | ✓                 |
| G4-30                         | Frequenza del reporting   | Il report viene pubblicato con frequenza annuale | ✓                 |
| G4-31                         | Contatti  | Quarta di copertina                              | ✓                 |
| G4-32                         | Scelta dell'opzione "in accordance" e tabella GRI - vedi dettagli   | 131  | ✓                 |
| G4-33                         | Politiche e pratiche di assurance   | 141-143  | ✓                 |
| <b>Governance</b>             |   |  |                   |
| G4-34                         | Struttura di governo inclusi i comitati che dipendono dal massimo organo di governo                                   | 30-33  | ✓                 |
| <b>Etica ed integrità</b>     |   |  |                   |
| G4-56                         | Principi, valori e norme di condotta  | 32-33, 94  | ✓                 |



## Specific Standard Disclosures

| Aspetti materiali                  |  | Riferimenti pag. | Omissioni | Assurance Esterna |
|------------------------------------|--|------------------|-----------|-------------------|
| <b>Categoria: Economico</b>        |  |                  |           |                   |
| <b>Performance economiche</b>      |  |                  |           |                   |
| <b>DMA</b>                         |  | <b>14-15</b>     |           |                   |
| EC1                                | Valore economico direttamente generato e distribuito   | 14-15            |           | ✓                 |
| EC2                                | Implicazioni economico-finanziarie legate ai cambiamenti climatici   | 34               |           |                   |
| EC3                                | Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations)   | 67-68            |           |                   |
| <b>Impatti economici indiretti</b> |  |                  |           |                   |
| <b>DMA</b>                         |  | <b>81-97:102</b> |           |                   |
| EC7                                | Impatti di investimenti in infrastrutture a beneficio delle comunità locali, attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi o attività pro bono | 83-88; 91-92     |           | ✓                 |
| <b>Procedure di fornitura</b>      |  |                  |           |                   |
| <b>DMA</b>                         |  | <b>78-80</b>     |           | ✓                 |
| EC9                                | Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali   | 78               |           | ✓                 |
| <b>Efficienza del sistema</b>      |  |                  |           |                   |
| <b>DMA</b>                         |  | <b>35-38</b>     |           | ✓                 |
| EU11                               | Rendimento medio del parco termoelettrico  | 109              |           | ✓                 |
| <b>Categoria: Ambientale</b>       |  |                  |           |                   |
| <b>Materiali</b>                   |  |                  |           |                   |
| <b>DMA</b>                         |  | <b>43 - 46</b>   |           |                   |
| EN1                                | Materiale utilizzato per peso e volume   | 110              |           |                   |
| <b>Acqua</b>                       |  |                  |           |                   |
| <b>DMA</b>                         |  | <b>43-46</b>     |           |                   |
| EN 8                               | Prelievo totale di acqua suddiviso per fonti   | 110              |           |                   |
| EN 10                              | Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata  | 111              |           |                   |

| Aspetti materiali            |   | Riferimenti pag.                 | Omissioni   | Assurance esterna |
|------------------------------|---|----------------------------------|---|-------------------|
| <b>Categoria: Ambientale</b> |   |                                  |   |                   |
| <b>Energia</b>               |   |                                  |   |                   |
| <b>DMA</b>                   |   | 7; 36-39; 43-44; 95-96; 102; 105 |   | ✓                 |
| EN3                          | Consumo di energia all'interno dell'organizzazione suddiviso per fonte energetica primaria  | 110                              |   | ✓                 |
| EN7                          | Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi   | 36-38                            | Ad oggi non è possibile calcolare la riduzione del consumo ottenuto dagli interventi di efficienza energetica presso terzi. Edison si impegna a rendicontare tale aspetto a partire dalla prossima edizione |                   |
| OG3                          | Energia prodotta da fonti rinnovabili   | 7                                |   | ✓                 |
| <b>Biodiversità</b>          |   |                                  |   |                   |
| <b>DMA</b>                   |   | 45-48                            |   |                   |
| EN12                         | Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette | 46-48                            |   |                   |
| <b>Emissioni</b>             |   |                                  |   |                   |
| <b>DMA</b>                   |   | 43-44; 95-96; 102; 105           |   | ✓                 |
| EN15                         | Emissioni totali dirette di gas a effetto serra per peso (scope I)  | 112                              |   | ✓                 |
| EN16                         | Emissioni indirette di gas a effetto serra per peso (scope II)  | 112                              |   | ✓                 |
| EN17                         | Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (scope III)  | 112                              |   | ✓                 |
| EN19                         | Iniziative per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e risultati raggiunti  | 36-40                            |   |                   |
| EN20                         | Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso   | 48;113                           |   | ✓                 |
| EN21                         | NOx, SOx e altre emissioni significative nell'aria suddivise per tipologia e peso   | 48;113                           |   | ✓                 |

| Aspetti materiali                    |   | Riferimenti pag.          | Omissioni  | Assurance esterna |
|--------------------------------------|---|---------------------------|--|-------------------|
| <b>Compliance</b>                    |   |                           |  |                   |
| <b>DMA</b>                           |   | 32-33                     |  | ✓                 |
| EN29                                 | Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale    | Nessuna multa né sanzione |  |                   |
| <b>Overall</b>                       |   |                           |  |                   |
| <b>DMA</b>                           |   | 43-44;102-104             |  |                   |
| EN31                                 | Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente suddivisi per tipologia  | 44                        |  |                   |
| <b>Categoria: Lavoro</b>             |   |                           |  |                   |
| <b>Occupazione</b>                   |   |                           |  |                   |
| <b>DMA</b>                           |   | 63-66; 105-106            |  |                   |
| LA3                                  | Tasso di rientro dopo congedo parentale suddiviso per genere  | 120-121                   |  |                   |
| EU17                                 | Giorni lavorati da imprese terze  | 125                       |  |                   |
| EU18                                 | Dipendenti di imprese terze coinvolti in formazione su salute e sicurezza   | 75-76;101                 |  |                   |
| <b>Salute e sicurezza del lavoro</b> |   |                           |  |                   |
| <b>DMA</b>                           |   | 74-76                     |  | ✓                 |
| LA6                                  | Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica e per genere | 74                        | Non rendicontata la suddivisione per genere. Edison si impegna a rendicontare tale aspetto a partire dalla prossima edizione | ✓                 |
| <b>Categoria: Società</b>            |   |                           |  |                   |
| <b>Comunità locali</b>               |   |                           |  |                   |
| <b>DMA</b>                           |   | 34                        |  |                   |
| EU22                                 | Persone della comunità fisicamente spostate o economicamente compensate per costruzione/ampliamento degli impianti                                    | Nessun caso               |  |                   |

| Aspetti materiali                            |  | Riferimenti pag. | Omissioni                 | Assurance esterna |
|--|--|------------------|---------------------------|-------------------|
| <b>Categoria: Società</b>                    |  |                  |                           |                   |
| <b>Anticorruzione</b>                        |  |                  |                           |                   |
| <b>DMA</b>                                   |  | 32-33            |                           |                   |
| SO3  | Percentuale business unit analizzate per rischio corruzione e rischi identificati  | 32               |                           |                   |
| SO4  | Comunicazione delle policies e training dei dipendenti su anti-corruzione  | 32-33            |                           |                   |
| <b>Compliance</b>                            |  |                  |                           |                   |
| <b>DMA</b>                                   |  | 32-34            |                           |                   |
| SO8  | Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti |                  | Nessuna multa né sanzione |                   |
| <b>Categoria: Responsabilità di prodotto</b> |  |                  |                           |                   |
| <b>Comunicazioni commerciali</b>             |  |                  |                           |                   |
| <b>DMA</b>                                   |  | 51-56            |                           |                   |
| PR7  | Totale casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing                                | 127              |                           |                   |
| <b>Accesso</b>                               |  |                  |                           |                   |
| <b>DMA</b>                                   |  | 21-22            |                           |                   |
| EU27   | Disconnessioni di rete per mancato pagamento   | 127              |                           |                   |
| EU30   | Availability factor medio del parco impianti   | 109              |                           |                   |

# TABELLA DI RACCORDO GLOBAL COMPACT

| Global Compact Advanced Criteria | Descrizione  | Ref. G4     | Pag.                       |
|----------------------------------|--|-------------|----------------------------|
| 19                               | Impegno del CEO e Leadership   | G4-1        | <b>2</b>                   |
| 20                               | Presidio e supervisione del board  | G4-34       | <b>30-34</b>               |
| 1                                | Diffusione nelle funzioni della corporate e nelle unità di business  |             |                            |
| 21                               | Stakeholder engagement   | G4-24/G4-27 | <b>23-27</b>               |
| 15-18                            | Obiettivi delle Nazioni Unite  | DMA         | <b>19-22, 94, 95</b>       |
| 3-5                              | <b>Diritti Umani:</b><br>- Impegni, strategie e policy<br>- Sistema di gestione<br>- Meccanismi di controllo e valutazione | DMA         | <b>30-34, 63-77, 78-80</b> |
| 6-8                              | <b>Lavoro</b><br>- Impegni, strategie e policy<br>- Sistema di gestione<br>- Meccanismi di controllo e valutazione         | DMA         | <b>62-77</b>               |

| Global Compact Advanced Criteria  | Descrizione   | Ref. G4  | Pag.         |
|---|---|--|--------------|
| 9-11 <b>Ambiente:</b><br>- Impegni, strategie e policy<br>- Sistema di gestione<br>- Meccanismi di controllo e valutazione        | Edison considera la tutela dell'ambiente come un valore fondamentale, ed è convinta della compatibilità tra "sviluppo aziendale" e rispetto e sviluppo dell'ambiente e della collettività. In collaborazione con EDF ha avviato attività di promozione della Conferenza sul clima di Parigi. Edison ha condiviso il proprio know-how con i clienti con percorsi di formazione in tema di efficienza energetica.<br>Ha contribuito alla nascita del terzo operatore nel settore delle energie rinnovabili in Italia. Ha introdotto Energy Control per il monitoraggio real time dei consumi domestici. | DMA  | <b>35-47</b> |
| 12-14 <b>Anticorruzione:</b><br>- Impegni, strategie e policy<br>- Sistema di gestione<br>- Meccanismi di controllo e valutazione | Il nuovo Codice Etico rafforza il principio della "tolleranza-zero" rispetto al rischio di frodi e corruzione. È stata elaborata una prima bozza delle "Anticorruption guidelines" nell'ambito internazionali per prevenire il rischio di reati di corruzione dell'operatività delle società controllate di diritto estero.   | G4-56/DMA  | <b>30-34</b> |
| 2 Catena del valore   | In Edison la relazione con i fornitori ha un ruolo fondamentale per la creazione di valore a lungo termine: una relazione di fiducia in cui Edison si pone come promotore degli aspetti di sostenibilità verso i suoi fornitori, anche attraverso l'implementazione di una gestione corretta e trasparente della propria supply chain.  | G4-12/G4-13/ G4-EC9/G4-EN17/G4-EN32/G4-EN33/G4-LA6/G4-LA14/G4-LA15/DMA | <b>78-80</b> |
| Trasparenza e disclosure nella rendicontazione  | Edison agisce nei confronti di tutti i suoi stakeholder con apertura e trasparenza, puntando a mantenere e sviluppare un dialogo costruttivo sia all'esterno che all'interno dell'azienda, fondamentale per stringere relazioni di lungo periodo improntate sulla fiducia.  | G4-3/G4-13   | <b>23-27</b> |
| Assurance da parte di un soggetto esterno   | Il Rapporto di Sostenibilità di Edison è sottoposto ad assurance esterna da parte di un soggetto terzo.   | G4-33  | <b>141</b>   |

# LETTERA DI ASSURANCE



Deloitte & Touche S.p.A.  
Via Tortona, 25  
20144 Milano  
Italia  
Tel: +39 02 83322111  
Fax: +39 02 83322112  
www.deloitte.it

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

### Agli Azionisti di EDISON S.p.A.

Abbiamo svolto un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Edison (di seguito il “Gruppo”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

### Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Rapporto di Sostenibilità in conformità alle linee guida *“G4 Sustainability Reporting Guidelines”* e alle *Sector Disclosure “Electric Utilities”* e *“Oil and Gas”* definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo *“Nota metodologica”* del Rapporto, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Rapporto che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché per la definizione degli obiettivi del Gruppo Edison in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti. Gli Amministratori di Edison S.p.A. sono altresì responsabili per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *“International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (*“ISAE 3000”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il Rapporto di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Rapporto, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Rapporto hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e per la definizione della qualità del Rapporto, nei quali si articolano le *G4 Sustainability Reporting Guidelines*, e sono riepilogate di seguito:

Arcona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova  
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.  
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239  
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “Gli ambiti di business e i risultati economici” del Rapporto e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2014, sul quale abbiamo emesso la relazione (ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39), in data 12 febbraio 2015;
- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile, inerenti la strategia e l’operatività del Gruppo;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Rapporto, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di priorità degli aspetti significativi per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Rapporto. In particolare, abbiamo svolto:
  - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Edison S.p.A., al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Rapporto, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Rapporto;
  - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Rapporto, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto di Sostenibilità;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Rapporto rispetto alle linee guida identificate nella presente relazione;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l’analisi dei verbali riassuntivi o dell’eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Edison S.p.A., sulla conformità del Rapporto alle linee guida indicate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per il Rapporto”, nonché sull’attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell’esame limitato (“*limited assurance engagement*”) sono riportati, come previsto dalle *G4 Sustainability Reporting Guidelines*, nella “Tabella di correlazione GRI” del Rapporto.

La revisione limitata ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo l’ISAE 3000 e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione completa.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relative al Rapporto di Sostenibilità dell’esercizio precedente, presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 20 marzo 2014.



**Conclusion**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Edison al 31 dicembre 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida “G4 Sustainability Reporting Guidelines” e alle Sector Disclosure “Electric Utilities” e “Oil and Gas” definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo “Nota metodologica” del Rapporto di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Piergiulio Bizioli  
Socio

Milano, 20 marzo 2015

## **Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano

Capitale Sociale euro 5.291.700.671,00 i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019  
Partita IVA 08263330014  
REA di Milano 1698754

A cura di

### **Direzione Relazioni Esterne e Comunicazione Corporate Responsibility**

Tel. +39 02 6222.1  
sostenibilita@edison.it  
www.edison.it  
www.edisongeneration.it

Si ringraziano tutte le Direzioni e i colleghi che hanno  
collaborato alla realizzazione del presente Rapporto

### **In collaborazione con**

Avanzi. Sostenibilità Per Azioni

### **Realizzazione grafica**

In Pagina, Saronno

### **Fotografie**

Massimo Bonanno  
Renato Cerisola  
Simone Falso  
www.edisonmediacenter.it

### **Illustrazioni**

Stefano Cattaneo (pag.19)

### **Stampa**

Faenza Printing Industries Srl, Milano

Stampato su carta ecologica/riciclata Cyclus Offset

Milano, marzo 2015



**Edison Spa**  
Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 6222.1  
[www.edison.it](http://www.edison.it)

